

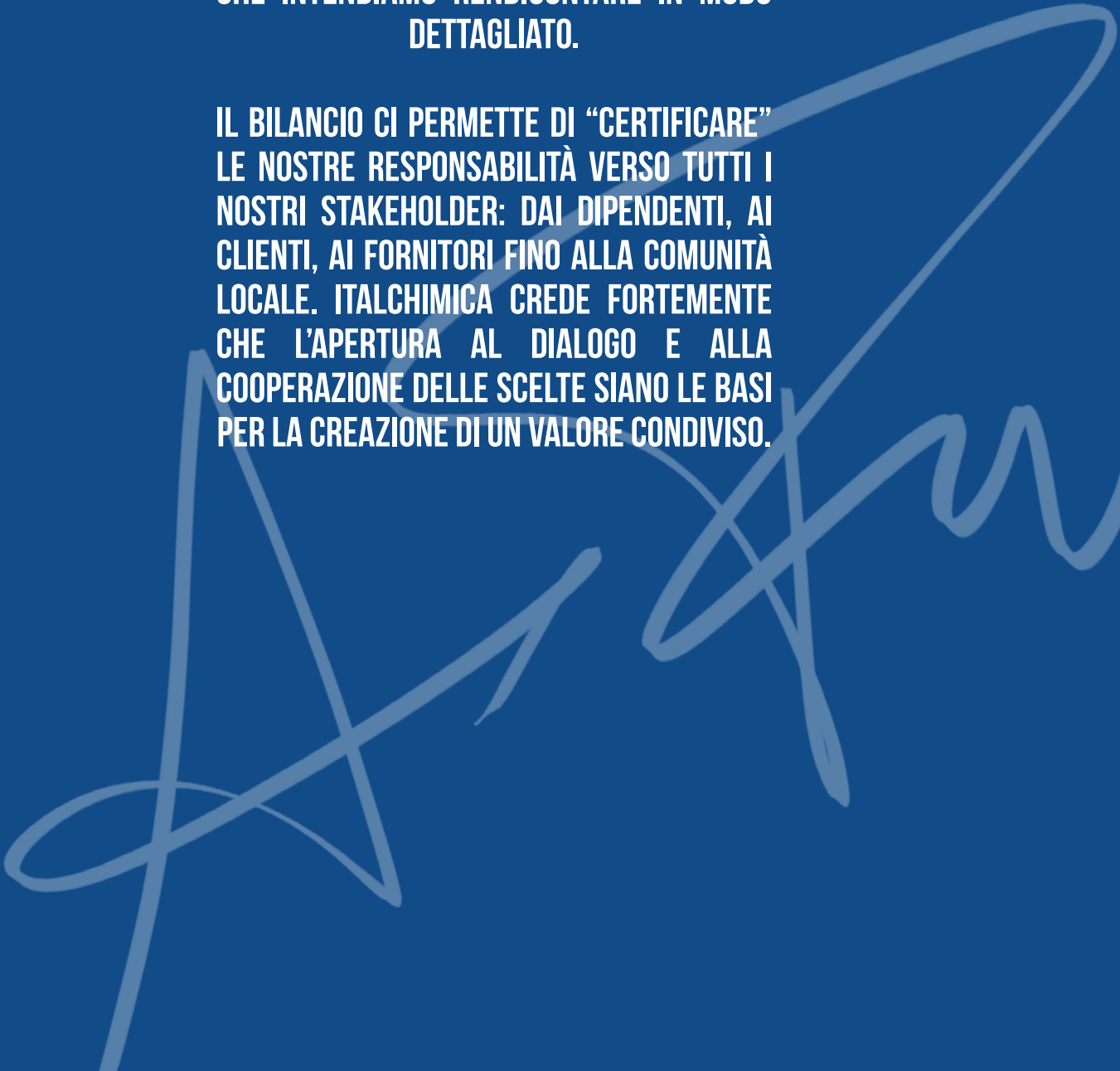


BILANCIO DI
**SOSTE
NIBI
LITÀ**
2021

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

**LA SOSTENIBILITÀ È PARTE INTEGRANTE DELLA
NOSTRA MISSIONE AZIENDALE DA ORMAI
DIVERSI ANNI, È UN IMPEGNO PERMANENTE
CHE INTENDIAMO RENDICONTARE IN MODO
DETTAGLIATO.**

**IL BILANCIO CI PERMETTE DI “CERTIFICARE”
LE NOSTRE RESPONSABILITÀ VERSO TUTTI I
NOSTRI STAKEHOLDER: DAI DIPENDENTI, AI
CLIENTI, AI FORNITORI FINO ALLA COMUNITÀ
LOCALE. ITALCHIMICA CREDE FORTEMENTE
CHE L’APERTURA AL DIALOGO E ALLA
COOPERAZIONE DELLE SCELTE SIANO LE BASI
PER LA CREAZIONE DI UN VALORE CONDIVISO.**



Cari Partners,

siamo giunti alla terza edizione del Bilancio di Sostenibilità di Italcimica.

Molti sono stati gli eventi a livello globale che hanno condizionato l'ultimo triennio e che si rifletteranno inevitabilmente sul futuro della nostra società. Tali accadimenti sono strettamente connessi con un modello di sviluppo tradizionale obsoleto e ormai in crisi. Una risposta efficace non può che essere nella direzione di un nuovo paradigma economico alternativo e circolare, strettamente connesso ad uno sviluppo sostenibile!

Si tratta di un processo già in essere che non sarà né facile né indolore, ma di cui non possiamo fare a meno. Credo fermamente che accelerare la transizione verso la sostenibilità, essere protagonisti di questo cambiamento, sia l'unico modo di generare valore condiviso a lungo termine e rendere la nostra società e le nostre imprese resilienti nei confronti delle sfide attuali e di quelle future.

È per questa convinzione che la sostenibilità ambientale, sociale ed economica è parte integrante della nostra missione aziendale da ormai diversi anni. È un impegno permanente che intendiamo rendicontare in modo dettagliato nel presente bilancio.

Esso, non solo ci permette di fotografare i risultati di Italcimica in termini di prestazioni sostenibili, ma costituisce uno strumento che ci consente di rinnovare di anno in anno il nostro impegno nel dare riscontro alle aspettative dei nostri stakeholder: dai dipendenti, ai clienti, ai fornitori fino alla comunità locale. Italcimica crede fortemente che l'apertura al dialogo e alla cooperazione delle scelte siano le basi per la creazione di un valore condiviso lungo tutta la filiera.

Il biennio 2020-2021 è stato un periodo impegnativo. La pandemia, non ancora del tutto superata, e la crisi energetica hanno avuto un impatto notevole sulla vita delle persone e delle aziende, mettendo in evidenza la vulnerabilità del sistema sociale ed economico, ma allo stesso tempo portando alla luce tante forze positive e propositive spinte da valori come la solidarietà, lo spirito di squadra, la responsabilità. In questo scenario, Italcimica ha svolto orgogliosamente la sua parte ed intende continuare il suo impegno in futuro, sostenendo i suoi lavoratori, i suoi partner economici ed il territorio in cui opera. In parallelo, non abbiamo mai perso di vista la nostra strategia a lungo termine confermando e quando possibile rafforzando le nostre iniziative ed i nostri investimenti in chiave sostenibile.

“PER ITALCHIMICA NELLA SOSTENIBILITÀ SI RACCHIUDE IL FUTURO, OSSIA LA CHIAVE DI UN SUCCESSO DURATURO E CONDIVISO”

La nostra ambizione è diventare un'Azienda net-zero emissions con l'obiettivo principe di generare più valore delle risorse che consumiamo, creando un impatto positivo a livello locale e globale.

“L'INNOVAZIONE SOSTENIBILE È NEL NOSTRO DNA”

In tal senso, continuiamo ad investire per aumentare il valore aggiunto dei nostri prodotti. Questo è un passo necessario per trasmettere quelle virtù immateriali che dimostrano ciò che siamo, ciò che facciamo e come lo facciamo.

Ad oggi molto lavoro è stato fatto, ma le sfide che si delineano per il futuro richiederanno grande impegno, rinnovato entusiasmo, visione, lucidità e lungimiranza; solo così la strada che stiamo percorrendo permetterà a noi e ai nostri partner di raccogliere molti frutti.

“LA NOSTRA ROTTA PUNTA ALLA QUALITÀ DELLA VITA, ALLA SALUTE E AL BENESSERE A TUTTI I LIVELLI”

L'impegno per la sostenibilità e la creazione di un valore condiviso e diffuso si declina in molteplici iniziative. Un esempio concreto che sta dando grandi soddisfazioni, e che intendiamo rafforzare in futuro, è il nostro programma Green Change Matters, ossia uno strumento di comunicazione strategico per raccontare la nostra Agenda, in linea con quella dell'ONU, e per perseguire la crescita di un valore aggiunto condiviso lungo tutta la filiera.

A nome di tutta Italcimica, vorrei ringraziarVi per la Vostra collaborazione e l'interesse dimostrato per il nostro Bilancio di Sostenibilità.



ALESSANDRO FIORETTO
CEO ITALCHIMICA



“ LA **SOSTENIBILITÀ**
PER IL CAMBIAMENTO,
LA **RESPONSABILITÀ**
COME SCELTA DI VALORE,
L'**INNOVAZIONE** COME
VOCAZIONE ”

INDICE

06 Nota Metodologica

01 09 IDENTITÀ AZIENDALE

- 10 La nostra storia
- 12 Descrizione dei siti
- 15 Governance
- 18 Processo produttivo e qualità di prodotto
- 22 Il nostro brand portfolio
- 24 I numeri di Italchimica

02 27 DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

- 30 Mappatura degli Stakeholder
- 31 La sostenibilità per i nostri Stakeholder
- 33 Analisi di materialità

03 36 RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

- 38 Global Goals
- 46 Gestione ambientale: processo e prodotto
- 48 Il rapporto con i fornitori
- 50 Biodiversità
- 52 Materie prime
- 58 Energia
- 60 Acqua
- 64 Emissioni
- 66 Rifiuti

04 72 RESPONSABILITÀ SOCIALE

- 74 Global Goals
- 80 Capitale umano
- 87 Sicurezza dei collaboratori
- 91 Formazione dei collaboratori
- 92 Contributo alla Comunità locale

05 94 RESPONSABILITÀ ECONOMICA

- 96 Global Goals
- 98 Economia Circolare
- 100 Impatto economico
- 101 Valore aggiunto
- 103 La nostra filiera
- 105 I fornitori di Italchimica e il fatturato

- 107 Indice contenuti GRI

NOTA METODOLOGICA

2021

IL RAPPORTO DI SOSTENIBILITÀ 2021 È STATO REDATTO IN CONFORMITÀ AI GRI STANDARDS: OPZIONE CORE. I GRI SUSTAINABILITY REPORTING STANDARDS SONO STATI PUBBLICATI NEL 2016 DAL GLOBAL REPORTING INITIATIVE. GLOBAL REPORTING INITIATIVE (GRI) È UNA TRA LE PIÙ RILEVANTI ED AUTOREVOLI ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI CHE HA LO SCOPO DI DEFINIRE E FAR COMUNICARE GLI STANDARD DI RENDICONTAZIONE DELLA PERFORMANCE SOSTENIBILE A TUTTE LE ORGANIZZAZIONI.



Il presente documento rappresenta il terzo Rapporto di Sostenibilità di Italchimica. Il documento rendiconta gli impatti, i traguardi e le strategie di Italchimica Srl, a livello ambientale, sociale ed economico, nel corso dell'anno solare 2021 (intervallo di tempo compreso tra il 1° Gennaio 2021 e il 31 Dicembre 2021).

Il perimetro di rendicontazione copre la Sede produttiva e amministrativa sita in Riviera Maestri del Lavoro 10, PD e il Polo logistico sito in Corso Spagna 2, PD.

Le precedenti edizioni del documento hanno generato riscontri estremamente positivi e hanno permesso di instaurare con tutti gli stakeholder un dialogo sempre più aperto e costruttivo, migliorando il senso di appartenenza ad un'Azienda che ha tra i suoi pilastri il considerevole valore della responsabilità sociale d'impresa.

La presente edizione è ulteriormente evoluta secondo i principi dell'Integrated Reporting e con maggiore consapevolezza degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU che Italchimica ha deciso da alcuni anni di perseguire con impegno e perseveranza. L'obiettivo ultimo del presente Rapporto è quello di continuare a coltivare un valore condiviso con tutte le persone interessate alla nostra realtà, come i dipendenti, i clienti, i fornitori e la nostra comunità. Sentiamo la responsabilità di essere un esempio positivo, attraverso le nostre azioni, ma soprattutto la comunicazione, il dialogo e la cooperazione delle scelte.

Il presupposto della trasparenza, un principio fondamentale per Italchimica, rende il Rapporto di Sostenibilità 2021 un'informativa chiara e bilanciata, che riporta in ugual modo i risultati positivi e negativi, qualora presenti.

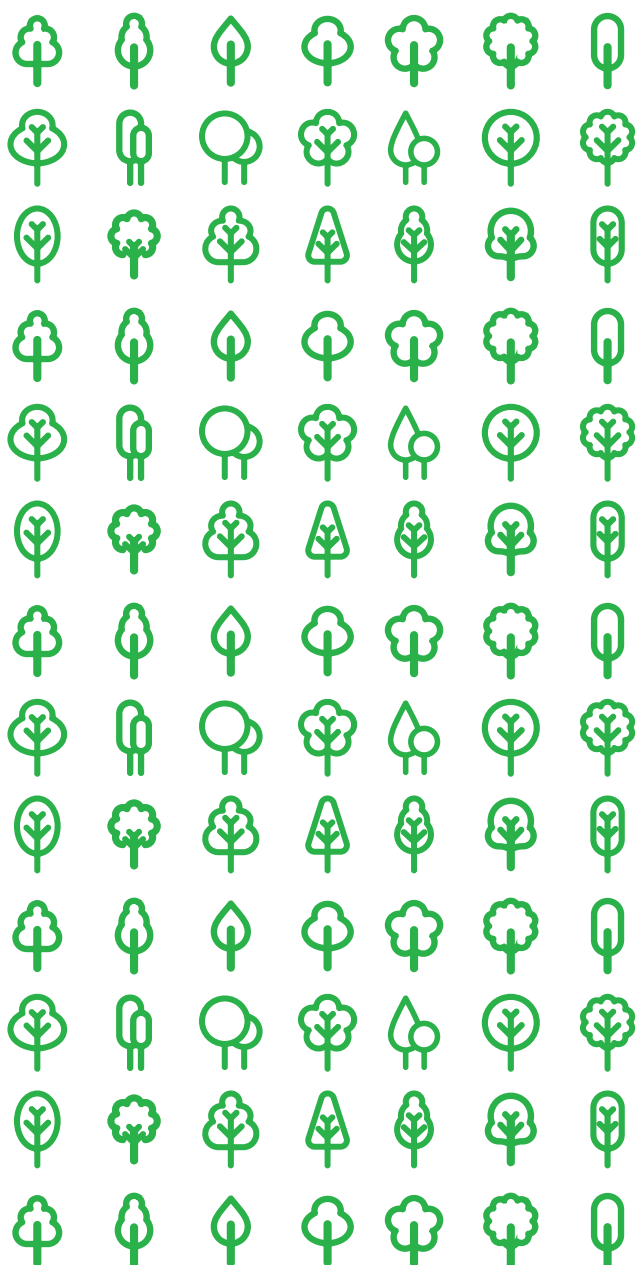
Grazie al prezioso contributo degli stakeholder principali dell'Azienda è stato possibile delineare i temi materiali, riportati nella matrice di materialità. Essa rappresenta uno strumento grafico di sintesi che costituisce il risultato del processo di identificazione, valutazione e analisi dei temi rilevanti di sostenibilità che influiscono sulla capacità dell'azienda di creare valore nel breve, medio e lungo termine. Si rimanda al capitolo "Dialogo con gli Stakeholder" per i dettagli sul processo di stakeholder engagement e sull'iter di identificazione e gerarchizzazione dei temi materiali¹.

In riferimento ai dati rendicontati, qualora un indicatore fosse maggiormente significativo soltanto se espresso in altri termini temporali, per favorirne la comparabilità, l'accuratezza e la completezza dell'informativa, questo verrà indicato opportunamente nel testo.

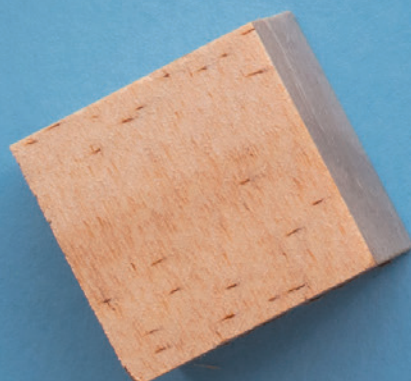
La comparazione dei dati, ove possibile, si riferisce ai due anni precedenti. Al fine di garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato ove possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate.

I dati e le informazioni riportati sono stati raccolti coinvolgendo tutte le funzioni aziendali interessate, attraverso la creazione di un Team di Sostenibilità allargato e trasversale, coordinato e supervisionato dall'Unità di Sostenibilità.

Per eventuali informazioni riguardanti il Bilancio di Sostenibilità 2021 si invita a contattare il seguente indirizzo greenchangematters@italchimica.it. La periodicità della redazione del Rapporto di Sostenibilità è annuale. L'assicurazione esterna non è prevista per il presente anno di rendicontazione.



1 - Tema che riflette l'impatto economico, ambientale e sociale significativo dell'organizzazione o che influenza in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder (Standard GRI, termini chiave).



01 IDENTITÀ AZIENDALE

Italchimica, azienda 100% italiana con sede a Padova, specializzata nella produzione e distribuzione di detergenti, cosmetici e disinfettanti nei settori professionali e di consumo a livello internazionale, con una presenza consolidata in 66 Paesi esteri in Europa e nel mondo.

Grazie al continuo impegno e alla passione ad ogni livello aziendale, Italchimica consolida una crescita in fatturato a doppia cifra, un organico che conta ad oggi quasi 200 dipendenti, confermandosi come realtà in grado di dare un'importante impulso al territorio, all'indotto e all'occupazione.

LA NOSTRA STORIA

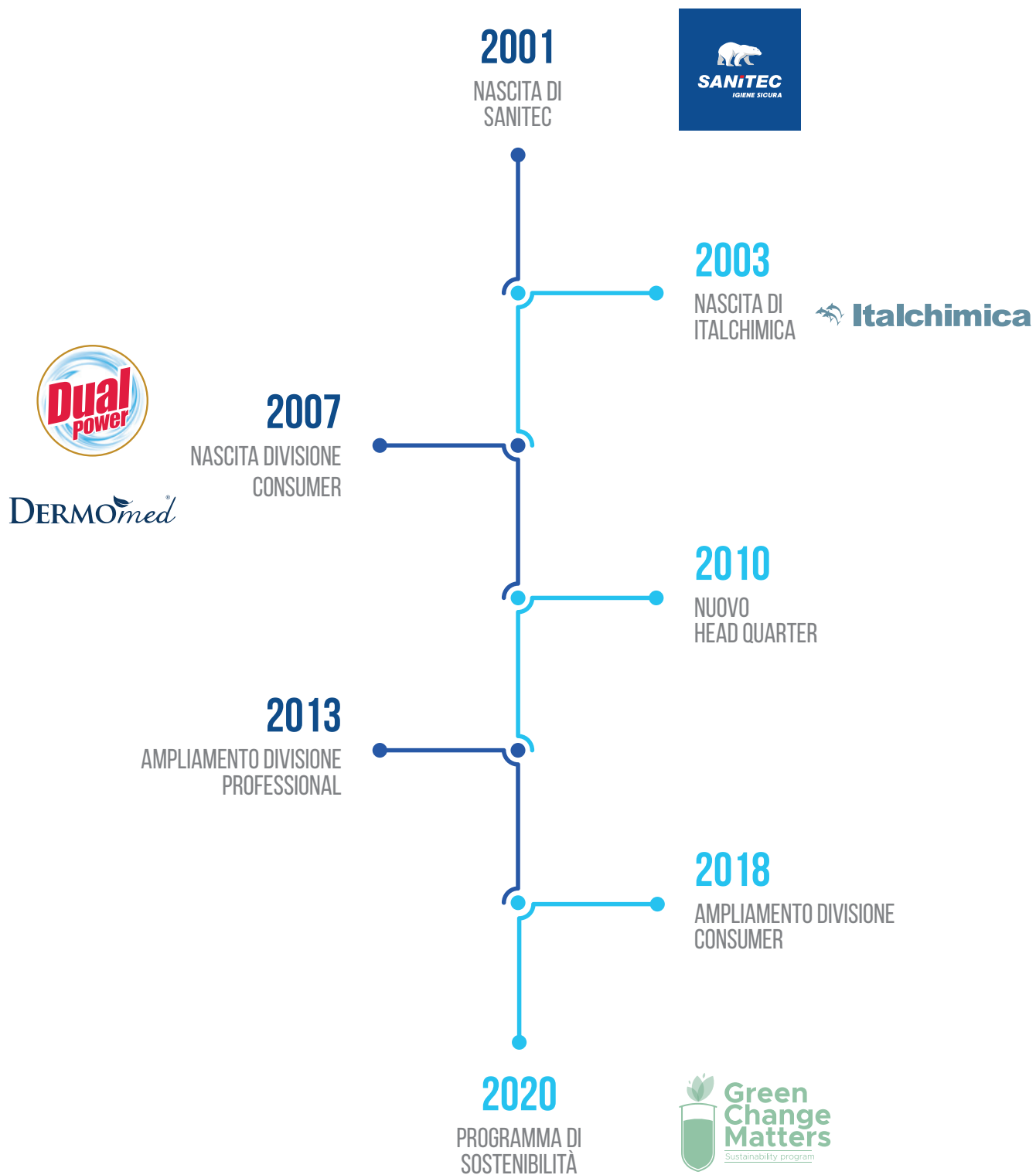
LA STORIA INIZIA NEL 2001, QUANDO LA FAMIGLIA FIORETTO FONDA ITALCHIMICA CON IL PRIMO MARCHIO SANITEC, NELL'AMBITO DELLA DETERGENZA PROFESSIONALE.

All'inizio i tre fratelli titolari rappresentavano l'unica forza lavoro e, a turno, miscelevano i prodotti, li confezionavano, li spedivano, creavano i documenti di trasporto e gestivano le pratiche per la fatturazione. Grazie alla loro determinazione, coraggio e costanza, l'azienda si è sviluppata in termini di personale e spazio tramite importanti intuizioni capaci di innovare i prodotti e conquistare quote di mercato sempre più considerevoli.

Elevati standard qualitativi, capacità produttiva con alto grado di automatizzazione e innovazione sono da sempre il segreto del successo di Italchimica. L'azienda negli ultimi anni è cresciuta rapidamente aprendosi, oltre che al mercato professionale, anche al mercato della GDO (Grande Distribuzione Organizzata) con marchi dedicati come Dual Power e Dermomed. Negli ultimi anni Italchimica ha ideato innovativi sistemi di lavaggio intelligente alzando nuovamente l'attenzione sul futuro della detergenza in ambito professionale.



CRONISTORIA



DESCRIZIONE DEI SITI

Italchimica opera in due sedi separate, entrambe site nella zona industriale di Padova. L'Headquarter, situato in Riviera Maestri del Lavoro comprende la sede legale-amministrativa e produttiva mentre il polo logistico è situato in Corso Spagna.

Il sito principale si articola in uno spazio di 25.000 m² composto dalla palazzina uffici e dallo stabilimento produttivo dove vengono gestiti anche i processi di logistica In-bound, ovvero quei processi relativi all'approvvigionamento e allo stoccaggio delle materie prime. La realizzazione dei prodotti, inoltre, è completamente gestita internamente: dalla progettazione, alla produzione dei flaconi e dei formulati fino al riempimento e spedizione.

25K

M²

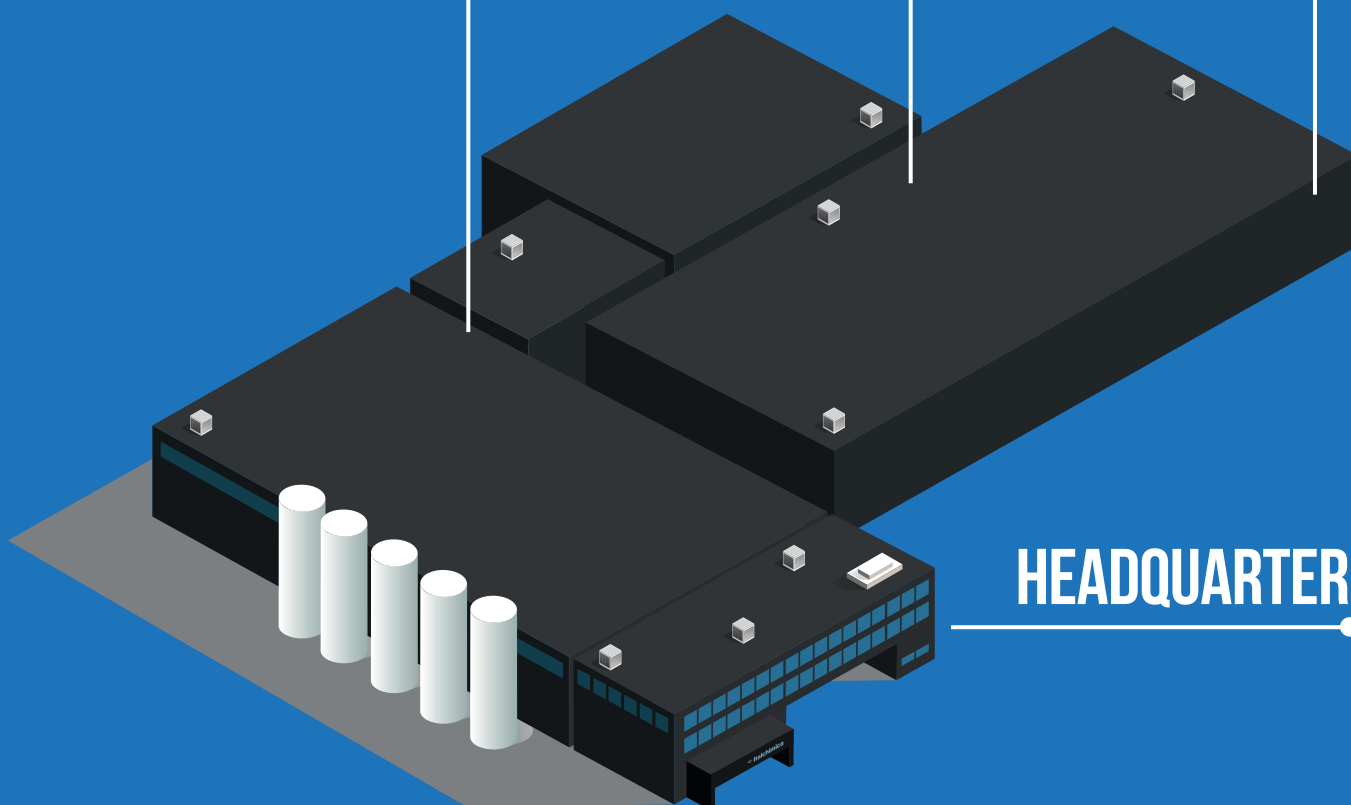
SUPERFICIE TOTALE SEDE
OPERATIVA

176

DIPENDENTI
AZIENDALI

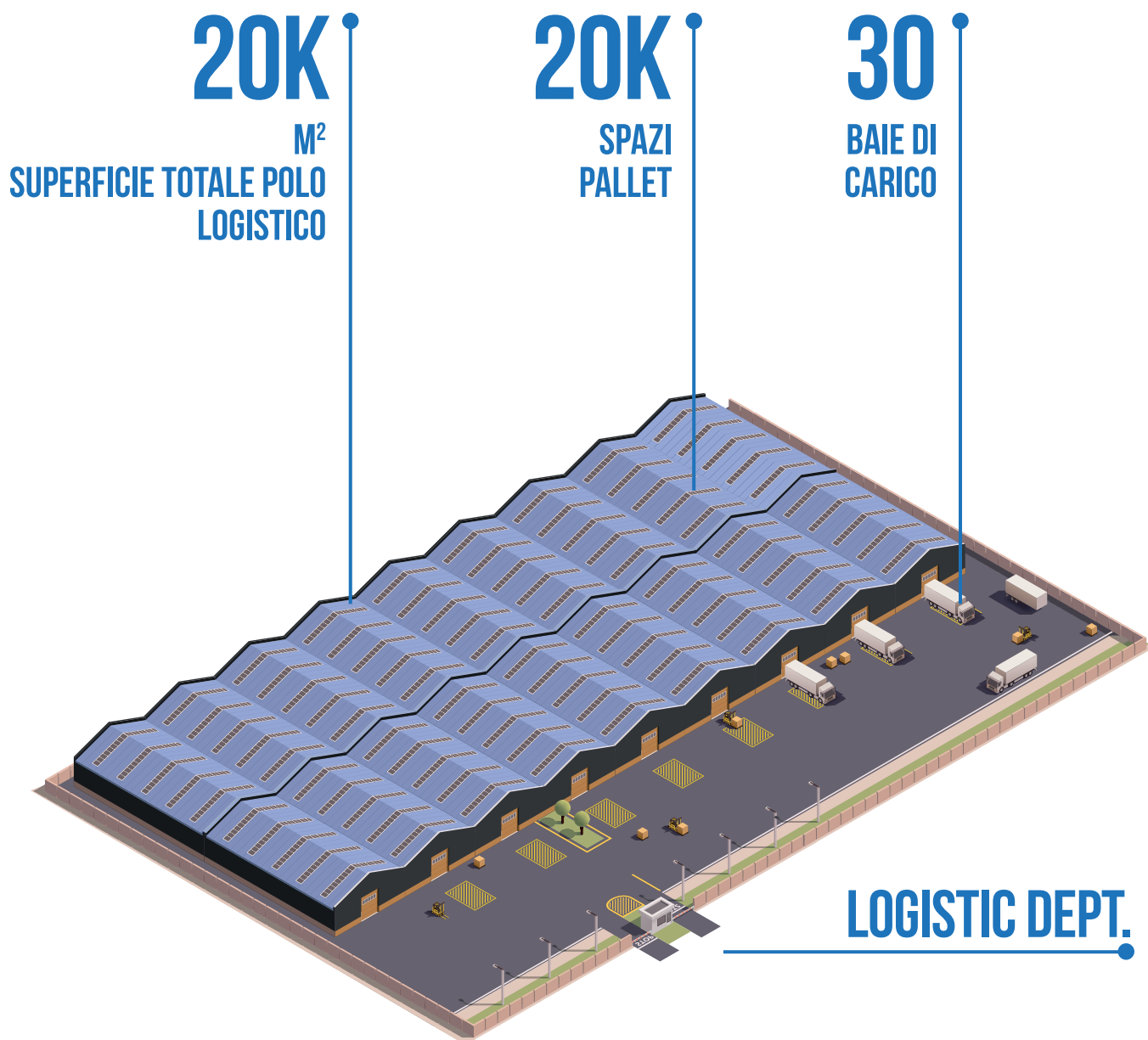
15

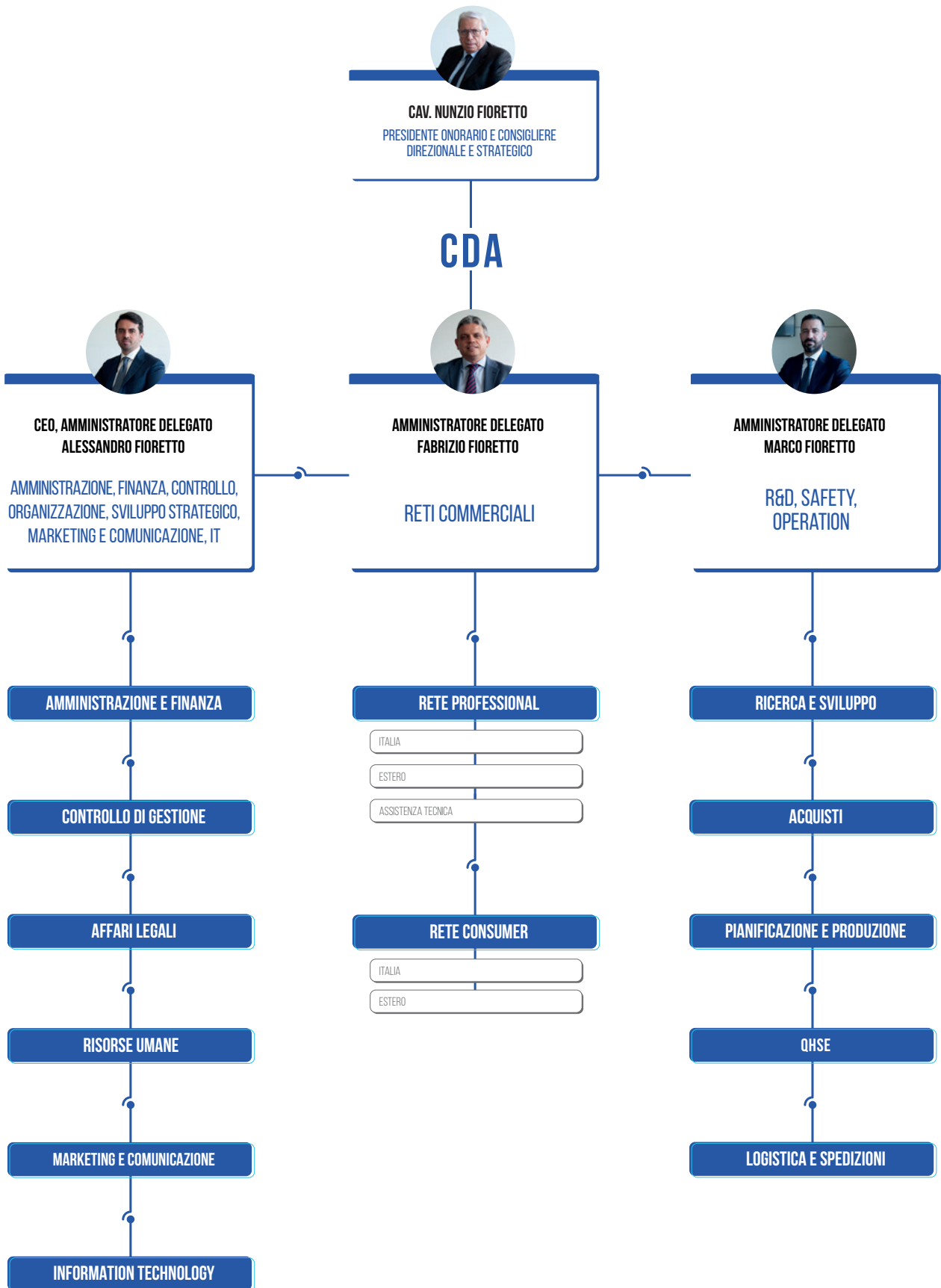
REPARTI



HEADQUARTER

Il nuovo polo logistico di Italcimica da 20.000 m² gestisce la logistica Out-bound, ovvero lo stoccaggio del prodotto finito e la distribuzione per entrambe le divisioni aziendali. Il polo logistico è attivo H24, con una capacità attuale di 20.000 spazi pallet.





GOVERNANCE

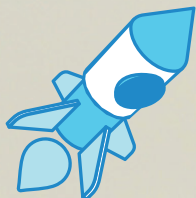
Italchimica è la società produttiva del gruppo NFH holding, di proprietà della famiglia Fioretto. La natura giuridica della compagine sociale è di società di capitali a responsabilità limitata unipersonale. La struttura di governance adottata è di tipo tradizionale. Il consiglio di amministrazione definisce le strategie, fissa gli obiettivi economici ed organizzativi e definisce la politica degli investimenti dell'azienda.

In Italchimica la solidità della governance familiare è supportata efficacemente dal management aziendale, con cui la proprietà condivide le strategie di crescita e sviluppo ed affida la pianificazione di azioni a medio e lungo termine per proseguire la crescita aziendale come innovativo player del settore. Tale approccio, che compendia la stabilità di un'azienda familiare con la vivacità di un management coinvolto, permette la creazione di valore sia nel breve, che nel lungo periodo. La condotta di tutto il personale aziendale è poi disciplinata da un modello di organizzazione e gestione integrato che ricomprende le seguenti aree di competenza: qualità, sicurezza, ambiente e responsabilità amministrativa.

Regolarmente viene svolta attività di formazione ad hoc sulle materie di competenza del modello di organizzazione e gestione integrato a tutti i dipendenti e al personale che comunque lavora all'interno o per l'azienda. La responsabilità di verificare il rispetto delle procedure dettate dal Modello è delegata ad un Organismo di Vigilanza che si compone di tre figure, di cui una è sempre esterna all'organico aziendale, con il ruolo di Presidente. Tale Organismo è dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo ed è deputato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/2001, nonché di curarne l'aggiornamento.

Tutti i dipendenti e gli shareholder si possono rivolgere all'Organismo di Vigilanza in caso di richieste specifiche o per riportare comportamenti scorretti o non in linea con la cultura aziendale da parte di persone coinvolte nell'azienda. Tale strumento garantisce trasparenza intraziendale e permette di elaborare soluzioni adeguate e tempestive.





VISION

Creare soluzioni di detergenza e cosmetica professionale che migliorino la qualità della vita nel rispetto della natura.



MISSION

Quotidianamente rispondiamo ai bisogni dei nostri clienti nella detergenza e nell'igiene personale creando brand e soluzioni efficaci, trasparenti e che puntano a rendere più facile la vita della persone e dei loro figli, facendole vivere in un mondo pulito e sano.



VALUES

La nostra azienda si fonda sull'italianità, l'innovazione e la trasparenza. Attraverso questi valori continuiamo ad offrire opportunità a tutti i nostri clienti e collaboratori.



PROCESSO PRODUTTIVO E QUALITÀ DI PRODOTTO

Grazie ad una forte politica di investimenti attuati negli ultimi anni nelle diverse funzioni chiave, Italcimica gestisce internamente tutta la filiera di creazione del prodotto, dal soffiaggio del flacone, alla miscelazione dei prodotti fino al punto vendita.

IL SISTEMA GESTIONALE DI ERP SAP HANA PERMETTE DI COORDINARE TUTTE LE FUNZIONI AZIENDALI CONSENTENDO DI OTTIMIZZARE LA GESTIONE DELLA PRODUZIONE E DELL'OPERATIVITÀ IN TUTTE LE SEDI.

I risultati di Italcimica sono la testimonianza del lungo lavoro svolto fino ad oggi mantenendo alti e costanti gli standard qualitativi senza tralasciare le normative vigenti in materia. Durante le varie fasi di produzione, Italcimica si avvale di sistemi di controllo dedicati al fine di garantire elevati livelli di qualità dei prodotti finiti, in termini di riproducibilità, completezza e accuratezza.

F.I.F.O.

Italchimica adotta il sistema di gestione F.I.F.O. (First In First Out) che consiste nella modalità di utilizzo di materiale per cui il primo introdotto, o il primo a scadere, è il primo ad uscire. Questa gestione permette di evitare obsolescenza di magazzino.

HOLESS

Durante il processo produttivo dei flaconi, un sistema automatico controlla, tramite l'immissione di aria, la presenza di difetti sulla parete del flacone stesso. Questo garantisce, in caso di difettosità, lo scarto automatico del flacone.

HEDOSY

Dosatore automatico di materie prime in IBC che crea un circuito chiuso tra lo stoccaggio della materia prima e il mescolatore. Questo sistema viene utilizzato per effettuare un dosaggio estremamente preciso di materie prime ad alto rischio chimico, garantendo un margine massimo di errore di 50 gr su produzioni da 25.000 kg.

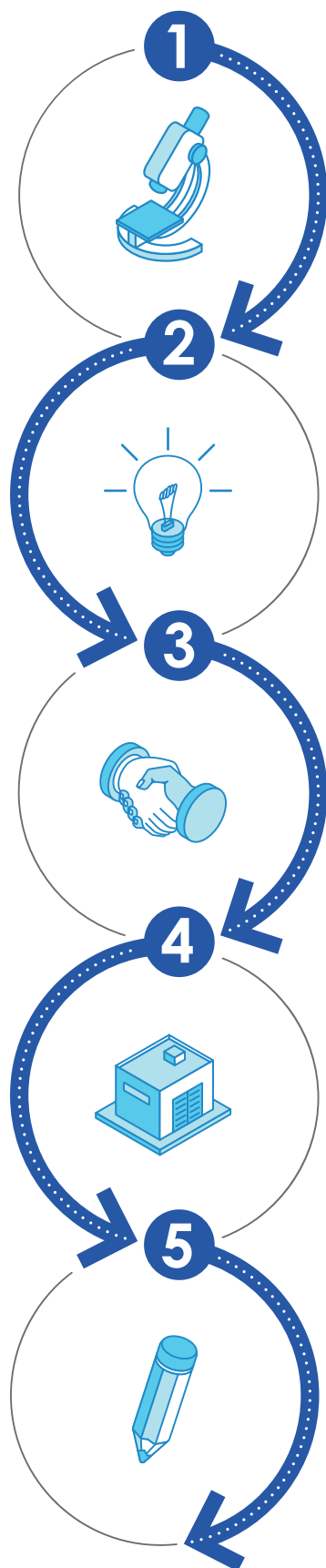
CTRL EYES

Il sistema, basato su uno strumento di cattura digitale durante le fasi di riempimento, controlla che vengano rispettate le caratteristiche estetiche e qualitative del prodotto: presenza e posizionamento delle informazioni su etichetta e packaging.



Macchina riordinatrice
di flaconi

FILIERA DI CREAZIONE DEL PRODOTTO



RICERCA, SVILUPPO E AFFARI REGOLATORI

Nel reparto di Ricerca e Sviluppo (R&D): un team di esperti in Qualità, Formulazione, Affari Regolatori e Sostenibilità studia e crea le formule più all'avanguardia. Insieme ad ogni formula vengono rilasciati report e dossier, compresi i documenti necessari per la conformità tecnica e regolatoria in Italia e nei Paesi esteri.

MARKETING E COMMERCIALE

L'Ufficio Marketing e l'Ufficio Commerciale gestiscono le esigenze e i desideri del cliente, elaborando soluzioni migliori e innovative per soddisfarlo e fare in modo che il prodotto abbia tutte le caratteristiche necessarie per avere successo.

ACQUISTO E GESTIONE DELLE MATERIE PRIME

Una volta approvate dal Reparto R&D e acquistate dall'Ufficio Acquisti le materie prime giungono nel magazzino dove vengono opportunamente stoccate e inviate a lavorazione e miscelazione per produrre le formulazioni.

PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DELLA PRODUZIONE

Il reparto Produzione pianifica, controlla e coordina l'attività produttiva in una logica di ottimizzazione delle risorse (umane, economiche e tecnologiche) impegnate. Dirige in modo integrato azioni strategiche, progettuali, organizzative e di gestione delle aree produttiva e logistica.

GRAFICA E COMUNICAZIONE

L'ufficio Comunicazione si occupa di ideare concept visivi creativi, sviluppa layout grafici e i contenuti di prodotto da comunicare esternamente.

SOFFIAGGIO

Il reparto di Soffiaggio si occupa della produzione dei differenti formati flacone. Le diverse tecniche di processo estrusione e stiramento, consentono lo stampaggio di contenitori in plastica HDPE e PET riciclati.

MISCELAZIONE

Il Reparto di Miscelazione gestisce gli input dalla pianificazione preparando le miscele/formulazioni e gestendo la documentazione di processo.

RIEMPIMENTO E CONFEZIONAMENTO

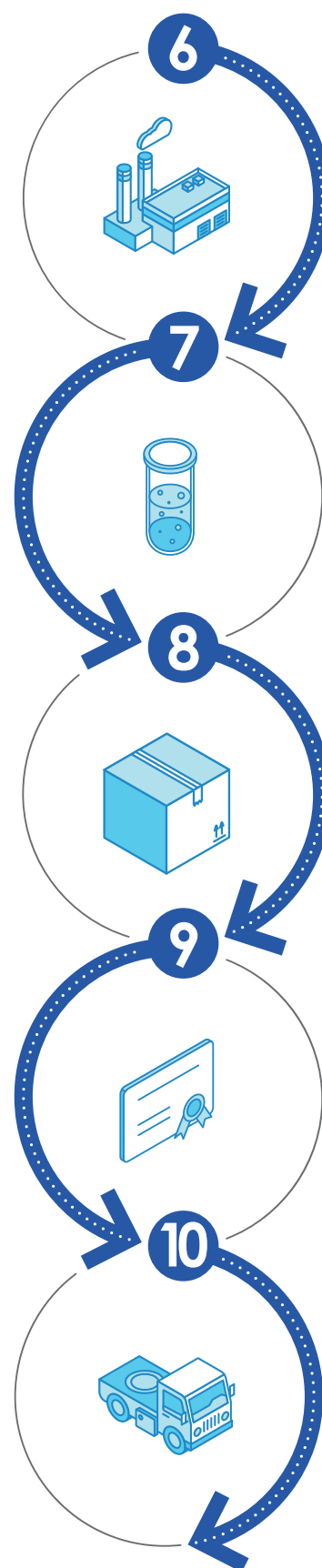
Le formulazioni così ottenute vengono inviate nel reparto di Riempimento e Confezionamento dove vengono trasferite in differenti formati packaging in base alla tipologia.

CONTROLLO QUALITA'

Il Controllo Qualità dell'intero processo individua e monitora gli standard qualitativi dei prodotti realizzati. Per assicurare la conformità dei requisiti richiesti vengono effettuati sistematicamente test e ispezioni su materie prime e prodotto finito.

GESTIONE PRODOTTO FINITO E LOGISTICA

I prodotti finiti e confezionati vengono spediti in Magazzino in attesa del ritiro da parte dei clienti. Il reparto Logistica si occupa dello stoccaggio della merce e del suo corretto trasporto attraverso la rete distributiva.



IL NOSTRO BRAND PORTFOLIO

Italchimica progetta e realizza i propri prodotti con elevati standard di qualità, sicurezza, e rispetto per l'ambiente.

Il brand portfolio aziendale si divide in due aree principali ovvero la divisione Consumer e divisione Professional che offrono soluzioni di detergenza e cosmetica per i differenti canali distributivi. Italchimica produce anche per conto terzi offrendo il proprio Know-How sia in campo della detergenza che della cosmetica.

LINEA PROFESSIONAL



LINEA CONSUMER



PARTECIPAZIONE A ORGANIZZAZIONI E ASSOCIAZIONI

Con l'obiettivo di essere sempre aggiornata sull'evoluzione del comparto di riferimento per gli aspetti finanziario, tecnico e ambientale, Italtchimica si avvale della collaborazione e della consulenza di diverse associazioni, partecipando attivamente ai gruppi di lavoro dedicati. Questo network permette un costante upgrade per l'azienda e per gli Stakeholder.

afidamp



ASSINDUSTRIA
VENETOCENTRO
IMPREDITORI PADOVA TREVISO

CERTIFICAZIONI E PREMI

Le certificazioni ad oggi in possesso di Italtchimica si dividono in “Certificazioni di sistema” e “Certificazioni di prodotto”.

CERTIFICAZIONI DI SISTEMA



PREMI



CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO





72.000

PALLET/ANNO



176

DIPENDENTI
AZIENDALI



100.000

TON/ANNO
CAPACITÀ
PRODUTTIVA



70

MILIONI DI FATTURATO
AZIENDALE



13

IMPIANTI PER LA
PRODUZIONE INTERNA
DEI FLACONI



4

MILIONI
INVESTIMENTO ANNUO



1.150.000

KG CAPACITÀ DI STOCCAGGIO
MATERIE PRIME



9

LINEE PRODUTTIVE
DI CONFEZIONAMENTO



66

PAESI IN CUI
SIAMO PRESENTI



48

ORE
DELIVERY MEDIO



8

MARCHI
DI PROPRIETÀ

I NUMERI
DI ITALCHIMICA

RIPARTIZIONE FATTURATO 2021







02

DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

Gli Stakeholder rappresentano un'ampia gamma di interessi diversi: stabilire e mantenere relazioni stabili e durature è un elemento cruciale per una creazione di valore condiviso nel tempo.

ITALCHIMICA È COSTANTEMENTE IMPEGNATA A RAFFORZARE E AMPLIARE LE RELAZIONI CON I PROPRI STAKEHOLDER² AL FINE DI GARANTIRE ADEGUATI SPAZI DI ASCOLTO E DIALOGO. UN RAPPORTO BASATO SULLA COMUNICAZIONE CONTINUA E SUL COINVOLGIMENTO ATTIVO È ESPRESSIONE DELLA RESPONSABILITÀ CHE L'AZIENDA HA SEMPRE AVUTO NEI CONFRONTI DEL CONTESTO SOCIALE CON CUI INTERAGISCE.



Attraverso la comprensione delle specifiche necessità e priorità, Italcimica può gestire anticipatamente l'insorgere di potenziali criticità e perfezionare le proprie azioni in risposta agli interessi degli stakeholder. Identificare in modo puntuale gli stessi e organizzare i canali più efficaci, monitorando costantemente aspettative, bisogni e opinioni, costituiscono il punto di partenza per impostare un efficace processo di coinvolgimento.

Italcimica è consapevole, infatti, che i momenti di confronto costituiscono occasioni reciproche di crescita e arricchimento. Sarà particolarmente importante per i prossimi anni l'impegno dell'Azienda a ridisegnare nuovi modi di dialogare. Questo permetterà di interagire con la propria community con un approccio sempre più innovativo e *digital*.

La tabella seguente illustra la mappa degli stakeholder insieme alle relative aspettative

2 - Gli stakeholder sono i portatori di interesse che ruotano intorno all'organizzazione. Rappresentano l'universo delle persone e delle entità interessate ai prodotti, ai servizi, allo stato ed al benessere dell'organizzazione.

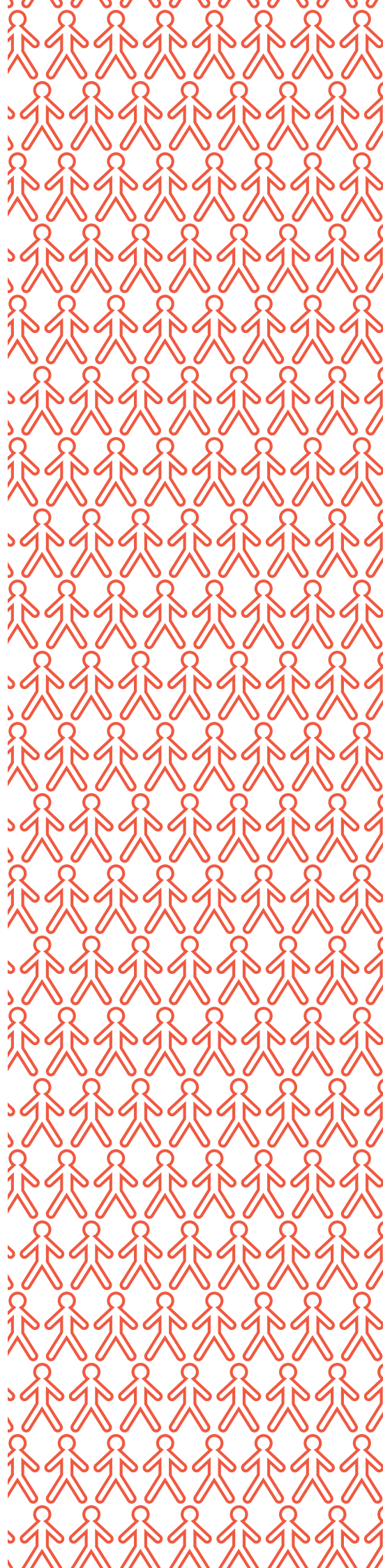
STAKEHOLDER	CANALI DI INTERAZIONE	ASPETTATIVE DEGLI STAKEHOLDER
DIPENDENTI CONSOCIATE AGENTI	Dialogo costante con l'ufficio Risorse Umane	Informazione su strategie e risultati dell'Azienda
	Incontri annuali per confrontarsi sul percorso di crescita, definire gli obiettivi personali e per discutere la valutazione della performance	Chiarezza di obiettivi e sistema premiante
	Incontri con il personale aziendale per la condivisione dei risultati e degli obiettivi futuri	Formazione e sviluppo professionale
	Incontri per sensibilizzare e informare su tematiche di sostenibilità, inclusione e benessere	Ambiente di lavoro sicuro e stimolante
	Programmi di inserimento per nuovi assunti	Pari opportunità. Diversità e inclusione
	Social media aziendali e newsletter	Coinvolgimento nella vita e progetti aziendali
	Incontri di formazione e corsi online	Promozione del benessere, della salute e della sicurezza
FORNITORI FINANZIATORI BANCHE	Rapporti quotidiani	Continuità della fornitura
	Incontri istituzionali	Rispetto delle condizioni contrattuali
	Workshops specifici	Coinvolgimento nella definizione di standard relativi alla fornitura, inclusi criteri socio-ambientali, e tempestività nella comunicazione dei nuovi requisiti richiesti
	Definizione condivisione di standard	Rapporto di collaborazione e supporto nella gestione delle eventuali problematiche produttive
	Social media e newsletter	
CLIENTI CONSUMATORI FINALI	Rapporto diretto e continuativo con il personale di vendita	Qualità, sicurezza e durabilità del prodotto
	Servizio clienti	Prodotti realizzati rispettando l'ambiente, le persone e gli animali
	Interazioni tramite telefono, posta, e-mail, social media	Stile, unicità, innovazione e completezza dell'offerta
	Ricerche di mercato e focus group	Continuo monitoraggio e miglioramento del livello di servizio durante e post vendita
	Raccolta e analisi sistematica dei feedback del cliente	Personale di vendita competente, professionale ed empatico
		Esperienze di acquisto ed interazione personalizzate
		Qualità e innovazione dei prodotti
		Sicurezza e trasparenza relativamente agli aspetti sostenibili lungo la catena di approvvigionamento.
	Reputazione del marchio	

Per la realizzazione del Report di Sostenibilità, Italcimica ha condotto dapprima una valutazione della mappatura dei propri stakeholder. In seguito, è stato attuato un processo di engagement mirato sui temi e gli obiettivi aziendali di sostenibilità ed è stata eseguita un'Analisi di Materialità, finalizzata a identificare quali temi comunicare attraverso il report. Essa ha permesso di evidenziare i principali impatti delle nostre attività e a confermare la propria strategia di sostenibilità e di creazione di valore nel tempo.

MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER

La mappatura degli stakeholder è definita come una serie di attività volte ad individuare le categorie di portatori di interesse più rilevanti per un'organizzazione in un determinato momento e rispetto ad uno o più temi di interesse specifico.

A tale scopo è stata creata una mappa degli stakeholder attraverso la somministrazione di uno specifico questionario di valutazione. In questo modo, sono state evidenziate le categorie di stakeholder rilevanti e sono state assegnate delle priorità sulla base della loro rilevanza per l'azienda in termini di dipendenza, responsabilità, influenza, diversità prospettica.



LA SOSTENIBILITÀ PER I NOSTRI STAKEHOLDER

Il coinvolgimento degli stakeholder attraverso gli specifici canali di interazione ha permesso di raggiungere una maggiore consapevolezza del livello di conoscenza e solidarietà verso la sostenibilità e i suoi temi.

In tal senso, uno degli obiettivi del programma di sostenibilità aziendale “*Green Change Matters*” è quello di misurare il grado di sensibilità sui temi ambientali e sociali dei nostri stakeholder e organizzare incontri mirati di informazione e crescita per la creazione e la condivisione di un valore condiviso consapevole lungo tutta la filiera.

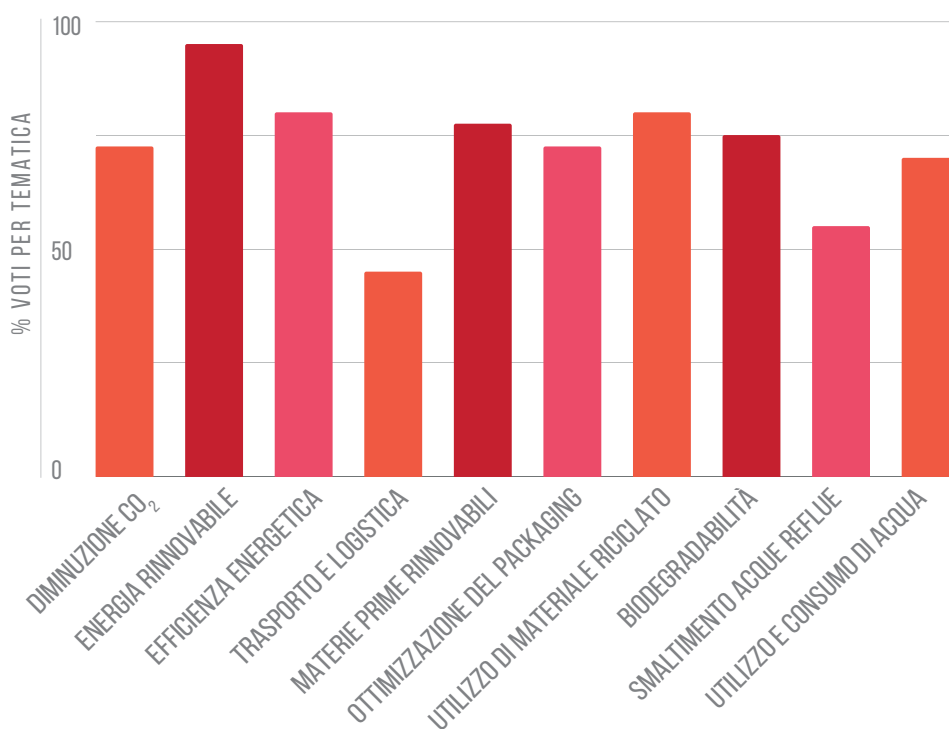
Nel corso degli incontri, è stata condotta una indagine interna (stakeholder interni) ed esterna (stakeholder esterni) sul grado di conoscenza delle tematiche di sostenibilità. L’analisi ha confermato quanto ad oggi sono ricercati e accettati i modelli e le filosofie di business sostenibili da parte degli stakeholder, a dimostrazione di un cambiamento di valori e di mercato in atto. In particolare, dai risultati dell’indagine interna emerge che il 92% dei dipendenti ha sentito parlare di sostenibilità, di cui

il 27% grazie ad Italcimica. Inoltre, dai workshops risulta che una buona parte del personale aziendale (circa l’80%) dimostra una conoscenza buona dei temi ambientali e sociali. L’85% dei dipendenti ritiene che l’integrazione della sostenibilità sia indispensabile nella vita di tutti i giorni ma soprattutto in azienda. Nell’ultimo triennio la tendenza di tali dati è in aumento a dimostrazione dell’efficacia dell’attività di sensibilizzazione e coinvolgimento in corso.

Dall’indagine esterna affiora che più del 80% dei clienti e consumatori finali di Italcimica ritiene fondamentale investire nella sostenibilità per ripartire al meglio nel periodo post pandemia. Più del 70% dei nostri clienti sostiene inoltre che è importante integrare la responsabilità d’impresa all’interno della propria strategia di business.

Sempre secondo il parere della clientela, tra le aree su cui maggiormente investire lungo la catena si trovano le energie rinnovabili, l’efficienza energetica, l’utilizzo di materiale riciclato, materie prime rinnovabili e biodegradabilità.

CLIENTI: LE AREE RILEVANTI DEL FUTURO



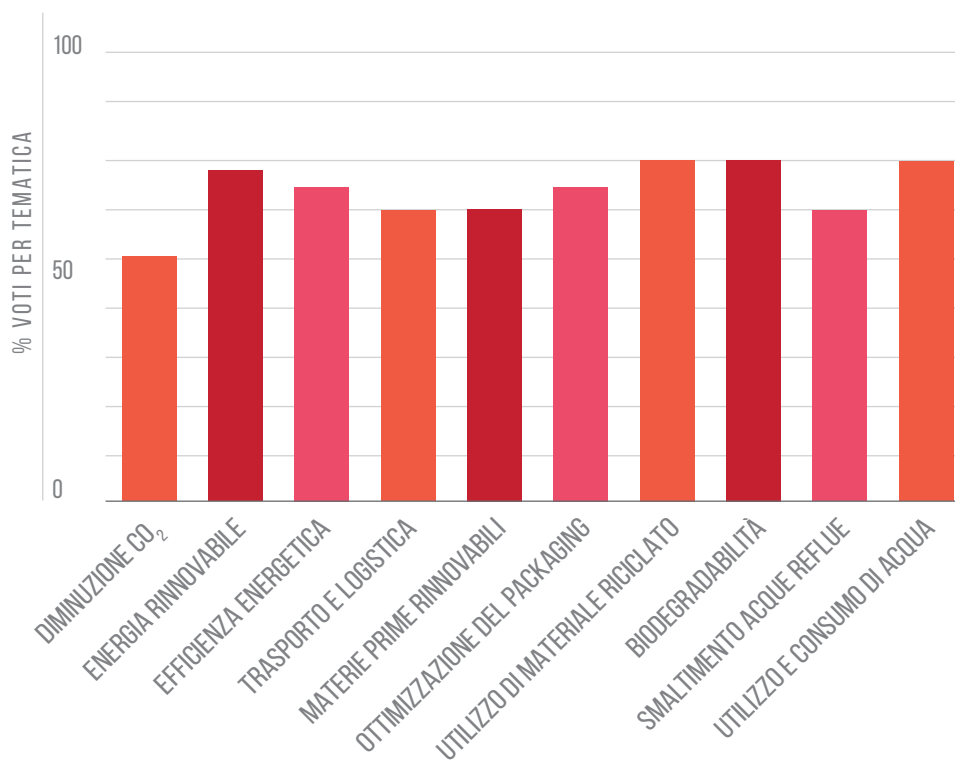
PER QUANTO RIGUARDA IL PARERE DEI FORNITORI, PIÙ DEL 90% DELLA POPOLAZIONE PRESA IN ESAME È CONVINTA CHE LA SOSTENIBILITÀ E I SUOI CRITERI DI ACQUISTO STIANO DIVENTANDO LA DRIVING FORCE PER IL FUTURO DELLA FORNITURA.

La sostenibilità lungo la catena di approvvigionamento sembra essere in cima alle priorità delle imprese di tutto il mondo. A chiederlo sono gli stessi clienti e consumatori.

In tal senso, più del 70% dei fornitori dichiarano di aver intrapreso un piano di sviluppo sostenibile a lungo termine.

Dai risultati dell'indagine, emerge come i fornitori ritengano importante investire maggiormente in aree quali l'energia rinnovabile, l'ottimizzazione del packaging, la biodegradabilità, l'utilizzo di materiale riciclato e una gestione responsabile dell'acqua.

FORNITORI: LE AREE RILEVANTI DEL FUTURO



L'aumento dei fornitori che hanno aderito alle richieste di sostenibilità da parte dei clienti fa ben sperare, ma molti ancora non lo hanno fatto. Per questo, è importante proseguire con il piano di coinvolgimento.

ANALISI DI MATERIALITÀ

Nell'ambito della realizzazione del Report 2021, Italcimica ha condotto un'Analisi di Materialità, quale approfondimento e valutazione della rilevanza delle implicazioni e degli aspetti ambientali, sociali ed economici. L'analisi non è finalizzata solamente all'identificazione dei temi da comunicare nel report ma anche a rafforzare la propria strategia e migliorare la propria capacità di creazione di valore nel tempo.

L'analisi è stata effettuata dall'Unità di Sostenibilità³ attraverso un processo strutturato che ha visto direttamente coinvolti i responsabili delle funzioni rilevanti. Il processo ha seguito gli standard GRI, i quali collocano la Materialità fra i principi chiave per definire i contenuti del Report.

L'ANALISI DEL 2021 È STATA CONDOTTA IN DUE FASI: UNA PRIMA FASE DI VALUTAZIONE E STUDIO DELLE POTENZIALI TEMATICHE, SULLA BASE DEI DATI E I TREND DI INVESTIMENTO DEL SETTORE; UNA SECONDA DI INDAGINE SULLA RILEVANZA DELLE STESSE PER ITALCHIMICA E I PROPRI STAKEHOLDER.

1. In primo luogo, è stato creato un Team di Lavoro allargato e trasversale, coordinato dall'Unità di Sostenibilità, con l'obiettivo di valutare il posizionamento attuale dell'azienda rispetto alle diverse sfide della sostenibilità poste dal contesto operativo e di mercato di riferimento. L'attività si è focalizzata dapprima sulla comprensione delle implicazioni a livello sociale, ambientale ed economico delle proprie attività nello specifico settore di appartenenza. Allo scopo, sono stati esaminati le informazioni e i dati richiesti dal GRI e analizzati specifici report di settore, quali l'Activity & Sustainability Report 2020-2021 pubblicato da AISE (Associazione Internazionale dell'Industria dei Saponi, Detergenti e Prodotti per la Manutenzione) e le diverse pubblicazioni dell'Osservatorio di Federchimica Assocasa (Associazione Internazionale dell'Industria dei Saponi, Detergenti e Prodotti per la Manutenzione).

Entrambe le Associazioni delineano il contributo del settore allo sviluppo socioeconomico dell'UE e le principali sfide che esso è chiamato ad affrontare, in particolare sotto il profilo ambientale. Tale disamina ha consentito di ricondurre le iniziative e i progetti ambientali e sociali fino ad oggi svolti da Italcimica ai vari Standard GRI, fornendo un quadro degli impegni assunti e dei risultati

conseguiti nei diversi contesti. Inoltre, ciò ha permesso di evidenziare gli ambiti di attività rispetto a cui la riflessione aziendale è risultata invece meno sviluppata, fornendo un'indicazione importante in termini di definizione degli obiettivi futuri. Sotto questo aspetto, se da una parte l'azienda può vantare oggi un'importante maturità in termini di gestione ambientale interna di processo, dall'altra, l'azienda ha oggi necessità di rafforzare ed estendere la consapevolezza delle implicazioni ambientali del proprio business ad una logica di filiera e in una prospettiva di Ciclo di Vita delle proprie attività. Da un confronto elaborato con il settore di riferimento sono stati quindi identificati tutti i potenziali temi materiali.

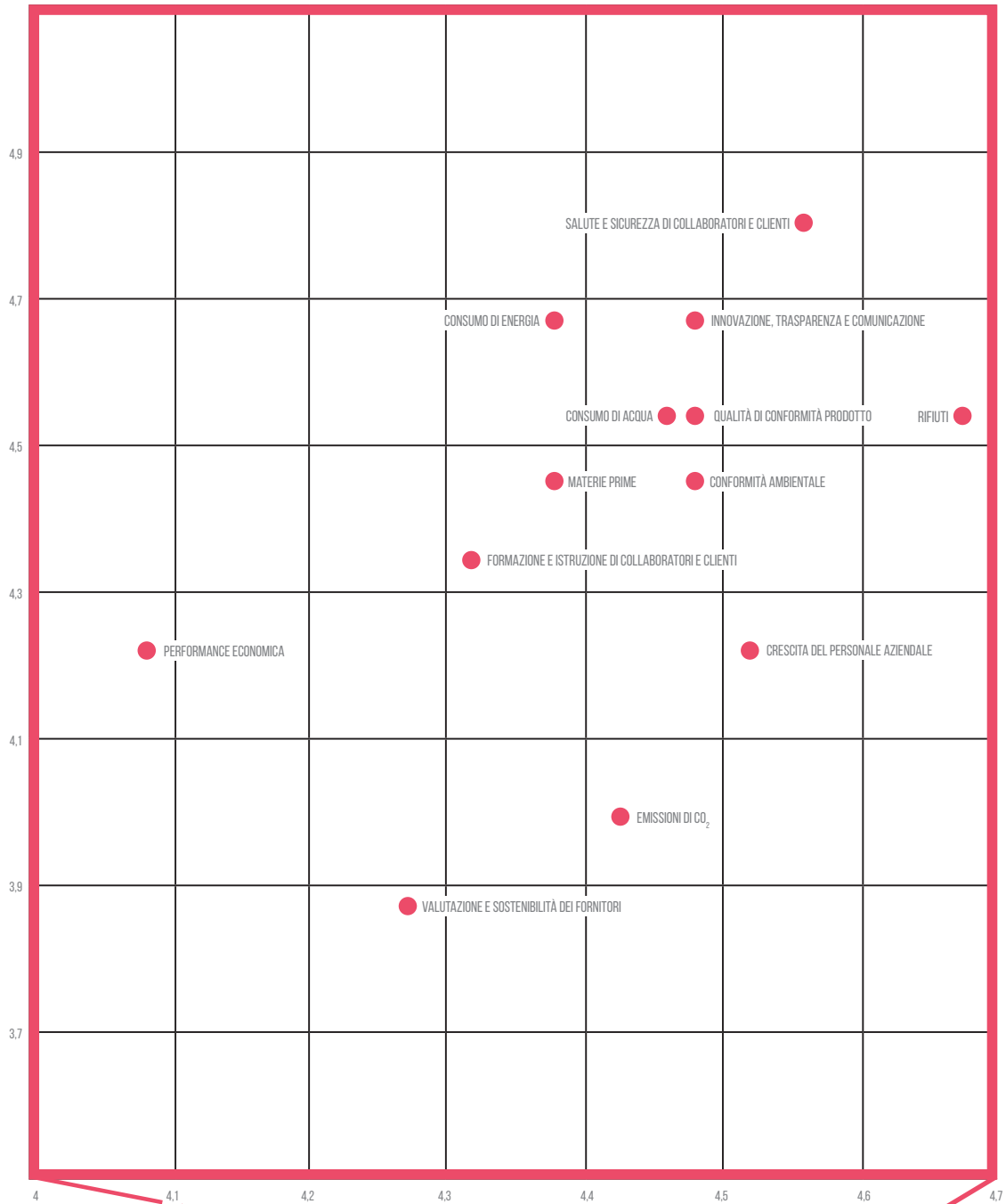
2. In secondo luogo, i temi sono stati presentati alle funzioni di management interne e agli stakeholder interni ed esterni tramite workshop e somministrazione di questionario specifico. È stata inoltre realizzata una campagna social ad hoc per raccogliere feedback focalizzando l'attenzione soprattutto sui consumatori finali. Le funzioni portavoce della visione di Italcimica e i vari stakeholder hanno quindi valutato le singole tematiche attribuendo una votazione su una scala da 1 (poco importante) a 5 (estremamente importante).

Seguendo l'approccio suggerito dal GRI e comunemente adottato nell'ambito dei processi di Sustainability Reporting, la Matrice di Materialità illustra i principali risultati dell'Analisi. Essa identifica i temi emersi come materiali dall'indagine con gli stakeholder a confronto con le rispettive aree più significative per Italcimica:

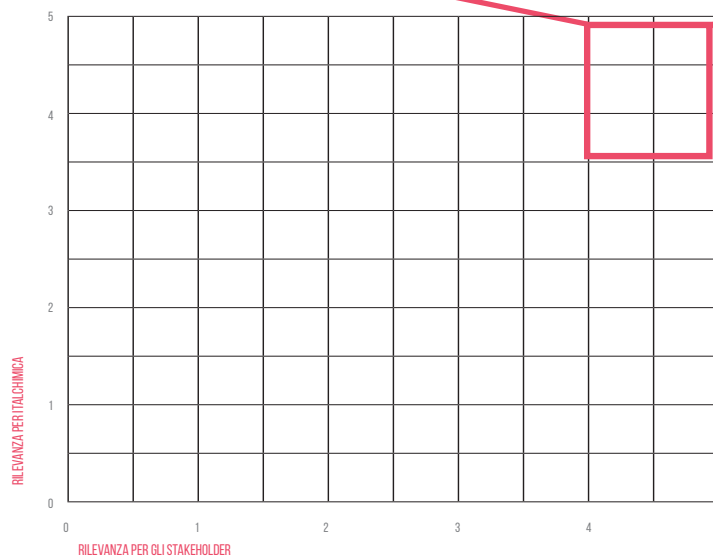
- Progresso sociale: crescita, inclusione e benessere di collaboratori, partners e comunità;
- Performance economica: investimenti e ricavi per un futuro resiliente e circolare;
- Salute e sicurezza: salute e benessere di collaboratori, partners e popolazione;
- Gestione ambientale: conformità ambientale e valutazione di sostenibilità lungo la filiera;
- Energia e clima: risparmio energetico, energia rinnovabile e riduzione delle emissioni di CO₂;
- Materiali e rifiuti: materie prime da fonti rinnovabili, biodegradabilità, recupero e riciclo degli imballaggi;
- Acqua e acque reflue: risparmio idrico e biodegradabilità;
- Innovazione, qualità e conformità di prodotto.

3 - L'Unità di Sostenibilità è rappresentata dalle figure aziendali preposte a diffondere la cultura della sostenibilità all'interno dell'azienda e, in collaborazione con le funzioni rilevanti, a gestire i rischi legati alle tematiche di sostenibilità, nonché individuare aree e progetti di miglioramento, contribuendo così alla creazione di valore di lungo periodo. Propone, inoltre, la strategia di sostenibilità e il Piano di Sostenibilità annuale.

RILEVANZA PER ITALCHIMICA



RILEVANZA PER GLI STAKEHOLDER



Matrice di
Materialità

Dall'indagine sono emersi i seguenti temi materiali che vengono trattati approfonditamente nelle pagine del report:

- Innovazione, comunicazione e trasparenza;
- Qualità e conformità di prodotto;
- Materie prime (materie prime da fonti rinnovabili, recupero e riciclo);
- Consumo di energia (risparmio energetico, energia rinnovabile);
- Consumo di acqua (risparmio idrico);
- Emissioni di CO₂ (riduzione delle emissioni di CO₂);
- Rifiuti (circolarità e biodegradabilità);
- Conformità ambientale;
- Valutazione sostenibilità dei fornitori;
- Crescita del personale aziendale;
- Formazione e istruzione di collaboratori e clienti;
- Salute e sicurezza di collaboratori e clienti;
- Performance economica.

GLI STAKEHOLDER APPREZZANO LA CAPACITÀ DI ITALCHIMICA DI SODDISFARE LE LORO ESIGENZE, PROPONENDO FORMULE INNOVATIVE E PRODOTTI E SERVIZI DI QUALITÀ. INOLTRE, VALUTANO POSITIVAMENTE L'IMPEGNO DELL'AZIENDA AL LORO COINVOLGIMENTO IN INIZIATIVE PER PROMUOVERE LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ.

Altri temi di rilievo sono la tutela della salute e sicurezza sia dei lavoratori che della filiera, nonché la gestione dei rifiuti; tema quest'ultimo che ha visto accrescere il suo interesse rispetto al passato. Inoltre si confermano centrali i temi del consumo dell'energia e delle risorse idriche.

L'Analisi condotta, per quanto ancora limitata sotto il profilo dei mezzi di interazione e coinvolgimento, costituisce un importante punto di partenza per rafforzare e approfondire la propria strategia e il proprio approccio alla sostenibilità. L'obiettivo di Italchimica per gli anni a venire è quello di consolidare e, dove possibile, estendere il coinvolgimento e la consultazione degli stakeholder. Particolare priorità sarà data all'organizzazione di un maggiore numero di workshops, sfruttando anche le piattaforme digital. Ciò permetterà di incrementare il patrimonio di dati e informazioni che consentiranno di creare una rappresentazione più ampia ed articolata dei temi materiali e di adottare modalità di coinvolgimento sempre più incisive e strutturate. Il rafforzamento dei processi di consultazione degli stakeholder consentirà inoltre di migliorare anche il processo di reporting, per renderlo sempre più allineato con le esigenze di informazione delle diverse parti interessate.

03 RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

In pochi anni la sostenibilità ambientale è diventata il perno del cambiamento del modello economico su cui si basa l'economia mondiale. Ormai non si tratta più di pubblicazioni accademiche, timidi tentativi di alcuni governi o delle iniziative di associazioni e imprese illuminate, ma piuttosto di un movimento globale che vede impegnati istituzioni nazionali e sovranazionali, società civile e non da ultimo il mondo dell'impresa. Riferimenti imprescindibili per i cittadini e le imprese italiane sono il Green New Deal europeo e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); si tratta di strumenti programmatici e di investimento che ben delineano il cambiamento della politica economica in favore di un'economia ecosostenibile. In tale contesto Italchimica è consapevole che deve essere protagonista di tale cambiamento. Solo facendone attivamente parte potrà infatti affrontare con successo le sfide future, assicurando prosperità per l'azienda e contribuendo allo sviluppo sociale del contesto in cui opera.



ENERGIA E EMISSIONI

3 SALUTE E BENESSERE

Contribuire al miglioramento della qualità dell'aria per la salute e il benessere a tutti i livelli.



STRATEGIA A LUNGO TERMINE

Azienda net-zero emissions entro il 2050

- - 10% delle emissioni di CO₂ entro il 2022
- - 50 % delle emissioni entro il 2030

TRAGUARDI 2020

- -171 tonnellate di CO₂ (88 tonnellate di carta siliconata riciclate)

TRAGUARDI 2021

- -163 tonnellate di CO₂ (86 tonnellate di carta siliconata riciclate)

ENERGIA E EMISSIONI

7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

Investire nelle tecnologie
per l'energia pulita.



STRATEGIA A LUNGO TERMINE

- + 10% di energia da fonti rinnovabili entro il 2022

TRAGUARDI 2020

Investimento in energia pulita:

- Impianto fotovoltaico da 500 KW
- + 1000 moduli fotovoltaici

TRAGUARDI 2021

- In corso l'installazione dell'impianto fotovoltaico

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



Ridurre la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio, il recupero e il riutilizzo.

STRATEGIA A LUNGO TERMINE

- 30% plastica dei nostri flaconi recuperata internamente entro il 2025
- Progetto di Ecodesign entro il 2030 per l'ottimizzazione del packaging e riduzione dell'utilizzo di materiali
- 100% carta FSC certificata entro 2023
- Entro 2023 sul 100% delle referenze introduzione delle istruzioni per lo smaltimento a mezzo di illustrazioni grafiche e di QR code
- Oltre il 30% plastica riciclata nei nostri flaconi entro il 2023 (100% su linee dedicate entro il 2030)

TRAGUARDI 2020

- 26% di plastica recuperata nei nostri flaconi (+11% rispetto al 2017)
- Il 100% dei componenti packaging è idoneo a processi di riciclo e al riutilizzo
- >95% carta FSC certificata
- Ottimizzazione delle istruzioni smaltimento e digitalizzazione in etichetta

TRAGUARDI 2021

- 29% di plastica recuperata nei nostri flaconi (+14% rispetto al 2017)
- Il 100% dei componenti packaging è idoneo a processi di riciclo e al riutilizzo
- >95% carta FSC certificata
- Sul 100% delle referenze istruzioni per lo smaltimento a mezzo di illustrazioni grafiche
- 72% dei flaconi utilizzati contenenti almeno il 30% di riciclato

6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI



Migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento e il rilascio di sostanze chimiche pericolose e poco biodegradabili, potenziando il recupero e il riciclo.

STRATEGIA A LUNGO TERMINE

- 100% tracciabilità certificata delle materie prime entro il 2030

TRAGUARDI 2020

81% materie prime rinnovabili in formulazione⁴

- 100% alcol etilico da filiere agricole

TRAGUARDI 2021

76% materie prime rinnovabili in formulazione⁵

- 100% alcol etilico da filiere agricole

^{4,5} compresa l'acqua

15 VITA SULLA TERRA



Contribuire alla conservazione delle risorse naturali e della biodiversità attraverso un approvvigionamento responsabile.

STRATEGIA A LUNGO TERMINE

- 95% materie prime organiche facilmente biodegradabili entro il 2030

TRAGUARDI 2020

81% delle materie prime organiche è facilmente biodegradabile

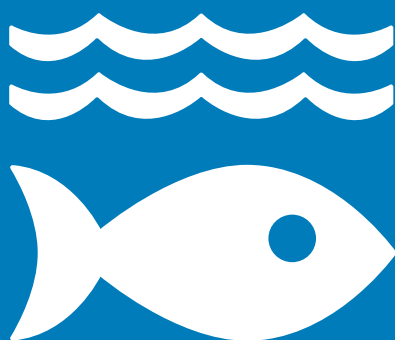
- 100% dei tensioattivi facilmente biodegradabili

TRAGUARDI 2021

91% delle materie prime organiche è facilmente biodegradabile, raggiunto l'obiettivo del 90%, il quale viene riformulato portandolo al 95%

- 100% dei tensioattivi facilmente biodegradabili

14 VITA SOTT'ACQUA



Prevenire in modo significativo l'inquinamento marino di tutti i tipi, in particolare quello proveniente dalle attività terrestri, compresi i rifiuti marini.

STRATEGIA A LUNGO TERMINE

- 75% formulazioni concentrate entro il 2025
- Sostituzione degli opacizzanti e degli incapsulamenti sintetici per profumi, potenzialmente riconducibili a microplastiche, entro il 2025
- +3% rispetto 2021 acque di lavaggio recuperate entro il 2025

TRAGUARDI 2020

- 71% delle formulazioni detergenti sono concentrate⁶
- 0% microplastiche nelle formulazioni cosmetiche dal 2018
- 21% acque di lavaggio recuperate (+3% rispetto al 2017)

TRAGUARDI 2021

- 71% delle formulazioni detergenti sono concentrate
- 0% microplastiche nelle formulazioni cosmetiche dal 2018. In corso di implementazione il progetto di sostituzione degli opacizzanti e degli incapsulamenti sintetici
- 24% acque di lavaggio recuperate (+6% rispetto al 2017)

⁶ Prodotto con formulazione concentrata: prodotto la cui formulazione presenta una concentrazione tale da prevedere la diluizione in acqua prima del suo utilizzo.

GESTIONE AMBIENTALE

13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO



Adottare misure importanti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze, attraverso l'ottimizzazione della gestione ambientale e investimenti per l'economia circolare.

STRATEGIA A LUNGO TERMINE

- Implementazione LCA di processo e/di prodotto entro il 2025

TRAGUARDI 2020

- Mantenimento sistema di gestione integrato qualità-ambiente-sicurezza ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001

TRAGUARDI 2021

- Mantenimento sistema di gestione integrato qualità-ambiente-sicurezza ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001

In un contesto di difficoltà economiche per la persistenza della pandemia da COVID-19 e per la crisi energetica, a cui si accompagna l'apprensione per i venti guerra che soffiano nel cuore dell'Europa, è determinante che il tessuto industriale europeo cavalchi l'onda del cambiamento di paradigma: da un modello che attinge risorse naturali in modo distruttivo ad uno circolare volto a creare valore salvaguardando l'ambiente.

LA STRATEGIA AZIENDALE DI ITALCHIMICA DA TEMPO HA FATTO PROPRIO QUESTO CAMBIAMENTO PIANIFICANDO ECO-INVESTIMENTI E PROMUOVENDO CAMBIAMENTI COMPORTAMENTALI E CULTURALI PRESSO I SOGGETTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ AZIENDALE.

La crisi ambientale è urgente ed attuale. La dimensione del problema non ammette ulteriori ritardi nell'adozione delle misure necessarie per invertire la rotta e mitigare gli impatti sociali ed economici. Il cambiamento climatico, l'inquinamento dei mari, la distruzione degli habitat naturali e la perdita di biodiversità, sono alla base di fenomeni catastrofici che si abbattano sulle società.

I cambiamenti climatici prodotti dal fenomeno del riscaldamento globale, dipendente dal continuo accumulo di gas ad effetto serra (GHG) nell'atmosfera, ed in particolare da un'economia basata sui combustibili fossili, sono causa di eventi meteorologici estremi ormai apprezzabili a tutte le latitudini, che si traducono in perdite di vite umane ed ingenti danni. Nemmeno i lockdown che si sono susseguiti a livello mondiale negli ultimi due anni per far fronte alla pandemia da COVID-19, con conseguente riduzione di molte attività economiche, hanno portato a significativi miglioramenti ambientali, ed in particolare alla riduzione delle emissioni di gas serra; infatti, esse sono già rimbalsate e hanno ripreso a crescere all'indomani della superata fase acuta della pandemia.

Con la consapevolezza della gravità della situazione e di quanto il successo a lungo termine dell'azienda sia connesso all'equilibrio e prosperità del contesto in cui opera, Italchimica si impegna a raccogliere la sfida della sostenibilità ambientale definendo obiettivi sempre più importanti e vivendo i cambiamenti in essere come opportunità di sviluppo.

In particolare, per rispondere alla crisi climatica ed energetica stiamo implementando un ambizioso progetto pluriennale di investimento in energia rinnovabile in linea con il Green New Deal dell'Unione Europea, il quale prevede il raggiungimento della neutralità climatica nel 2050. Più in generale i nostri principali obiettivi sono l'evoluzione del sistema di gestione ambientale in un'ottica del ciclo di vita, attraverso studi di Life Cycle Assessment (LCA) di processi e prodotti finalizzati all'ottimizzazione dell'approvvigionamento, favorendo le materie prime rinnovabili, recuperate o riciclate, e alla gestione dei prodotti nella fase post-consumo. Le sfide che stiamo andando delineando sono in linea con i target previsti dai goals per l'ambiente raccomandati dall'ONU entro il 2030.

Gli obiettivi a cui miriamo richiedono importanti sforzi in termini culturali, organizzativi e, naturalmente, in termini di investimenti. Ma

LE NOSTRE AMBIZIONI SONO SORRETTE DALLA CONVINZIONE CHE CON LA SOSTENIBILITÀ SI CRESCE.

Secondo il rapporto **GreenItaly 2021** sono oltre 441 mila le imprese italiane dell'industria e dei servizi che tra il 2016 e il 2020 hanno investito in prodotti e tecnologie green. È un valore in significativa crescita rispetto al quinquennio precedente. I numeri sono rimasti pressoché immutati nel biennio 2019-2020, a conferma che, nonostante la pandemia, non si è verificato alcun rallentamento (21,5% nel 2019). La stessa ricerca mette in evidenza un altro aspetto interessante: delle aziende che hanno effettuato investimenti per la sostenibilità, il 14% è riuscito ad aumentare il fatturato contro il 9% delle non green. Il vantaggio competitivo si conferma anche in termini occupazionali (assume il 6% delle green contro il 4% delle altre) e di export (con aumenti del 12% contro il 7%).

La transizione di Italchimica verso una gestione sostenibile del proprio business è in corso, ma sono necessari ulteriori importanti sforzi per generare quelli effetti positivi significativi sull'ambiente a cui mira e garantire allo stesso tempo la copertura della domanda di consumo in continua crescita.

GESTIONE AMBIENTALE: PROCESSO E PRODOTTO

Italchimica è consapevole della necessità di ripensare alle proprie pratiche di business in ottica sostenibile dotandosi di strumenti al passo con l'evoluzione tecnica e tecnologica. Tali pratiche ed i relativi strumenti sono tesi alla riduzione dello sfruttamento delle risorse naturali, nell'ottica dell'economia circolare, e alla minimizzazione delle emissioni inquinanti.

La più nota e consolidata tecnica per un'attenta gestione ambientale è l'implementazione di un sistema di gestione per l'ambiente secondo la norma internazionale ISO 14001: 2015. A tal proposito

ITALCHIMICA È IMPEGNATA DA ANNI NELL'IMPLEMENTAZIONE E NELL'AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE ISO 14001.

Il sistema di gestione ambientale è uno dei principali strumenti rivolti al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale. Per mezzo del sistema di gestione l'azienda, oltre a ribadire la costante attenzione al rispetto di tutte le prescrizioni legislative e degli altri requisiti normativi applicabili, formalizza l'impegno a migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali riducendo al minimo l'impatto del proprio sito produttivo e delle proprie strutture (uffici e magazzini), nonché quello delle attività, dei servizi e dei prodotti. Si tratta infatti di una vera e propria tecnica gestionale volta a promuovere tutte le pratiche e tecnologie applicabili al caso di specie con

l'obiettivo di ridurre, prevenire e limitare gli impatti negativi sull'ambiente nelle attività di tutti i giorni nel rispetto del territorio circostante.

Secondo tale norma la nostra gestione ambientale si basa sulla metodologia PDCA (Plan - Do - Check - Act) che consiste nel:

- **Plan** (Pianificare): stabilire gli obiettivi e i processi necessari per fornire risultati conformi alla nostra politica ambientale;
- **Do** (Attuare): mettere in atto i processi come pianificati;
- **Check** (Verificare): monitorare e misurare i processi rispetto alla politica ambientale, agli obiettivi e traguardi, alle prescrizioni legali e alle altre prescrizioni e riportarne i risultati;
- **Act** (Agire): intraprendere azioni per migliorare in continuo la prestazione del Sistema di Gestione Ambientale.

All'interno di questo quadro, Italchimica rispetta tutti i principi di protezione dell'ambiente (precauzione, prevenzione dell'inquinamento, nonché prevenzione e mitigazione del rischio). In linea con tale approccio, l'azienda applica sistematicamente misure di monitoraggio e controllo degli impatti delle attività, finalizzate alla riduzione e all'utilizzo responsabile delle risorse nei processi produttivi.

METODOLOGIA PDCA



PLAN
PIANIFICARE



DO
ATTUARE

Nell'ottica di un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali, ci impegniamo costantemente a promuovere e sostenere i seguenti indirizzi operativi:

- conformare la gestione alle normative ambientali vigenti in tutti i paesi di destinazione dei prodotti;
- portare l'azienda ad un livello sempre maggiore di Qualità di processo e prodotto nel rispetto di tutta la legislazione vigente tale da poter essere qualificata dai propri Clienti e certificata dagli appositi Enti accreditati;
- controllare e ridurre l'impatto ambientale delle attività (ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse, scarichi idrici, scarichi in atmosfera, produzione e corretta gestione dei rifiuti) al fine di limitare e, quando possibile, prevenire i rischi di inquinamento;
- adottare procedure gestionali interne all'azienda improntate alla massima protezione dell'ambiente;
- perseguire il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali riducendo la soglia dei rischi accettabili;
- progettare ed eseguire piani per il raggiungimento degli obiettivi fissati, destinando allo scopo risorse adeguate e qualificate;
- valutare periodicamente i risultati ottenuti;
- comunicare e diffondere gli obiettivi di miglioramento pianificati alle funzioni interessate;
- curare la crescita aziendale per renderla sempre innovativa, flessibile e capace di adeguarsi alle necessità e alle richieste provenienti dal mercato e dalla clientela. In quest'ottica, si evidenzia l'ottenimento del marchio di qualità ecologica Ecolabel UE e della certificazione CAM. Tali marchi contraddistinguono i prodotti e i servizi che, pur garantendo elevati standard prestazionali, sono caratterizzati da un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita;
- valorizzare le risorse umane per stimolare la partecipazione del personale al miglioramento continuo degli standard aziendali in materia di qualità dei prodotti, sicurezza sul lavoro e tutela ambientale;

- coinvolgere i fornitori per renderli compartecipi della politica ambientale dell'azienda.

In tema di prevenzione dei reati ambientali previsti dalla normativa cogente, dal 2016 Italchimica adotta il Modello organizzativo, di gestione e controllo aziendale previsto e disciplinato dal D.Lgs. 231/2001. Lo scopo di tale disposto è quello di sostenere lo sviluppo di rapporti corretti tra l'azienda, i suoi amministratori, i dipendenti e i fornitori al fine di prevenire la commissione di reati, tra gli altri, in materia ambientale. **Ad oggi non è stata identificata alcuna non conformità alle leggi e/o alle normative ambientali applicabili.**

Nei prossimi anni Italchimica ha intenzione di integrare il sistema di gestione attuale con un rigoroso approccio scientifico volto a sviluppare un'attenta analisi delle performance ambientali dei propri prodotti. L'ottica del ciclo di vita permette di identificare in modo chiaro interventi migliorativi volti a ridurre gli impatti ambientali dei prodotti stessi. Il metodo LCA è uno strumento che consente di impostare una valutazione quantitativa delle interazioni con l'ambiente di un prodotto o un servizio lungo tutta la sua vita, "dalla culla alla tomba". Infatti, tale valutazione include ogni fase della catena: estrazione delle materie prime, trasformazione e produzione, confezionamento, distribuzione/logistica, utilizzo/consumo, gestione del fine vita e trasporto lungo l'intera filiera. Per condurre tali studi, nel corso del tempo sono stati sviluppati numerosi strumenti: norme tecniche, regolamenti, schemi di certificazione e specifiche banche dati. I principali standard internazionali sono le norme ISO 14040 e 14044.

Sulla base di tale approccio, l'obiettivo di Italchimica è quello di valutare gli impatti ambientali di tutte le fasi del ciclo di vita dei prodotti: a partire dalla produzione delle materie prime per poi passare ai processi di miscelazione e soffiaggio, al confezionamento, al trasporto e alla distribuzione, fino alla fase d'uso e fine vita del prodotto.



IL RAPPORTO CON I FORNITORI

Impegnarsi costantemente nella promozione della qualità e dell'ambiente per Italchimica significa assumersi un impegno che si estende ben oltre i propri confini, abbracciando l'intera catena di fornitura.

I FORNITORI SONO STAKEHOLDER STRATEGICI ED È PER QUESTO CHE IL RAPPORTO DI ITALCHIMICA CON LORO VA OLTRE LA SFERA ECONOMICO-COMMERCIALE.

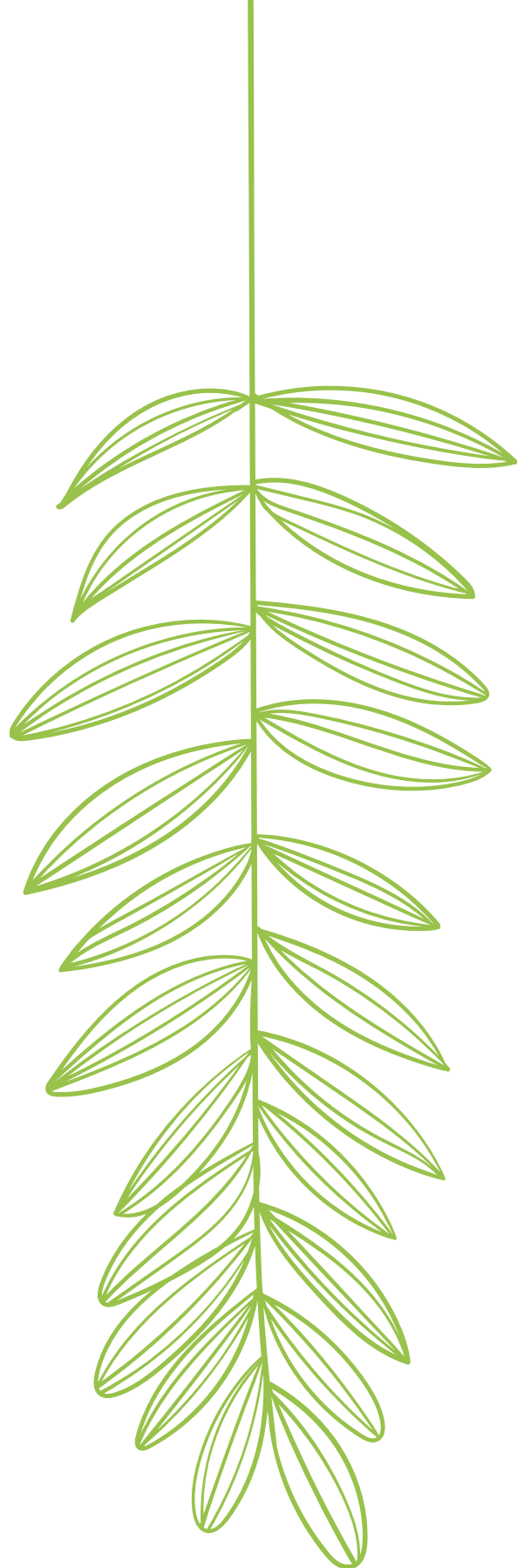
Per l'azienda, infatti, eccellenza significa qualità, stile ed innovazione, ma anche impegno a promuovere una catena di fornitura attenta e rispettosa dei diritti dei lavoratori, della biodiversità e dell'ambiente.

L'attenzione di Italchimica agli aspetti etici e ambientali lungo la catena di fornitura parte fin dalla fase di selezione del fornitore e prosegue con una sistematica attività di sensibilizzazione e monitoraggio. La conoscenza, la tracciabilità, la condivisione di best practice e la verifica sono infatti fondamentali non solo per limitare situazioni di rischio, ma anche e soprattutto per generare cultura e promuovere uno sviluppo responsabile e sostenibile del business, a beneficio dell'intera filiera.

PARLARE DI TUTELA DELL'AMBIENTE E IN GENERALE DI ETICA NELLA CONDOTTA DEL BUSINESS LUNGO TUTTA LA CATENA DEL VALORE SIGNIFICA AGIRE CON CONSAPEVOLEZZA E LEADERSHIP.

La qualificazione e la successiva valutazione dei fornitori si basa, ove possibile, non solo sulla verifica di requisiti di tecnici, economici e organizzativi ma anche sul rispetto di criteri di sostenibilità, quali ad esempio:

- il possesso di marchi ecologici e di dichiarazioni ambientali di prodotto;
- la tracciabilità delle materie prime;
- le certificazioni qualità-ambiente di processo e prodotto (ISO 9001, ISO 14001, ISO 14040 e 14044 (LCA), ISO 14064 e 14067 (Carbon footprint));
- un sistema di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro (ISO 45001);
- l'attuazione di business e politiche circolari ed etiche;
- a redazione del bilancio di sostenibilità.





Grazie ad alcune campagne di coinvolgimento, attraverso la somministrazione di questionari, la programmazione di Audit, la comunicazione e la pianificazione di opportuni focus meeting, è possibile misurare la performance sociale-ambientale dei fornitori e favorire il miglioramento delle forniture rispetto ai parametri di sostenibilità, pur mantenendo invariati quelli tradizionali, quali la conformità alle esigenze di fornitura, i tempi di consegna, la qualità, la competitività, l'economicità delle prestazioni e l'idoneità tecnico-professionale.

Proseguendo in questa direzione, l'azienda è in grado di sistematizzare ed affinare progressivamente la politica di approvvigionamento e di definire gli obiettivi sempre più ambiziosi di acquisti sostenibili da raggiungere annualmente.



Nell'ottica di un miglioramento continuo in termini di valutazione della sostenibilità è prevista la pianificazione di procedure periodiche di verifica del rispetto del livello di sostenibilità ambientale e sociale dichiarata da ciascun fornitore, nonché funzionale al raggiungimento degli obiettivi di acquisti sostenibili fissati. La raccolta dati, oltre a consentire la comunicazione verso l'esterno, permetterà di condividere informazioni utili per il raggiungimento e l'aggiornamento degli obiettivi. Attraverso il confronto con il mercato e sulla base dei risultati ottenuti si potrà valutare l'opportunità di rendere più restrittivi alcuni criteri, ove questi siano soddisfatti facilmente dall'offerta, o di non modificarli, qualora consentano ancora di selezionare quei prodotti che garantiscano caratteristiche di eccellenza ambientale rispetto alla media dell'offerta.

L'industria della detergenza e della cosmetica sta affrontando con sempre maggior attenzione il problema della protezione dell'ambiente e del cambiamento climatico. Un tema di enorme rilevanza in questo ambito è quello della preservazione della biodiversità.

PER ITALCHIMICA, CONTRIBUIRE A DIFENDERLA RAPPRESENTA UNA RESPONSABILITÀ MORALE E COLLETTIVA.

FOCUS

L'IMPORTANZA DELLA BIODIVERSITÀ

La biodiversità contribuisce a mantenere sul nostro pianeta le condizioni ideali alla nostra sopravvivenza. Essa è l'espressione della diversità tra gli esseri viventi che popolano un ecosistema. In ogni ecosistema ciascuna specie occupa la propria nicchia ecologica e svolge un servizio ecosistemico ben preciso. Questo significa che ogni specie è unica, popola l'area più adatta alle sue esigenze ed ha un ruolo ben definito, volto al mantenimento dell'equilibrio del sistema. La biodiversità in tale senso contribuisce a mantenere sul nostro pianeta le condizioni ideali alla nostra sopravvivenza. In materia normativa di diversità biologica, nel 2010 è stato siglato il Protocollo di Nagoya sull'Accesso alle Risorse Genetiche e l'equa condivisione dei benefici derivanti dal loro utilizzo. Esso è un accordo internazionale che mira a promuovere la conservazione della biodiversità attraverso la regolazione dell'accesso alle risorse genetiche e la condivisione equa dei vantaggi derivanti dal loro utilizzo. Le risorse genetiche sono una componente fondamentale degli ecosistemi e vengono impiegate in diversi ambiti della ricerca scientifica, in particolare nella ricerca in agricoltura e nell'industria farmaceutica, della detergenza, dei cosmetici e delle biotecnologie. Ad esse è spesso associata la conoscenza tradizionale delle comunità indigene e locali. L'attuazione del Protocollo mira a ripartire equamente i benefici dell'utilizzo di tali risorse, in particolare fra Paesi locali tradizionalmente ricchi di biodiversità e i Paesi industrializzati utilizzatori di risorse genetiche. A distanza di dieci anni dal Protocollo di Nagoya, il pianeta sta ancora affrontando una crisi ambientale senza precedenti, con un numero elevatissimo di specie sull'orlo dell'estinzione. Per tale motivo, nel corso del 2020 la Convenzione per la diversità biologica (CBD) ha deciso di progettare un ulteriore Piano Strategico Globale sulla Biodiversità per l'era post-2020. In tal senso, la nuova "Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030" (in linea con i principi del Green New Deal) mira proprio a favorire i rapporti tra natura, agricoltori, industria e consumatori affinché lavorino insieme per un futuro competitivamente sostenibile.



A LIVELLO LOCALE, ENTRAMBI I SITI PRODUTTIVI DI ITALCHIMICA SONO LOCALIZZATI ALL'INTERNO DI UNA ZONA PRETTAMENTE INDUSTRIALE, INSERITA NEL CONTESTO URBANO DELLA PERIFERIA DI PADOVA.



Data la collocazione in zona industriale, le aree occupate dai siti non risultano sottoposte ad alcun vincolo urbanistico-ambientale, paesaggistico o idrogeologico, in particolare:

- non rientrano in vincoli relativi a beni ambientali (Legge Regionale del 12 maggio 2009);
- non ricadono all'interno di fasce delimitate dai Piani di assetto idrogeologico;
- non sono incluse in territori protetti;
- non si è in prossimità di zone di protezione speciale secondo la legge 157 dell'11 febbraio 1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", né di zone di interesse comunitario presenti nella direttiva Habitat (D.P.R. 357 dell'8 settembre 1997 e successiva integrazione D.P.R. 120 12 marzo 2003).

Le attività di Italchimica inoltre non producono emissioni di sostanze potenzialmente tossiche per gli animali o per le piante della zona.

ITALCHIMICA SI IMPEGNA DA SEMPRE AD OTTIMIZZARE L'APPROVVIGIONAMENTO E LA GESTIONE RESPONSABILE DELLE MATERIE PRIME DELLE PROPRIE FORMULAZIONI E IMBALLAGGI, AL FINE DI CONTRIBUIRE ALLA CONSERVAZIONE DELLE RISORSE NATURALI E DELLA BIODIVERSITÀ.

FOCUS

L'ECONOMIA CIRCOLARE

L'economia circolare è un modello di produzione e consumo che implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile. In questo modo si estende il ciclo di vita dei prodotti, contribuendo a ridurre i rifiuti al minimo. Una volta che il prodotto ha terminato la sua funzione, i materiali di cui è composto vengono infatti reintrodotti, laddove possibile, nel ciclo economico. Così si possono continuamente riutilizzare all'interno del ciclo produttivo generando ulteriore valore.

I principi dell'economia circolare contrastano con il tradizionale modello economico lineare, fondato invece sul tipico schema "estrarre, produrre, utilizzare e gettare". Il modello economico tradizionale dipende dalla disponibilità di grandi quantità di materiali e energia facilmente reperibili e a basso prezzo (fonte Parlamento Europeo). Condizioni quest'ultime drammaticamente non più attuali.

MATERIE PRIME

Nel corso del biennio 2020-2021, nonostante l'incertezza nei mercati dovuta alla crisi da COVID-19,

L'AZIENDA HA DIMOSTRATO COSTANZA NEL MANTENERE IMMUTATO IL TREND DI INVESTIMENTO IN MATERIE PRIME RINNOVABILI⁷.

per la formulazione registrato nell'ultimo triennio. In particolare, **l'utilizzo di componenti bio-based⁸, ha permesso di far fronte alla crisi sociale ed economica**, con la creazione di prodotti innovativi per l'igienizzazione e la disinfezione, oltre che ad ottimizzare le caratteristiche generali delle formulazioni e a progettare le soluzioni future. Durante la prima parte del 2020, infatti, a causa dell'emergenza sanitaria la domanda di prodotti a base alcol a uso igienizzante è cresciuta in maniera esponenziale, sia da parte di strutture, aziende e farmacie sia dagli stessi cittadini, spesso in difficoltà nel reperire disinfettanti utili per le sanificazioni domestiche. Italchimica si è rapidamente organizzata e, attraverso uno sforzo importante, ha deciso di potenziare gran parte della sua produzione riuscendo a soddisfare la maggior parte delle richieste. **Il 100% dell'alcol etilico utilizzato nelle formulazioni proviene da filiere agricole (coltivazione di cereali, canna da zucchero e barbabietola)**. Anche nel 2021 tale impegno è confermato in linea con la visione di economia circolare da sempre cara all'azienda.

L'approvvigionamento delle materie prime si fonda inoltre su un sistema di valutazione e gestione dei fornitori in quanto a Qualità, Sicurezza e rispetto dell'Ambiente (Sistema integrato ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001), nonché su criteri di sostenibilità ambientale di prodotto, quali l'origine naturale e da fonti rinnovabili e la tracciabilità certificata lungo la filiera. La valutazione prevede inoltre uno step fondamentale di verifica di conformità delle specifiche tecniche e regolatorie per garantire il massimo risultato in termini di conformità ed efficienza. Un approvvigionamento critico di questo tipo ci ha permesso di instaurare nel corso degli anni un rapporto di reciproca collaborazione e fiducia con i nostri fornitori.

DA UN PUNTO DI VISTA GEOGRAFICO, IL 94% DEI NOSTRI FORNITORI RISIEME IN EUROPA.

Una volta giunte nel nostro stabilimento produttivo, le materie prime vengono stoccate in appositi serbatoi all'interno o all'esterno degli edifici a seconda della categoria specifica. I materiali impiegati per la creazione degli imballaggi vengono inviati nel reparto di soffiaggio nel quale avviene la produzione dei flaconi. Mentre le materie prime per la formulazione, a seconda del prodotto da realizzare, vengono prelevate selettivamente dagli specifici serbatoi ed inviate al reparto di miscelazione.

FORMULAZIONE RESPONSABILE

Ad oggi, Italchimica vanta numeri importanti a livello di approvvigionamento e di produzione responsabili, all'insegna dell'economia circolare. Il contributo per la salvaguardia della biodiversità passa per l'utilizzo di **materie prime rinnovabili per la formulazione (76% dei componenti per formulazione nel 2021) e di materiali organici facilmente biodegradabili (91% delle materie prime organiche nel 2021, + 11% rispetto al 2020) di cui fa parte la totalità dei tensioattivi utilizzati⁹.**

Le materie prime rinnovabili sono ingredienti essenziali dei nostri detersivi, disinfettanti e cosmetici. Tra i materiali rinnovabili troviamo tensioattivi, solventi, additivi, enzimi, ed estratti naturali ed è conteggiata anche **l'acqua**, che è una risorsa primaria in rapido esaurimento e, come tale, **richiede di essere gestita e tutelata al meglio**. Per questo motivo, **viene monitorato annualmente il livello di stress idrico del bacino idrografico locale, attraverso l'aggiornamento del Rapporto sulla risorsa idrica in Veneto elaborato dal Dipartimento Regionale per la Sicurezza del territorio.**



⁷ Materiale rinnovabile: materiale derivante da risorse abbondanti che si ricostituiscono rapidamente tramite cicli ecologici o processi agricoli così che i servizi forniti da queste e da altre risorse correlate non vengano compromessi e restino disponibili per le generazioni future (Glossario dei GRI standards 2018 - www.globalreporting.org/standards).

⁸ Derivato dalla biomassa. La biomassa può essere stata sottoposta a trattamenti fisici, chimici o biologici.

I metodi per determinare le materie prime "bio-based" sono descritti negli standard specifici del CEN / TC 411.

⁹ Per facilmente biodegradabile si intende un livello di biodegradabilità $\geq 60\%$ entro 28 giorni.

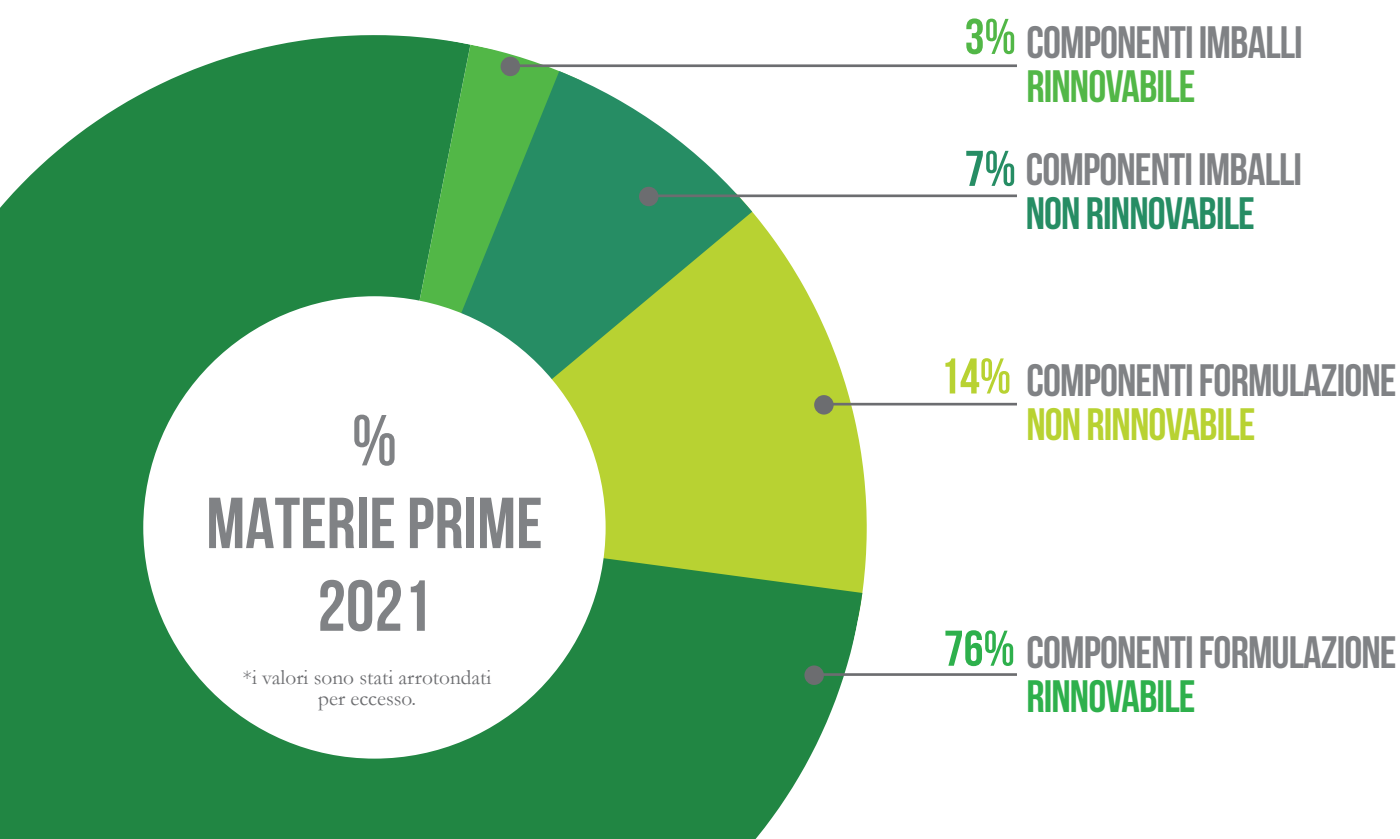
La quantità totale annua di materie prime utilizzate è dell'ordine delle decine di migliaia di tonnellate.

MATERIE PRIME UTILIZZATE (t)	2017	2018	2019	2020	2021
COMPONENTI DELLA FORMULAZIONE DELLE NOSTRE MISCELE (DETERGENTI, COSMETICI, BIOCIDI)*	36.610	57.841	58.254	54.452	55.929
COMPONENTI DEI NOSTRI IMBALLAGGI	3.445 (2.003 di plastica + 1.442 di carta)	3.500 (1.840 di plastica + 1.660 di carta)	3.475 (1.852 di plastica + 1.623 di carta)	5.671 (3.671 di plastica + 2.000 di carta)	6.031 (4.220 di plastica + 1.811 di carta)
TOTALE	40.055	61.341	61.729	60.123	61.960

*Solventi, tensioattivi, emollienti, fragranze, acidi, basi, sali, additivi, coloranti sequestranti, candeggianti, viscosizzanti, cere, conservanti, sostanze attive biocide.

NEL CORSO DEL 2021, SI REGISTRA UN IMPIEGO DI MATERIALI PER LA FORMULAZIONE IN PESO IN LEGGERO AUMENTO RISPETTO AI VALORI 2020.

Ciò è correlato alla diminuzione della produzione di prodotti a base alcolica (principalmente Gel idroalcolici che prevedono anche percentuali di alcol superiori al 70% v/v) in favore di quelli a base acqua. Inoltre, si osserva un incremento del numero di flaconi, delle etichette e una riduzione degli imballaggi secondari, legato a una maggior produzione di articoli di piccolo formato in linea con la politica di proporre prodotti concentrati.



In parallelo, in merito alla formulazione, nel corso del 2021 si è registrata una flessione dell'impiego in volume di materie prime rinnovabili. Tale trend è giustificato dalla riduzione della richiesta di prodotti a base alcolica legati all'emergenza sanitaria che ha registrato il suo picco nel 2020; tuttavia la diminuzione dell'alcol è stata in parte compensata dal consueto progressivo inserimento annuale di componenti rinnovabili (tra i quali spiccano nuovi tensioattivi, additivi ed estratti naturali) utilizzati per la formulazione di prodotti certificati a ridotto impatto ambientale. **Tra i prodotti green spiccano quelli certificati CAM (ovvero che rispettano i Criteri Minimi Ambientali) e quelli certificati Ecolabel (marchio di qualità ecologica dell'UE)¹⁰.**

La continua ricerca di trasparenza del mercato riguarda anche il grado di controllo che abbiamo sulle nostre forniture, inclusa la conoscenza dei paesi di origine delle materie prime e dalle filiere da cui provengono. Per tale motivo, una delle nostre ambizioni è quella di certificare entro il 2030 la totalità della tracciabilità delle nostre materie prime.

PACKAGING SOSTENIBILE

Il packaging gioca un ruolo chiave nella nostra vita. Senza di esso, la maggior parte dei prodotti scadrebbe o si danneggerebbe prima di arrivare in negozio. Nonostante questo, spesso è considerato uno dei principali nemici nella battaglia contro il degrado ambientale perché diventa un rifiuto subito dopo il suo utilizzo.

ITALCHIMICA È CONSAPEVOLE DELLA SUA RESPONSABILITÀ RELATIVA AL PACKAGING E SI IMPEGNA A PROMUOVERE LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ATTRAVERSO UNA SERIE DI PROGETTI AMBIZIOSI.

Concretamente, ci siamo posti due obiettivi di sostenibilità da raggiungere entro il 2030:

- Progetto di Ecodesign per l'ottimizzazione del packaging e riduzione dell'utilizzo di materiali;
- oltre il 30% di plastica riciclata con una riduzione della plastica vergine utilizzata entro il 2023.

In tal senso, stiamo agendo con largo anticipo e superando gli obiettivi raccomandati dall'AISE¹¹ entro il 2025. Nell'anno 2021 si registra il 72% dei flaconi utilizzati contenenti almeno il 30% di plastica riciclata che corrisponde ad un impiego di plastica riciclata in peso pari a 14%.

In parallelo, siamo impegnati anche sul fronte della carta e ci siamo imposti di usare materiale riciclato o, se vergine, proveniente da fonti sostenibili (certificato FSC).

Nonostante l'aumento negli ultimi due anni della plastica utilizzata per la creazione di flaconi e delle etichette, Italchimica mantiene immutato il suo impegno nella produzione di formulazioni concentrate con l'obiettivo di continuare a diminuire l'impiego di plastica utilizzata per unità di dose con una conseguente riduzione del numero di flaconi immessi sul mercato, nonché un risparmio nei trasporti e nelle emissioni di CO₂. **Ad oggi, il 71% della nostra gamma di prodotti detergenti presenta una formula concentrata**, la quale coniugata ad una corretta ed efficace trasmissione delle istruzioni d'uso all'utilizzatore finale, favorisce una maggiore durata di utilizzo di uno stesso flacone.

10 - Ecolabel UE è il marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE) che contraddistingue prodotti e servizi che, pur garantendo elevati standard prestazionali, sono caratterizzati da un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita.

11 - Association Internationale de la Savonnerie, de la détergence et des produits d'Entretien



Il mondo del packaging è in continua evoluzione, spinto da design innovativi e dalle aspettative dei consumatori.

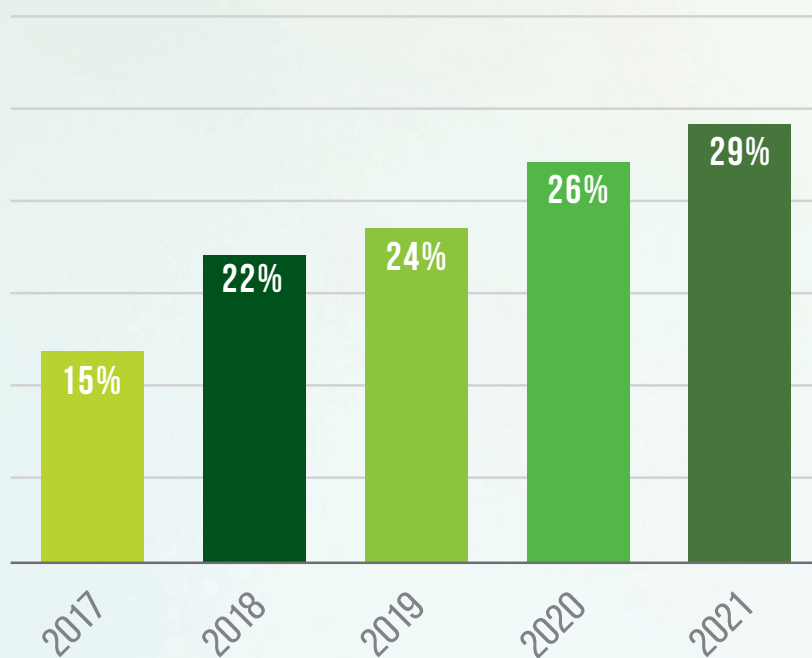
Questa costante trasformazione costituisce interessanti opportunità per ridurre al minimo i possibili impatti ambientali negativi. In Italchimica ci impegniamo a esplorare le possibilità di rendere l'imballaggio sempre più sostenibile, proteggendo i prodotti che amiamo e offrendo un contributo migliore al pianeta. Nel corso del 2020, è stato lanciato un flacone innovativo a triplo strato con caratteristiche strutturali per poter contenere nello strato più interno fino al 60-80% di plastica riciclata. Nell'ottica di un miglioramento progressivo della gestione della plastica puntiamo in parallelo

ad una continua promozione di campagne di formazione e istruzione a clienti e consumatori. È iniziata, a partire dal 2020, una progressiva digitalizzazione delle istruzioni d'uso dei nostri prodotti, che saranno resi accessibili anche mediante QR codes posti direttamente su ogni etichetta.

UN ALTRO DEI PRINCIPI CARDINE SU CUI BASIAMO LA NOSTRA STRATEGIA SOSTENIBILE PER L'APPROVVIGIONAMENTO È IL RECUPERO DEI MATERIALI¹².

Da diversi anni, Italchimica ha iniziato una campagna a lungo termine volta al recupero dei propri prodotti, sia per il settore imballi che per il settore miscelazione.

IMBALLAGGIO: % PLASTICA PROVENIENTE DA RECUPERO



DAL 2017 SI REGISTRA UN AUMENTO DEL 14% DELLE PLASTICHE PROVENIENTI DA RECUPERO INTERNO UTILIZZATE PER LA CREAZIONE DEI FLACONI. AD OGGI, CIRCA IL 29% DI UN NOSTRO FLACONE È COSTITUITO DA PLASTICA RECUPERATA.

Il nostro obiettivo per il 2025 è raggiungere quota 30% di materiale per il packaging recuperato attraverso progetti tecnici specifici, in modo da confermare e consolidare il trend di crescita degli ultimi quattro anni.

In linea con l'obiettivo di utilizzare flaconi con oltre il 30% plastica riciclata entro il 2023, la produzione 2021 ha registrato il raggiungimento di tale specifica sul 72% dei flaconi.

12 - Materiale recuperato: riferito a un prodotto e al suo imballaggio che, al termine della loro vita utile, sono stati raccolti, riutilizzati o riciclati (Glossario dei GRI standards 2018 -www.globalreporting.org/standards).

ENERGIA

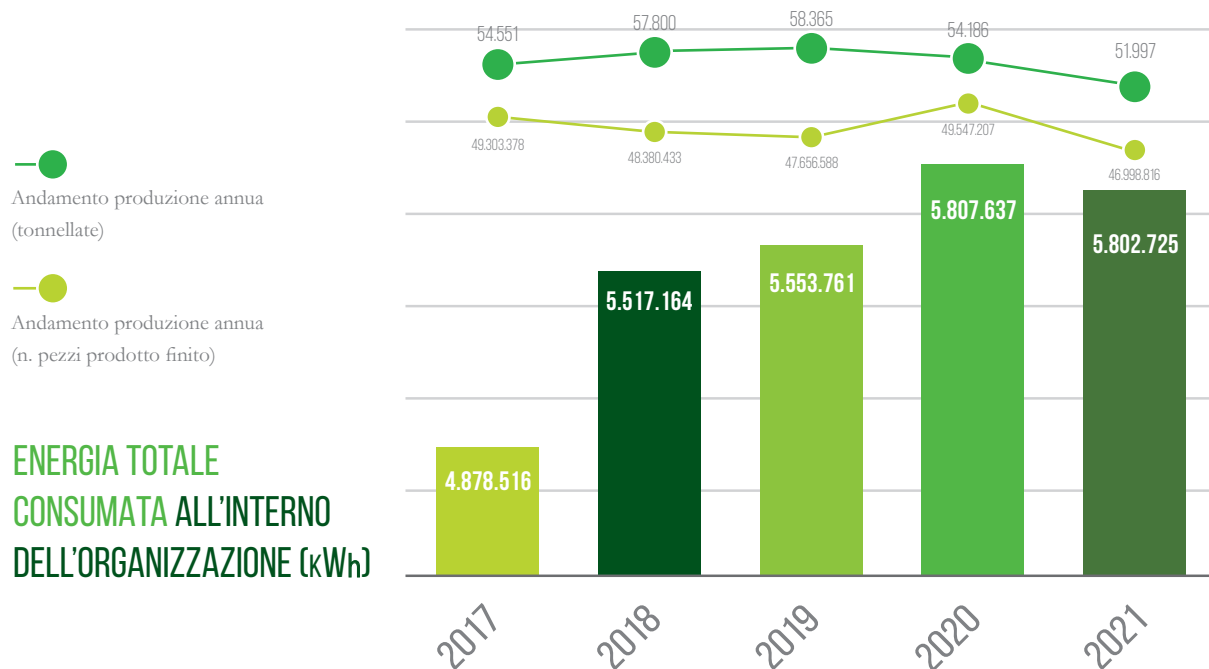
Il cambiamento climatico è una delle principali sfide globali attuali con conseguenze potenzialmente drammatiche per l'intero pianeta. Le emissioni di gas serra (come l'anidride carbonica) sono generate principalmente dai combustibili fossili bruciati per produrre energia. Per limitare il riscaldamento globale di 1,5 gradi Celsius e rispettare l'impegno promosso nell'accordo di Parigi delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, dobbiamo ridurre rapidamente le emissioni di anidride carbonica. Negli ultimi anni Italcimica ha sentito la responsabilità di fare sua parte, progettando investimenti nell'energia proveniente da fonti rinnovabili ma anche migliorando l'efficienza nei processi di produzione.

La nostra ambizione a lungo termine è quella di diventare un'azienda net-zero emissions entro il 2050. In tal senso, il nostro percorso si pone come prima tappa l'abbattimento delle emissioni indirette di CO₂ dovute al consumo di energia elettrica di origine fossile. Ciò significa convertire progressivamente l'utilizzo di energia da combustibili fossili a energia da fonti rinnovabili.

Nel concreto, nel 2020 l'azienda ha effettuato un importante **investimento per l'installazione di più di un migliaio di moduli fotovoltaici entro il 2022, con una copertura energetica di circa il 10% del consumo energetico attuale.**



Nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività, Italtchimica utilizza energia elettrica e gas metano, per l'alimentazione degli impianti e dei dispositivi elettronici, l'illuminazione degli uffici, il riscaldamento dei locali.



La quantità consumata di metano in kWh è stata calcolata effettuando la conversione da metri cubi di gas metano. Uno standard metro cubo di gas metano (Smc) corrisponde a 10,69 kWh.

Il consumo di energia elettrica e gas avviene con diverso contributo in due siti.

Il 90% circa del consumo di energia elettrica e gas avviene nella sede amministrativa e operativa di Riviera del Maestri del Lavoro ed è strettamente legato alla produzione: tale consumo varia soprattutto in funzione della lavorazione realizzata (a caldo o a freddo).

ENERGIA CONSUMATA ALL'INTERNO DELL'AZIENDA	2017	2018	2019	2020	2021
ENERGIA ELETTRICA (kWh)	4.140.938	4.854.427	4.850.263	4.985.095	4.973.257
METANO (kWh)	737.578	662.737	703.499	822.542	960.742

Nel corso del 2021 si registra un consumo di energia elettrica in linea con il 2020 a fronte di un aumento del 17% del consumo di gas metano. L'incremento dei consumi è dato dal crescente impiego di metano utilizzato per lo stoccaggio di alcune materie prime termosensibili e per il riscaldamento dell'acqua destinata alla produzione e al lavaggio di miscelatori, macchine riempitrici ed impianti produttivi. Nello stabile di Corso Spagna molteplici sono le variabili che influenzano i consumi di energia (personale, uffici, orari di lavoro, fattori esogeni ambientali, impianti).

Italtchimica è continuamente impegnata nella progettazione e nell'implementazione di nuove tecnologie per rendere più sostenibili da un punto di vista energetico i processi di produzione. In tal senso, gli sforzi di Italtchimica sono focalizzati a sviluppare prodotti sempre più innovativi che richiedono e consumano meno energia. È importante, tuttavia, che le persone li utilizzino nel modo corretto. Grazie al nostro programma di sostenibilità *Green Change Matters* organizziamo diverse campagne che incoraggiano comportamenti responsabili e sensibilizzano sull'importanza dell'efficienza energetica.



ACQUA

L'acqua assume un ruolo centrale nelle attività di Italcimica. È un componente essenziale nella creazione e nell'utilizzo dei nostri prodotti. La nostra capacità di operare in modo efficace e soddisfare tutte le esigenze dei nostri consumatori dipende dall'accesso, dalla gestione e dalla conservazione dell'acqua che è una risorsa rinnovabile ma non inesauribile. Questo è il motivo per **cui Italcimica si impegna da anni a garantire un contributo alla sostenibilità delle risorse idriche in termini di qualità** e quantità in tutta la sua catena del valore e nel bacino idrografico in cui l'azienda opera.

L'impegno di Italcimica, insieme ai suoi marchi, è quello di:

- promuovere la gestione dell'acqua, attraverso un uso socialmente equo della stessa, sostenibile dal punto di vista ambientale ed economicamente vantaggioso per tutti;
- ottimizzare il consumo di acqua nelle operazioni e ridurre l'impronta idrica per prodotto finito;
- preservare la qualità dell'acqua in tutti i nostri siti e lungo la catena del valore, dall'approvvigionamento delle materie prime fino all'uso da parte dei consumatori;
- innovare con nuove tecnologie il processo e il ciclo di vita dei nostri prodotti;
- valutare le politiche di sostenibilità sull'acqua dei fornitori, dal consumo al progresso verso il raggiungimento degli obiettivi idrici.

FOCUS

LA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE LOCALI

Il Veneto è una delle Regioni italiane più ricche di acque, sia sotterranee sia superficiali, tanto che le sue falde acquifere costituiscono una delle riserve idriche più importanti d'Europa per potenzialità e qualità. Tuttavia, il contesto regionale registra criticità nei consumi d'acqua, che seppur in calo, sono ancora troppo elevati se paragonati a quelli medi europei. Si registra un alto tasso di perdite nella rete acquedottistica, criticità nei centri urbani per ciò che riguarda la conformità ai requisiti di collettamento delle acque reflue e, non ultima, instabilità nel livello delle precipitazioni e del bilancio idroclimatico, con riduzione dei ghiacciai e aumento del rischio di valanghe.

Le province di Padova e Vicenza presentano un livello di stress idrico, inteso come rapporto tra prelievi idrici totali (per usi domestici, industriali, di irrigazione, di allevamento e altri) e ricarica della disponibilità di acque sotterranee e di superficie, medio-alto. Il sito produttivo di Italchimica è allacciato alla rete dell'acquedotto comunale di Padova per il consumo di acqua potabile. La fonte è rappresentata dal bacino idrografico Brenta-Bacchiglione che è uno dei più importanti bacini del Veneto per l'ampiezza del territorio (5.840 Km², compreso la parte trentina), per il numero di abitanti interessati (1.442.000 abitanti) e per la quantità di acque che trasporta.

Sulla base dell'indice SPI¹⁴ per il 2021 (12 mesi) riportato nel Rapporto sulla risorsa idrica in Veneto del Dipartimento Regionale per la Sicurezza del territorio, nella regione Veneto si registrano prevalentemente condizioni di normalità a nord e di moderata siccità al centro sud. Nel corso del 2021 si registrano segnali di moderata siccità in gran parte del territorio padovano e, in alcune aree a ridosso del rodigino e del veneziano, si osservano livelli di severa siccità. Complessivamente rispetto al 2020 si osserva un aumento delle condizioni di siccità su tutta la regione.

14 - L'indice SPI, Standardized Precipitation Index (McKee et al. 1993), consente di definire lo stato di siccità in una località.

LA NOSTRA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE PASSA PER L'ADOZIONE DI MISURE DI CONTROLLO E RIDUZIONE DEI CONSUMI, E DI BUONE PRATICHE COMPORTAMENTALI PER CONSEGUIRE REALMENTE IL RISPARMIO IDRICO.

I consumi di acqua di Italchimica hanno diverse origini:

- acqua osmotizzata utilizzata come ingrediente per la produzione;
- acqua di rete per riscaldamento;
- acqua osmotizzata per il lavaggio degli impianti e delle linee di riempimento e confezionamento;
- acqua di rete per uso civile in entrambi i siti.



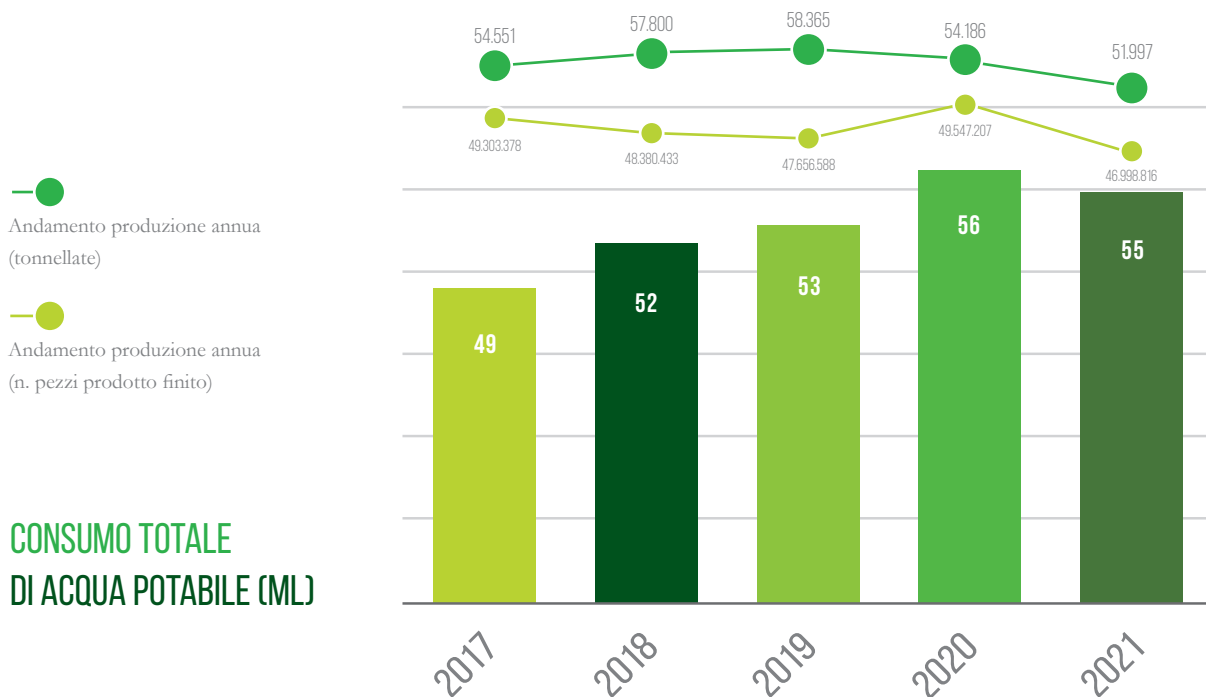
L'azienda ha due contatori distinti per il consumo per uffici (servizi igienici e acqua calda sanitaria) e produzione. L'acqua viene usata per creare la formulazione, diviene quindi parte del prodotto finale.

Regolarmente Italchimica riceve le bollette da parte dell'ente gestore; il Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale si occupa di raccogliere i dati del consumo di acqua e di monitorarne l'andamento nel corso degli anni.

È stato stimato che il consumo totale di acqua nello stabilimento di Riviera Maestri del Lavoro deriva:

- per circa il 70% dall'utilizzo come materia prima nel processo di produzione. Il consumo specifico varia a seconda della tipologia di formulazione prodotta;
- per circa il 30 % dall'utilizzo nei processi di lavaggio di impianti e attrezzature per le attività di laboratorio e nei servizi igienici delle varie aree.

Inoltre, con riferimento ad entrambi i siti di Italchimica si è calcolato che circa il 99% dei consumi sia riconducibili ad impieghi produttivi mentre il restante 1% sia attribuibile ad usi igienico sanitari.



CONSUMO TOTALE DI ACQUA POTABILE (ML)

Tra il 2019 e il 2020 si registra un incremento del consumo di acqua di circa il 6%, giustificato dall'aumento del numero di lavaggi degli impianti e delle attrezzature per linea produttiva, considerando il particolare mix produttivo avvenuto durante l'emergenza sanitaria. Mentre tra il 2020 e il 2021 si registra una leggera flessione pari a circa il 3% proporzionale alla riduzione della produzione.

Le percentuali significative di consumo che caratterizzano gli ultimi quattro anni sottolineano come per perseguire efficacemente un obiettivo di controllo dei consumi d'acqua, sia necessario agire su fronti diversi. Da un lato sensibilizziamo il personale ad eliminare sprechi e usi impropri di acqua nei servizi igienici (segnalando eventuali guasti e malfunzionamenti alla manutenzione). **D'altro canto, definiamo delle attività standard che minimizzino gli sprechi in fase di lavaggio degli impianti di produzione e riempimento.** Il nostro sito produttivo inoltre è dotato di un ciclo chiuso di recupero dell'acqua utilizzata per il raffreddamento dei macchinari di produzione.

Nel 2019 è stato installato un impianto ad osmosi inversa, con lo scopo di migliorare le qualità chimico-fisiche e microbiologiche per

la produzione e i processi industriali, quali ad esempio le procedure di lavaggio. Il trattamento è basato su un processo a membrana, che consente di rimuovere dall'acqua la quasi totalità delle sostanze in essa presenti, sia sospese che disciolte. Il concentrato, contenente i sali rimossi, è destinato ad essere scaricato. Il volume di acqua scaricato è quantificato grazie alla presenza di un misuratore di portata che per l'anno 2021 ha registrato 8.535 litri. Si tratta dell'unico scarico industriale presente in azienda, il quale recapita nella fognatura comunale. Trattandosi dello scarto del sistema di trattamento dell'acqua potabile non presenta significativi inquinanti salvo una maggiore salinità. Lo scarico è oggetto di verifiche analitiche da parte di laboratori accreditati.

Italchimica è in possesso dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013, comprendente l'autorizzazione allo scarico dell'impianto ad osmosi.

L'azienda, inoltre, dispone di un'autorizzazione allo scarico di acque domestiche relativa agli scarichi civili (come prescritto dal Testo Unico Ambientale D.Lgs. 152/2006).

EMISSIONI

Le temperature globali in continuo aumento producono impatti negativi sempre più importanti e crescenti su ambiente, salute ed economia. L'eccessiva concentrazione di gas serra nell'atmosfera ne è la causa e dipende soprattutto dal ricorso ai combustibili fossili, che ancora oggi soddisfano circa l'80% del fabbisogno finale di energia a livello globale. Nonostante l'obiettivo europeo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, gli sforzi intrapresi a livello globale per ridurre le emissioni si stanno rivelando poco efficaci nel contenere l'aumento delle temperature. L'Agenda ONU 2030 promuove l'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili per la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico e gli occhi sono puntati sulla Cop 27 di Sharm el-Sheikh 2022.

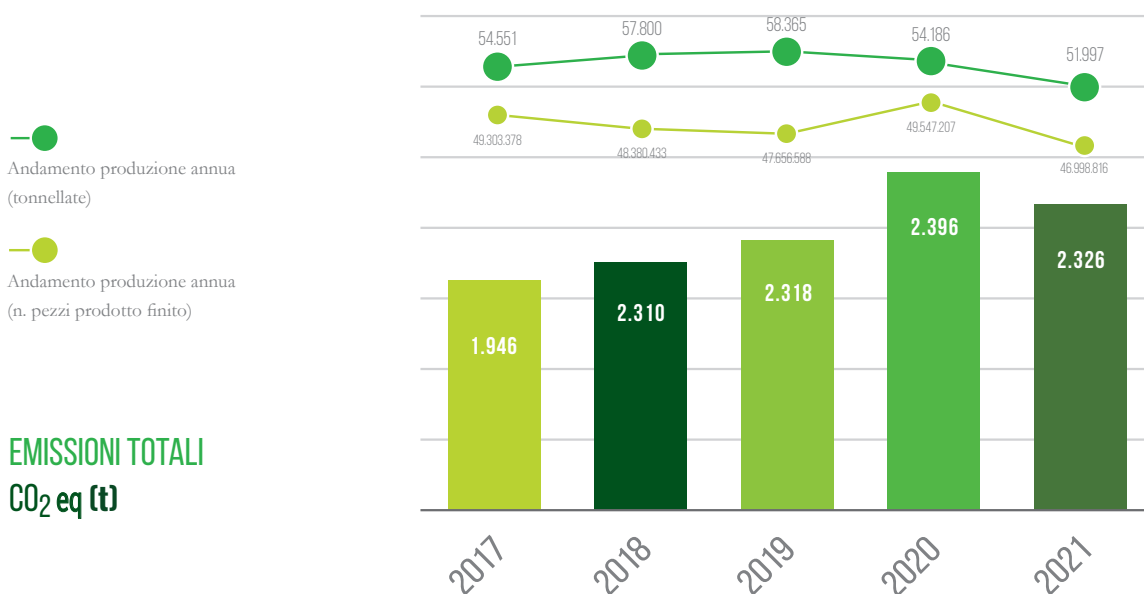
IN QUESTO SCENARIO GLOBALE, LA STRATEGIA DI ITALCHIMICA PER LA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO PASSA PER UNA PROGRESSIVA TRANSIZIONE ENERGETICA. IN TALE SENSO, NEL CORSO DEL BIENNIO 2020-2021 SI È INTRAPRESO UN IMPORTANTE INVESTIMENTO IN ENERGIA PULITA CON UN PIANO DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO₂ (RICONOSCIUTO COME GAS SERRA, RIENTRANTE NELLA CATEGORIA DEI GHG "GREEN HOUSE GAS" NEL PROTOCOLLO DI KYOTO) DI CIRCA IL 10% ENTRO IL 2022 E IL 50% ENTRO IL 2030.



Le emissioni di CO₂ di Italchimica si possono distinguere in:

- dirette, ovvero derivanti dalla combustione diretta di combustibili fossili utilizzati per il riscaldamento (metano) e per il rifornimento dei veicoli da trasporto (gasolio e benzina);
- indirette, ovvero derivanti dal consumo di energia elettrica. Esse dipendono dal rendimento e dal combustibile utilizzato dalle centrali elettriche di proprietà delle società fornitrici.

I principali impatti di Italchimica sono di natura indiretta e sono collegati per più dell'80% al consumo di energia elettrica.



EMISSIONI TOTALI
CO₂ eq (t)

La valutazione dei potenziali impatti clima alteranti generati dalle emissioni di gas ad effetto serra (GHG, greenhouse gases) è stata effettuata utilizzando il metodo di valutazione degli impatti "IPCC GWP 100a 2013". Questo metodo proposto dall'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) costituisce di gran lunga il metodo più utilizzato e riconosciuto dalla comunità scientifica internazionale. In questo modello viene considerato il contributo di tutti i gas serra (CO₂, CH₄, N₂O, SF₆, PFC, HCFC) che viene tradotto in Kg CO₂eq (chilogrammi di CO₂ equivalente) secondo quanto previsto dall'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) attraverso l'applicazione dei più aggiornati fattori di caratterizzazione disponibili¹⁵. Le emissioni di CO₂ equivalente sono quindi una quantità di sostanze emesse in atmosfera, espressa in relazione all'effetto dell'anidride carbonica, tramite fattori di conversione. Ad una maggiore quantità di emissioni di CO₂eq corrisponde un maggiore impatto sul potenziale di riscaldamento globale (Global Warming Potential - GWP).

Nello specifico per le emissioni dirette si è fatto ricorso ai fattori di emissioni di CO₂ dell'inventario nazionale UNFCCC, pubblicati annualmente dal MITE, mentre per le emissioni indirette si sono impiegati i fattori presenti nella banca dati SimaPro. Nel periodo 2018-2020, si evidenzia un aumento delle emissioni di CO₂ del 23%, mentre nel 2021 si osserva una diminuzione di circa l'3%, la quale tuttavia è giustificata dalla leggera flessione produttiva.

Tra il 2018 e il 2021 si registra un aumento del 45% del contributo emissivo diretto legato al consumo di gas metano utilizzato per il riscaldamento degli impianti, delle acque di lavaggio e degli uffici.

Nel corso del 2021 si è registrato una **riduzione importante del 18% delle emissioni dirette da consumo di carburante della flotta aziendale**. Tale dato evidenzia che il rinnovamento della flotta, con l'eliminazione delle auto a benzina, nonché il passaggio di molti lavoratori allo smart-working (modalità di lavoro agile o al maggior utilizzo di strumenti informatici per video chiamate) ha generato un significativo effetto **"taglia-emissioni"**.

Per quanto riguarda le emissioni di altre sostanze dannose per l'ambiente, Italcimica vanta un rilascio trascurabile di gas inquinanti quali NO_x e SO_x, visto che nei suoi siti si limita ad un contenuto impiego di gas metano come combustibile.

Anche le emissioni di polveri e metalli pesanti sono pressoché nulle e quindi trascurabili. Nel reparto produttivo sono presenti tre punti di emissione in atmosfera autorizzati ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006, uno nel reparto soffiaggio e due nel reparto miscelazione/riempimento.

Il controllo delle emissioni di polveri ha frequenza annuale ed è effettuato da laboratorio esterno accreditato.

CONTRIBUTI CO ₂ eq (t)	2017	2018	2019	2020	2021	DIFF %
CO₂ eq INDIRETTA (ENERGIA ELETTRICA) SIMAPRO	1.696	1.989	1.987	2.042	1.983	-
CO₂ eq DIRETTA (GAS) - UNFCCC	136	122	130	152	177	45,1%
CO₂ eq DIRETTA (TRASPORTI) - UNFCCC	115	199	201	202	165	-18,3%
TOTALE	1.946	2.310	2.318	2.396	2.326	-

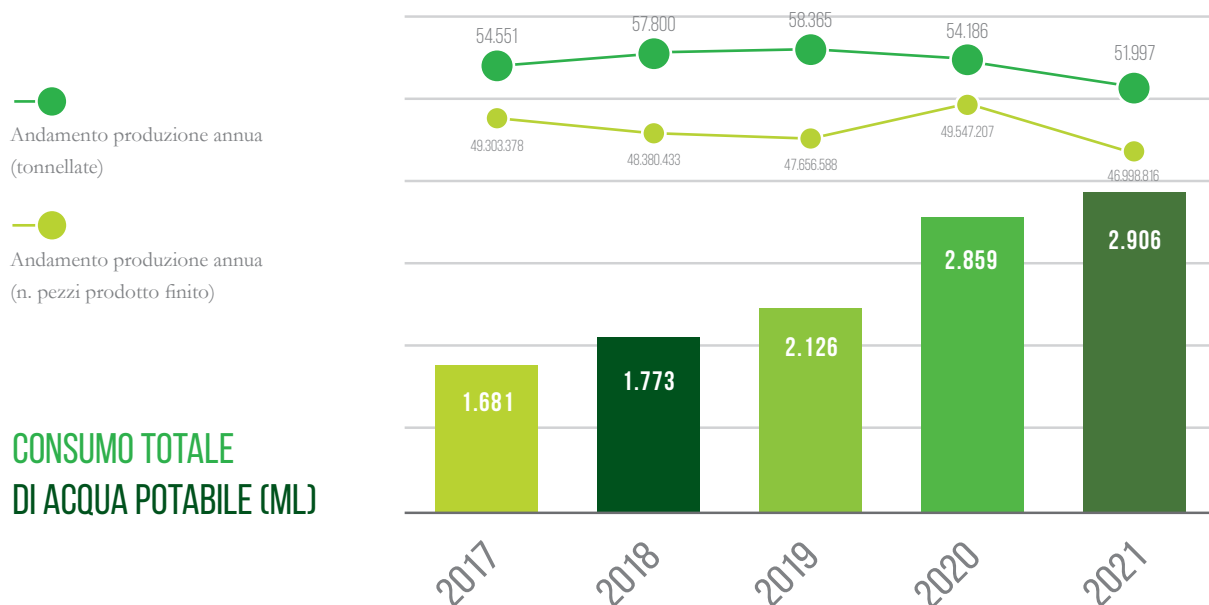
15 - Si specifica che nel calcolo non sono stati conteggiati i HFC in quanto non ci sono state perdite dall'impianto di raffrescamento.

RIFIUTI

Nell'ottica di un'evoluzione verso un modello di sviluppo circolare Italtchimica è impegnata costantemente nell'individuare opportunità di generare valore dal fine vita dei prodotti/materiali. In tal senso operiamo responsabilmente per gestire al meglio i rifiuti in stretta collaborazione con i nostri stakeholder al fine di creare insieme un nuovo valore aggiunto all'insegna della circolarità. L'azienda è costantemente impegnata nell'ottimizzazione della gestione dei rifiuti prodotti, attraverso il monitoraggio e l'efficientamento dei processi, l'individuazione di nuove pratiche di recupero e riciclo nonché, la sensibilizzazione del personale. **Abbiamo un'ambiziosa politica di gestione dei rifiuti che va ben oltre la conformità normativa e che passa per l'ottimizzazione dell'uso dei materiali nelle varie fasi produttive.**

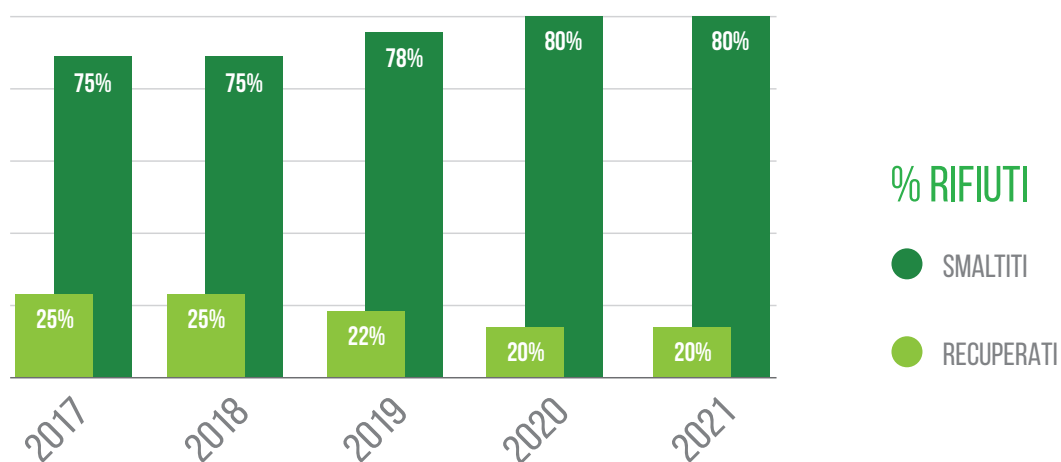
Tale approccio si basa su progetti che puntano a:

- Ridurre i rifiuti legati agli imballaggi utilizzati per il trasporto nei vari stabilimenti e centri di distribuzione, attraverso l'eco-design, alleggerimento e ottimizzazione, riutilizzo e standardizzazione dei materiali. L'utilizzo di imballaggi più contenuti comporta, infatti, una richiesta inferiore di pallet, con un conseguente minor uso di mezzi per trasportarli. Ne deriva una riduzione delle emissioni di CO₂, come evidenziato anche nell'ultimo Dossier di Prevenzione CONAI, pubblicazione triennale in cui il Consorzio illustra casi di imballaggio eco-sostenibili immessi sul mercato italiano;
- Diminuire le acque di lavaggio, gestite come rifiuti, attraverso l'incremento della percentuale di formulazioni concentrate;
- Ottimizzazione dei sistemi di recupero delle acque di lavaggio;
- Progettare dei sistemi di depurazione per ottimizzare la gestione delle acque di lavaggio;
- incremento del recupero interno degli imballaggi.



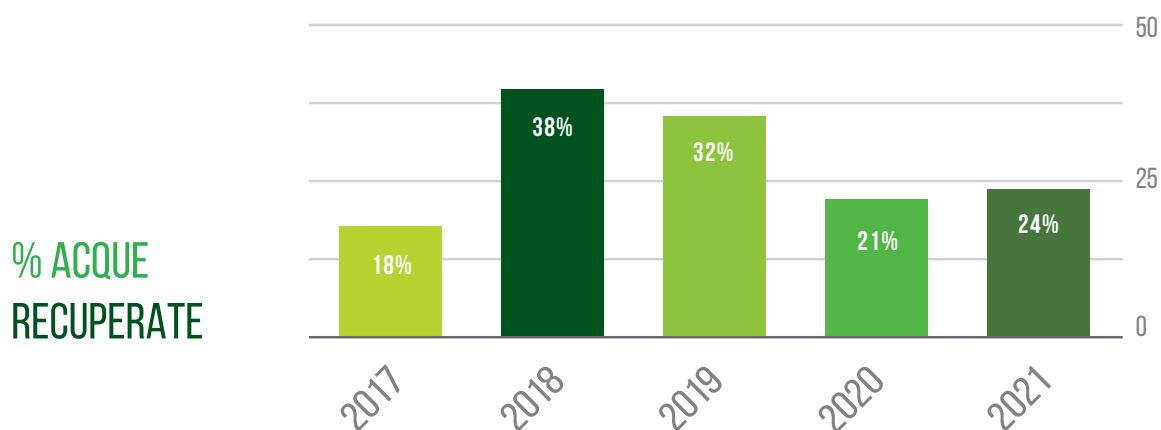
Nel corso degli ultimi due anni si registra un significativo aumento della quantità annua di rifiuti generati rispetto al 2019, giustificata dalla conversione parziale della produzione che ha generato una tipologia di acque di lavaggio non recuperabili come di consueto.

L'80% dei rifiuti speciali prodotti nel 2021 sono stati destinati al recupero. I rifiuti urbani vengono gestiti secondo il regolamento del Comune di riferimento. I rifiuti pericolosi (81%) sono sempre gestiti attentamente, nel rispetto delle norme cogenti e nell'ottica di minimizzare i rischi per l'ambiente. Essi vengono consegnati alle società esterne autorizzate che ne gestiscono il trasporto e lo smaltimento.



Il 98% dei rifiuti considerati pericolosi è rappresentato dalle acque utilizzate nella produzione delle miscele e nel lavaggio di serbatoi di stoccaggio, miscelatori e macchinari. Le operazioni di lavaggio/sanificazione vengono effettuate ad ogni cambio di formulazione.

Da cinque anni a questa parte Italchimica si dedica attivamente all'ottimizzazione delle pratiche di recupero delle acque di lavaggio destinate allo smaltimento. **Dal 2017 il trend di crescita delle % di recupero rimane positivo (+6%). Nel corso del 2021 si continuano a registrare numeri importanti (24% di acque recuperate).** Il calo significativo del trend di recupero rispetto al 2019 è legato alla conversione parziale della produzione di alcuni semilavorati in formulazioni alcoliche specifiche difficilmente recuperabili. In ottica futura, stiamo progettando una sistematizzazione delle attuali operazioni di recupero con l'obiettivo di garantire una tendenza positiva e costante in termini di risparmio idrico.



Un'altra quantità consistente di rifiuti è costituita dagli imballaggi, in prevalenza in carta e cartone.

RIFIUTI PERICOLOSI (KG)	2017	2018	2019	2020	2021
ACQUE DI LAVAGGIO	1.252.410	1.310.000	1.635.030	2.371.360	2.325.470
SCARTI DI INCHIOSTRO	0	0	0	0	140
OLI MINERALI PER CIRCUITI IDRAULICI NON CLORURATI	400	900	200	540	430
IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE	4.140	14.030	33.420	38.510	35.400
ALTRI MATERIALI CONTAMINATI	1.420	3.210	1.455	1.960	5.540
APPARECCHIATURE FUORI USO (CER 160211)	0	400	0	0	0
APPARECCHIATURE FUORI USO (CER 160213)	0	17	0	0	30
SOSTANZE CHIMICHE DI LABORATORIO	0	70	6	30	104
RIFIUTI CHE DEVONO ESSERE RACCOLTI E SMALTITI APPLICANDO PRECAUZIONI PARTICOLARI PER EVITARE INFEZIONI	0	3	25	47	63
RIFIUTI NON PERICOLOSI (Kg)	2017	2018	2019	2020	2021
IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE	264.465	298.955	270.830	312.335	322.025
IMBALLI IN PLASTICA	74.800	69.890	92.090	131.900	37.020
IMBALLAGGI IN LEGNO	61.820	63.720	86.982	73.127	75.838
IMBALLAGGI METALLICI	0	0	0	0	0
IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	21.231	3.120	3.120	3.120	34.360
APPARECCHIATURE FUORI USO (CER 160214)	0	75	240	360	340
CARTUCCE ESAUSTE/TONER	0	63	72	50	40
RIFIUTI PLASTICI	0	0	2.670	22.240	60.300
RIFIUTI ORGANICI	0	0	0	0	0
FERRO E ACCIAIO	0	8.640	2.380	4.280	5.860
ALTRI MATERIALI FERROSI	0	0	0	0	2.820

L'adeguamento con alcuni codici di rifiuto rispetto agli anni precedenti è dovuto a delle variazioni apportate alla gestione interna dei rifiuti a seguito di un aggiornamento legislativo (D.Lgs. 116/2020).

IL RICICLO È PARTE DELLA VISIONE DELL'AZIENDA. I DIPENDENTI E GLI UTILIZZATORI FINALI SONO DA ANNI COSTANTEMENTE SENSIBILIZZATI ATTRAVERSO LA DIVULGAZIONE DELLE ISTRUZIONI PER LA DIFFERENZIAZIONE DEI RIFIUTI.

FOCUS

PROGETTO RICICLO DELLA CARTA SILICONATA

UN ESEMPIO DI ECONOMIA CIRCOLARE

Dal 2017 Italchimica ha iniziato ad implementare un sistema di raccolta differenziata dei liner in carta per partecipare ad un progetto di riciclo di materiali in carta siliconata. In generale, a causa della presenza di silicone, il supporto per etichette viene generalmente smaltito in discarica o tramite incenerimento, con un significativo costo ambientale ed economico. Grazie a tale programma è possibile dare una nuova vita ai liner contribuendo alla sostenibilità ambientale e garantendo un risparmio economico. Oltre al riciclo di tale materiale, il progetto annuale prevede e si conclude con alla produzione di etichette in carta riciclata al 100%. Nel corso del 2021, il recupero della carta siliconata delle etichette in bobina ha permesso di ridurre a zero l'impatto di questa fase del processo (sono circa 86 le tonnellate di materiale riciclato con un risparmio di 163 tonnellate di CO₂).





L'impegno nel riciclo e nel prevenire pratiche produttive potenzialmente inquinanti rappresenta una via concreta che l'azienda ha intrapreso per contribuire attivamente al tema globale dell'inquinamento marino da macro e microplastiche¹⁶. Grandi rifiuti di plastica sono, infatti, rilevati in ogni angolo degli oceani e del Pianeta, senza che i confini nazionali possano trattenerli. I rifiuti di plastica prodotti da ogni Paese possono finire virtualmente ovunque nel mondo.

Questo è il motivo per cui il problema dell'inquinamento degli oceani da plastica può essere affrontato a livello nazionale e regionale principalmente con misure volontarie coordinate. È necessaria la maturazione di una responsabilità condivisa e un approccio comune. Da sempre, Italchimica, oltre a sensibilizzare gli stakeholder sull'importanza delle buone pratiche di gestione del fine vita dei prodotti, sostiene tutti gli orientamenti definiti a livello europeo per la riduzione dei rifiuti marini da microplastiche. La discussione pubblica sul tema, tuttavia, è molto controversa e complessa. A livello internazionale, non c'è ancora una definizione univoca del termine "microplastiche". In questo contesto, ci riferiamo alla definizione base dell'ECHA, Agenzia Europea per le sostanze chimiche¹⁷. Sulla base degli orientamenti europei e dell'AISE, abbiamo da tempo intrapreso azioni concrete per abbandonare l'impiego di materie prime potenzialmente impattante per il nostro settore:

- dal 2018, tutti i nostri prodotti cosmetici sono privi di microbead in materiale plastico. Con tale scelta si è risposto con quasi due anni di anticipo a quanto prescritto dalla Legge di Bilancio 2018;
- stiamo ad oggi lavorando sugli opacizzanti realizzati con plastiche sintetiche solide. Per i nostri prodotti cosmetici e detergenti, il passaggio agli opacizzanti di origine naturale o biodegradabili sarà completato entro la fine del 2025;
- abbiamo avviato progetti che mirano ad eliminare determinati tipi di incapsulamento sintetici per profumi, dei quali è in discussione la natura di microplastiche. Prevediamo di sostituire tutti gli incapsulamenti sintetici per profumi con soluzioni biodegradabili al più tardi nel 2025.

NEL MEDIO-LUNGO TERMINE, ITALCHIMICA PREVEDE UN PIANO DI PROGRESSIVA INNOVAZIONE NELLA SCELTA DELLE MATERIE PRIME AD OGGI UTILIZZATE CON L'INSERIMENTO DI SOSTANZE A RIDOTTO IMPATTO SULLA SALUTE UMANA E L'AMBIENTE E L'ELIMINAZIONE DELLE SOSTANZE PIÙ PERICOLOSE. IN TAL SENSO, NEI PROSSIMI ANNI STIMIAMO UN'IMPORTANTE DIMINUIZIONE DELLA QUANTITÀ DI ACQUE DI LAVAGGIO PERICOLOSE.

16 - La microplastica è composta di particelle molto piccole di materiali plastici generalmente inferiori a 5 mm. Questi frammenti possono formarsi accidentalmente in seguito al deterioramento di pezzi di plastica più grandi, compresi i tessuti sintetici, oppure essere fabbricati e aggiunti intenzionalmente a determinati prodotti, ad esempio cosmetici, detergenti per la pulizia, etc, soprattutto come agenti esfolianti (microbeads), stabilizzanti o con funzioni di tipo estetico (opacizzanti) e sensoriale (incapsulamenti sintetici). Una volta rilasciati nell'ambiente, tali frammenti possono accumularsi nell'organismo di animali, come pesci e crostacei e di conseguenza essere ingeriti anche dai consumatori sotto forma di cibo.

17 - Ad oggi, è in corso l'elaborazione di una proposta di restrizione per le microplastiche da parte della Commissione Europea, tramite la relazione del comitato dell'ECHA e il SEAC (Comitato per l'analisi socioeconomica). Se la bozza verrà accettata dal Parlamento e Consiglio UE, si stima che l'adozione della restrizione avverrà tra il 2021 e il 2022 con la probabile applicazione di un periodo transitorio.

04 RESPONSABILITÀ SOCIALE

Il management di Italcimica è consapevole dell'importanza del ruolo sociale dell'azienda, oltre che a quello economico. Per tale motivo, da tempo pone al centro della propria strategia di sviluppo le esigenze degli stakeholder. Particolare attenzione viene rivolta alla dimensione interna, ossia al benessere dei lavoratori, collaboratori ed allo sviluppo della comunità locale.





CRESCITA E WELFARE DEL PERSONALE AZIENDALE

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



Contribuire alla crescita dell'occupazione e ad un lavoro dignitoso per tutti.

STRATEGIA A LUNGO TERMINE

- Piano triennale di ridefinizione della cultura organizzativa aziendale, con focus sulla valorizzazione delle risorse
- Ampliamento dello stabilimento produttivo, implementando 4 nuove linee produttive. Si prevede un incremento significativo della forza lavoro

TRAGUARDI 2020

- + 6% di posti di lavoro inclusivi, igienici e salutari
- 90% dipendenti a contratto indeterminato

TRAGUARDI 2021

- + 1% di posti di lavoro inclusivi, igienici e salutari
- Ampliamento di un piano dedicato agli uffici, con una sala mensa dedicata e una zona ristoro
- Ampliamento dell'organico degli uffici MKTG e Vendite, integrando nuove competenze e metodi per supportare la crescita aziendale dei prossimi anni
- 91,5% dipendenti a contratto indeterminato

CRESCITA E WELFARE DEL PERSONALE AZIENDALE

4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e pari opportunità.

STRATEGIA A LUNGO TERMINE

- Programma di mappatura delle competenze e pianificazione strategica del fabbisogno formativo entro il 2022
- Nuovi servizi e benefits per il personale dipendente entro il 2023
- Continuo impegno e attenzione a dare continuità all'inclusione femminile nei comparti produttivi, garantendo l'attuale equilibrio di genere all'interno degli uffici
- Garantire la prosecuzione del progetto sinergico di cooperazione interaziendale locale per la formazione e la crescita aziendale entro il 2022

TRAGUARDI 2020

- Apertura di uno spaccio di prodotti aziendali preferenziale e dedicato ai soli dipendenti
- Piattaforma dedicata a prodotti e servizi convenzionati
- +30% donne assunte (10 % del comparto manageriale)
- Programmi di on boarding mirati ed engagement sulla sostenibilità sociale a tutto il personale

TRAGUARDI 2021

- Avviata l'attività di mappatura di competenze e fabbisogno formativo
- Attivazione di numerosi servizi coerenti con la pianificazione al 2023, quali ad es.: gruppo sportivo aziendale, servizio di supporto alla genitorialità; allestimento di aree ristoro e svago; inaugurazione di una biblioteca aziendale; flessibilità dell'orario di lavoro
- Come da obiettivo 2020, ampliamento delle aree destinate al personale e alle attività collettive
- Percorsi di formazione specifica per tutte le nostre donne:
 - 4 differenti percorsi formativi
 - 716 ore
 - 44 risorse formate
- Dato avvio ad un programma di collaborazione interaziendale per la condivisione di best practices, risorse e percorsi formativi tra due aziende del territorio di Padova

SALUTE E SICUREZZA DEI COLLABORATORI

3 SALUTE E BENESSERE

Contribuire a migliorare la salute e il benessere degli stakeholder.



STRATEGIA A LUNGO TERMINE

- Applicare i migliori standard per la gestione della sicurezza
- Riduzione al minimo il numero di infortuni investendo in salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
- Indice di frequenza infortuni > 3gg inferiore a 17,53 entro 2022
- Continua ottimizzazione della comunicazione interna
-

TRAGUARDI 2020

- Preparazione alla migrazione dallo standard BS OHSAS 18001 allo standard UNI ISO 45001
- Indice di frequenza infortuni > 3gg pari 16,6 (riferimento norma UNI 7249)
- Supporto ai dipendenti per tutelare la sicurezza durante l'epidemia da COVID-19
- Continua sensibilizzazione dei fornitori sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Monitoraggio dell'efficacia della formazione del personale
- Periodica verifica delle sostanze utilizzate in fase di produzione ed eventuale sostituzione con prodotti chimici con impatto minore

TRAGUARDI 2021

- Passaggio del sistema di gestione della sicurezza allo standard ISO 45001
- Indice di frequenza infortuni > 3gg pari 11,1
- Applicazione rigorosa dei protocolli per la tutela dei lavoratori nei confronti dell'epidemia da COVID-19
- Continua sensibilizzazione dei fornitori sulle tematiche della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
- Monitoraggio dell'efficacia della formazione del personale
- Periodica verifica delle sostanze utilizzate in fase di produzione ed eventuale sostituzione con prodotti chimici con impatto minore
- Avvio implementazione di un canale di comunicazione interno

CONTRIBUTO ALLA COMUNITA' LOCALE

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



Contribuire alla riduzione dell'inquinamento, ottimizzare il servizio igienico sanitario e salvaguardare il patrimonio culturale locale.

STRATEGIA A LUNGO TERMINE

- Mobilità sostenibile: obiettivo adozione di un carpooling aziendale la cui scadenza è diventata correlata ai piani di tutela di salute e sicurezza in azienda in relazione al n. contagi. Integrazione del piano carpooling con la predisposizione di strumenti volti a favorire gli spostamenti in bicicletta
- Inizio della conversione del parco auto aziendale verso autoveicoli a ridotte emissioni entro il 2023
- Ampliare annualmente il programma di contributo alla salvaguardia del patrimonio locale

TRAGUARDI 2020

- Compensazione CO₂: progetto treedom
- Programmi di pulizia dei monumenti nel territorio locale
- Donazione di un apparecchio medico respiratore al reparto di terapia intensiva dell'ospedale locale
- Donazione di oltre 3600 prodotti a ONLUS, Comunità e associazioni di volontariato
- Fornitura di oltre 12 milioni di prodotti igienizzanti e disinfettanti alle scuole e a diverse catene della grande distribuzione

TRAGUARDI 2021

- È proseguita la fornitura di prodotti igienizzanti e disinfettanti alle scuole e a diverse catene della grande distribuzione

In materia di capitale umano, un fenomeno congiunturale non trascurabile che ha caratterizzato l'ultimo biennio è stato sicuramente la *great resignation*, ossia l'incremento dei licenziamenti volontari, soprattutto tra i giovani under 35, alla ricerca di migliori opportunità di carriera, ma anche di maggiore serenità sul posto di lavoro. Per tale motivo, il concepire delle strategie atte a migliorare il benessere in azienda significa incrementare l'attrattività ed il senso di appartenenza alla stessa; in un'ultima analisi significa difendere le proprie risorse umane. Se i servizi di welfare aziendale messi a disposizione come forma di integrazione della normale retribuzione sono aspetti sempre più considerati dai lavoratori, non va sottovalutato l'effetto di questi strumenti sul clima lavorativo e organizzativo.

D'altra parte, la salute e sicurezza sul lavoro è parte fondamentale e imprescindibile della responsabilità sociale d'impresa: è ormai un concetto ampiamente condiviso che un luogo di lavoro sicuro, salubre e confortevole generi significativi benefici, oltre che ai lavoratori, anche alle aziende. Si tratta di benefici a medio/lungo termine in relazione al contributo positivo per il clima lavorativo ma anche a breve termine visto le implicazioni economiche e legali connesse con gli infortuni e le malattie professionali.



Complessivamente possiamo affermare, senza tema di smentita, che la responsabilità sociale d'impresa conviene a tutti!

Per Italcimica il welfare aziendale, la cura della sicurezza e le iniziative per la comunità locale rappresentano delle risorse preziose per i seguenti indirizzi operativi:

- fortificare i rapporti nella comunità aziendale, aumentare il benessere aziendale creando un clima lavorativo che faccia da contraltare alle incertezze del periodo storico che stiamo vivendo. Ciò permette di evitare l'insorgere di fragilità in una fase di alta competizione dei mercati;
- mantenere e migliorare la social reputation aziendale, attuando iniziative e azioni volte ad intercettare le aspettative degli stakeholder. Interventi socialmente rilevanti possono generare buoni risultati sulla percezione interna ed esterna dell'Azienda.

In tal senso, **la nostra politica si propone di aumentare il coinvolgimento dei lavoratori, condividendo gli obiettivi, riconoscendo e premiando gli sforzi profusi dai nostri collaboratori e garantendo flessibilità e un'offerta di servizi e prestazioni.** Ciò contribuisce a valorizzare l'ambiente lavorativo per renderlo sempre più stimolante, formativo e inclusivo. D'altro canto, **l'Azienda punta a incrementare le iniziative di servizi e prestazioni anche per la comunità locale.** Ciò va a beneficio del benessere a tutti i livelli e del valore reputazionale dell'azienda.

La conferma dell'importanza del welfare aziendale in questa fase storica giunge anche dai risultati del quinto *Rapporto Censis-Eudaimon 2021* in cui si evidenzia come, per il 95% delle organizzazioni considerate dallo studio, il welfare aziendale è un aspetto importante, mentre per ben il 62,5% è una priorità. Dal rapporto emerge come la ricerca del benessere diverrà sempre più importante nel prossimo futuro, per migliorare la qualità della vita, per far fronte alle

disuguaglianze e per ammortizzare gli effetti dell'innovazione tecnologica. In questa direzione,

NEL CORSO DEL 2021, IN LINEA CON QUANTO FATTO NEL 2020 E PIANIFICATO PER GLI ANNI FUTURI, ITALCHIMICA HA POTENZIATO LO STAFF E IL PROGRAMMA DEDICATO ALLE RISORSE UMANE

con due obiettivi specifici: efficientare le attività di amministrazione del personale e delineare un piano di sviluppo dell'area HR per gli anni a seguire. Tale percorso si concentra dapprima sui processi di selezione ed inserimento del personale, sino a sviluppare un piano di gestione delle risorse umane, comprensivo di specifiche azioni volte a:

- incentivare la responsabilità del personale per la tutela dell'ambiente e la riduzione degli impatti ambientali;
- sviluppare la responsabilità sociale, attuando delle politiche attive di sviluppo ed equità all'interno dell'azienda e consolidando un sistema di well-being e work-life balance di tutto il personale.

Italcimica crede fortemente che la partecipazione attiva dei dipendenti alla riuscita delle iniziative e alla sostenibilità aziendale sia la forza trainante e innovativa del futuro.

Altro principio fondante della politica aziendale è la prevenzione e riduzione del rischio di infortuni e di insorgenza delle malattie professionali di coloro i quali sono direttamente o indirettamente impegnati nelle attività aziendali.

L'attuazione di tale principio si basa sulla costante formazione del personale, la definizione di procedure di lavoro sicure ed il monitoraggio sull'efficacia delle stesse; tali azioni non possono prescindere dal coinvolgimento dei lavoratori nella gestione della sicurezza rendendoli da soggetti passivi destinatari delle norme antinfortunistiche a protagonisti di un cambiamento culturale che mette al centro il lavoro sicuro.

In tema di responsabilità sociale i nostri principi sono coerenti con la vision dei goals di settore individuati dall'ONU per il 2030.

CAPITALE UMANO

Le nostre Persone sono i promotori della trasformazione e del grande cambiamento che sta prendendo piede negli ultimi anni. Pertanto, l'obiettivo prioritario della politica di Italcimica per le risorse umane è quello di continuare a promuovere il loro benessere e la loro crescita professionale. Ciò è possibile riconoscendo il merito, la valorizzazione dei talenti e la garanzia delle pari opportunità.

L'ATTENZIONE CONTINUA ALLE AMBIZIONI E ASPIRAZIONI DEI NOSTRI COLLABORATORI È AL CENTRO DEL NOSTRO PIANO DI SOSTENIBILITÀ SOCIALE, CHE SI FONDA SU UNA STRATEGIA APERTA ALL'ASCOLTO E AL DIALOGO, SIA ALL'INTERNO SIA ALL'ESTERNO, PER AUMENTARE IL COINVOLGIMENTO E LA PARTECIPAZIONE E SUPPORTARE L'AZIENDA STESSA NEL PROCESSO DI SVILUPPO.

In tal senso, la crescita del capitale umano è un fattore chiave per condurre, migliorare le attività aziendali e per creare valore sostenibile nel tempo.

ANNO	NUMERO DIPENDENTI	TASSO DI CRESCITA
2014	60	-
2015	111	+85%
2016	132	+19%
2017	146	+10%
2018	151	+3%
2019	164	+8%
2020	174	+6%
2021	176	+1%

LE NOSTRE PERSONE

I nostri collaboratori rappresentano un capitale prezioso ed imprescindibile, il motore del successo dell'Azienda.

È infatti solo grazie al loro impegno, dedizione, etica e professionalità che Italchimica riesce a far fronte alla crescente domanda di prodotti di alta qualità, efficaci e sostenibili, da parte dei clienti e consumatori.

L'obiettivo quotidiano dell'Azienda, pertanto, non è solamente quello di garantire una realtà produttiva di eccellenza, ma anche essere un luogo di lavoro che le persone possano in qualche modo considerare come una seconda casa. Questo vale sia per i dipendenti consolidati che per le nuove risorse. In tal senso, infatti, l'Azienda ha avviato nel corso del 2020 un programma di onboarding aziendale per permettere la maggior efficacia dell'inserimento dei nuovi colleghi in un'azienda mutevole, dato il suo continuo sviluppo. Il programma efficienta gli aspetti amministrativi e pianifica i colloqui conoscitivi interfunzionali seguendo l'induzione delle persone nella funzione e nel gruppo di lavoro aziendale.

EUROPA

ITALIA	134
MOLDAVIA	20
ROMANIA	8
ALBANIA	3
BELGIO	1
GERMANIA	1

ASIA

INDIA	2
SRI LANKA	1
BANGLADESH	1

SUD AMERICA

COLOMBIA	1
VENEZUELA	1
BRASILE	1

AFRICA

CAMERUN	1
MAROCCO	1



NEL CORSO DEL 2021, IL NUMERO DI DIPENDENTI DI ITALCHIMICA MANTIENE UN TREND DI CRESCITA POSITIVO.

I nostri collaboratori, infatti, ammontano a 176, di cui circa il 23 % donne e il 77 % uomini.

La forza lavoro di Italcimica nell'ultimo anno è composta dal 59% di operai, il 34% di impiegati, il 5% di quadri e il 2% di dirigenti.

CATEGORIA	2018	2019	2020	2021
DIRIGENTI	-	-	-	3
QUADRI	10	10	10	9
IMPIEGATI	48	48	59	60
OPERAI	93	106	105	104

Nel corso del biennio 2020-2021 la crescita del capitale umano interessa prevalentemente la popolazione impiegatizia, in conseguenza della riorganizzazione funzionale di alcune strutture aziendali avvenuta nel corso del 2019 e del riassetto strutturale che l'azienda ha implementato per affrontare le sfide della pandemia da Covid19. Tra il 2018 e il 2019, si registra un incremento in organico della popolazione operaia rispetto all'anno precedente. Tale andamento è giustificato dalla importante crescita produttiva aziendale avvenuta nel corso del triennio che ha richiesto una nuova forza lavoro nei reparti produttivi. D'altra parte, la popolazione impiegatizia nell'ultimo biennio è cresciuta per assecondare la grande crescita e l'aumentata complessità aziendale e del contesto in cui opera. Il progetto di sviluppo aziendale richiederà l'integrazione di nuove figure professionali con l'apporto di nuove competenze, per rafforzare il gruppo di lavoro già consolidato e aumentare la resilienza nel contesto attuale di elevata competizione dei mercati.

ANNO	DIPENDENTI	DI CUI DONNE	PARI AL
2016	132	30	22,7 %
2017	146	37	25,3 %
2018	151	29	19,2 %
2019	164	30	18,2 %
2020	174	39	22,4%
2021	176	40	22,7%

Italcimica considera il tema dell'*empowerment* femminile una grande opportunità di crescita per il business aziendale dei prossimi anni. A tal proposito, l'Azienda sta pianificando l'inserimento, nel suo piano di crescita sostenibile, di obiettivi di valorizzazione del ruolo della donna all'interno dell'azienda. I numeri della popolazione femminile, in continua crescita, testimoniano un principio spontaneo di cura e attenzione verso questa tematica. **Nello specifico, nel corso del biennio 2020-2021 il numero delle donne in azienda è cresciuto del 33% rispetto all'anno 2019.**

CATEGORIA	2021	DI CUI DONNE	PARI AL
OPERAI	104	4	3,8 %
IMPIEGATI	60	36	60 %
QUADRI	9	0	0 %
DIRIGENTI	3	0	0%

La categoria che ha visto l'inserimento di risorse femminili è quella impiegatizia. Nel 2021, infatti, la quota donne sul totale degli impiegati è pari al 60 %. Nel corso del 2021, Italtchimica ha inaugurato un percorso di formazione dedicato alle 40 donne in azienda; complessivamente sono state erogate 716 ore di formazione sui seguenti temi: leadership femminile, project management e comunicazione efficace. In, aggiunta si stimano circa 100 ore di formazione tecnica individuale erogate ai dipendenti.

STABILITA' DEI COLLABORATORI

Italtchimica applica sempre criteri di merito e professionalità nella selezione del personale. È importante per noi offrire posizioni stabili, con la possibilità di crescita all'interno dell'azienda. Tra il 2019 e il 2020 oltre il 90% dei dipendenti vanta un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di cui circa il 3% con contratti di apprendistato che mirano alla crescita e alla formazione all'interno della realtà aziendale.

ANNO	TIPOLOGIA CONTRATTUALE	UOMINI	DONNE
2019	Tempo indeterminato	153	24
	Tempo determinato	11	6
2020	Tempo indeterminato	161	34
	Tempo determinato	13	5
2021	Tempo indeterminato	125	36
	Tempo determinato	11	4

Data la forte crescita produttiva degli ultimi anni e l'esigenza di un grande supporto delle risorse umane a tale crescita, solo 1 dipendente su 176 lavora a tempo parziale.

DIPENDENTI	TOTALI	A TEMPO PARZIALE	DI CUI DONNE
2017	146	2	2
2018	151	2	2
2019	164	2	2
2020	174	1	1
2021	176	1	1

Nel corso del biennio 2020-2021, Italtchimica riduce significativamente l'impiego di personale in somministrazione rispetto al 2019, consolidando così la struttura organizzativa in un periodo delicato come quello pandemico. A favorire tale scelta sono stati gli investimenti strutturali e l'efficientamento delle macchine utilizzate nel reparto produttivo. Ciò ha portato infatti ad un'ottimizzazione di processo con conseguente minor richiesta di personale aggiuntivo nei periodi di massima produttività. In tal senso, il 2020 ha permesso di stabilizzare maggiormente la gestione delle risorse e di svincolare gli indirizzi aziendali dalla stagionalità produttiva.

ASSUNTI	TOT	DONNE	UOMINI
< 30 ANNI	8	4	4
30 < 50 ANNI	17	12	5
> 50 ANNI	3	3	0
GENERALE	28	19	9

CESSATI	TOT	DONNE	UOMINI
< 30 ANNI	6	5	1
30 < 50 ANNI	17	12	5
> 50 ANNI	3	2	1
GENERALE	26	19	7

TASSO DI TURNOVER	TOT	DONNE	UOMINI
< 30 ANNI	8%	5%	3%
30 < 50 ANNI	19%	14%	6%
> 50 ANNI	3%	3%	1%
GENERALE	31%	22%	9%

Italchimica è un'azienda giovane e dinamica, attenta a restare al passo con l'andamento del mercato. I dipendenti sotto i 39 anni rappresentano la maggioranza della forza lavoro, coprendo il 78% del totale.

Il tasso di turnover nel 2021 è pari al 31% in aumento del 7% rispetto al 2020. A fronte di tale incremento, in linea con il trend nazionale, l'azienda ha prontamente rafforzato i piani di retention e well-being interno. Nonostante l'incremento del turnover Italchimica intende perseverare nella sua politica di fidelizzazione dei dipendenti e, ove possibile, rafforzarla facendo ricorso a strumenti di welfare e crescita professionale.

Il valore registrato da Italchimica rimane, comunque, significativamente inferiore al dato nazionale. Infatti, dai dati ISTAT nella consueta lettura integrata annuale sul mondo del lavoro, si constata che le cifre di turnover lordo nazionale per l'anno 2021 risultano piuttosto alte, specie quella del settore dell'Industria, che ammonta a circa un 46%.

WELFARE - WELLBEING

Italchimica si impegna ad offrire alle proprie persone un ambiente lavorativo sicuro e salubre, ma anche confortevole e stimolante: **il benessere dei dipendenti è infatti un elemento chiave per il successo aziendale**. Al fine di supportare e favorire il benessere delle proprie persone, l'organizzazione ha implementato nel corso degli anni alcune iniziative di welfare per cercare di migliorare la vita dei dipendenti sia sul luogo di lavoro che al di fuori di esso.

Durante il 2020, l'azienda ha reso operativa una piattaforma online di scontistiche dedicate agli aderenti che agevola il personale negli acquisti di beni di consumo o di servizi globali garantendo nuove opportunità e un risparmio alle famiglie dei lavoratori. È stato inoltre rinnovato in parallelo lo spaccio di prodotti aziendali per i dipendenti. In tal senso, il personale aziendale è diventato il primo brand Ambassador e testimonial della qualità produttiva dei prodotti a marchio Italchimica.

Molteplici sono le attività pianificate e in corso:

- Realizzazione di un progetto di cooperazione interaziendale che coinvolga aziende a km 0 (geograficamente vicine), al fine di sfruttare sinergicamente le risorse economiche e umane impiegate;
- Gli obiettivi principali del lavoro sono l'incremento del benessere dei dipendenti e l'aumento dell'efficienza organizzativa dell'azienda;
- L'iniziativa in corso permetterà di allungare la vita professionale del personale a tempo determinato, istituendo percorsi lavorativi interaziendali. Il progetto garantirà, inoltre, la possibilità di intraprendere percorsi di formazione interaziendale e sviluppare progetti di car-pooling;
- Adozione di un software gestionale che migliori i flussi informativi e garantisca maggior efficienza organizzativa all'interno dell'azienda;
- Percorsi di formazione del personale, all'interno e all'esterno dell'azienda, con particolare attenzione alla popolazione femminile;
- Ampliamento delle aree destinate al personale e alle attività collettive: adibito un piazzale aziendale per eventi aziendali collettivi, inaugurazione della nuova palazzina con nuovi ampi spogliatoi, una sala mensa dedicata agli operai e un grande salone polifunzionale per eventi al chiuso e conventions;
- Adozione di un programma di nuovi servizi e benefits per il personale dipendente, quali ad es.: gruppo sportivo aziendale, servizio di supporto alla genitorialità, inaugurazione di una biblioteca aziendale; flessibilità dell'orario di lavoro.

SICUREZZA DEI COLLABORATORI

Accrescere la cultura aziendale in ambito di salute e sicurezza e migliorare la consapevolezza dei collaboratori è un impegno che Italcimica porta avanti da sempre con consapevolezza e continuità, mirando alla creazione di un luogo di lavoro con i migliori standard in materia. La promozione della salute e sicurezza è un principio prioritario del proprio modo di operare al fine di tutelare dipendenti, clienti, appaltatori e chiunque entri nella sfera di influenza dell'Azienda.

IL TEMA DELLA SALUTE E SICUREZZA NON RAPPRESENTA SOLO UNA MERA APPLICAZIONE DEGLI OBBLIGHI NORMATIVI CON IL SODDISFACIMENTO DI ADEMPIMENTI DI NATURA FORMALE E BUROCRATICA, MA COSTITUISCE UN POTENTE STRUMENTO PER LA CREAZIONE DI UN VALORE DI SOSTANZA LUNGO TUTTA LA FILIERA.

SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO

Nel 2016 la Direzione ha sottoscritto la Politica integrata ambiente e sicurezza, la quale descrive l'impegno che l'Azienda ha intrapreso per ridurre e, quando possibile, eliminare i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori. In quest'ottica, Italcimica persegue costantemente i seguenti indirizzi operativi:

- perseguire un continuo miglioramento della gestione della sicurezza attraverso la sistematica individuazione dei pericoli e la valutazione dei rischi associati, nonché la definizione di obiettivi per la loro eliminazione o quantomeno riduzione;
- prevenire e ridurre il rischio di infortuni e di insorgenza delle malattie professionali di coloro i quali sono direttamente o indirettamente impegnati nelle attività aziendali;
- definire ruoli, responsabilità e autorità del personale e stabilire risorse adeguate all'implementazione, al mantenimento e al miglioramento del sistema;
- assicurare che il personale abbia competenze, formazione e sensibilità adeguate;
- garantire la partecipazione e la consultazione dei lavoratori in merito alle problematiche relative alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro e ambientali.

Da anni, l'Azienda è orientata verso un modus operandi che limiti il più possibile i rischi e che consenta a tutti gli attori coinvolti (lavoratori in primis) di essere partecipi in questo processo.

In tal senso, **tutto il personale in Italcimica è coinvolto nella gestione della sicurezza e salute**, nonché è chiamato a collaborare al fine di garantirne la tutela mediante una formazione periodica, un'informazione costante e il quotidiano orientamento del proprio lavoro in ragione di tale garanzia.

La diffusione di una cultura della sicurezza e della responsabilità individuale e la creazione di consapevolezza dei rischi sono infatti fattori centrali per continuare ad offrire un ambiente di lavoro sicuro.

Nel corso del biennio 2020-2021 **Italcimica ha proseguito il monitoraggio dei processi aziendali ed ha ultimato la revisione del corpo procedurale del Sistema di Gestione Integrato** per l'adeguamento alle nuove normative. Nello specifico è stata **conclusa l'attività di transizione alla norma ISO 45001**.

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Periodicamente, i lavoratori vengono aggiornati circa le migliorie in materia di salute e sicurezza adottate o programmate, l'andamento dell'indice degli infortuni sul lavoro e la pianificazione della formazione del personale. In tali occasioni tutti i dipendenti sono chiamati a contribuire attivamente all'evoluzione del sistema di prevenzione e tutela per segnalare degli spunti di miglioramento alle procedure operative e suggerire nuove metodologie di lavoro che possano ridurre i rischi connessi al lavoro. I dipendenti sono inoltre tenuti a partecipare con regolarità ai corsi di formazione sulla sicurezza in azienda.

A TUTTI I LAVORATORI VIENE FORNITA UNA FORMAZIONE COMPLETA IN MATERIA DI SICUREZZA ADEGUATA AI RISCHI PRESENTI E ALLE MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE.

Il corso di formazione generica è uguale per tutti, mentre il corso sui rischi specifici varia in funzione della categoria di dipendente. In particolare, gli argomenti del corso di formazione per impiegati, che non accedono al reparto produttivo, e che svolgono tipiche attività d'ufficio, si riferiscono a situazioni di

rischio basso, a possibili danni ed infortuni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristiche delle tipiche attività d'ufficio svolte (ambiente di lavoro, microclima, illuminazione, videotermini, procedure d'emergenza, etc.). D'altra parte, agli operatori del reparto produttivo viene fornita una formazione relativa ad un rischio alto per lo specifico lavoro (rischio chimico, rischio elettrico, rischio meccanico, vibrazioni, rumore, movimentazione manuale dei carichi, etc). In materia di prevenzione, è fondamentale che gli operatori siano rigorosamente formati sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e sul quadro normativo che disciplina la sicurezza e salute nel reparto produttivo.

Nel 2021 i corsi per la sicurezza ammontano in totale a 2.214 ore, con un notevole incremento rispetto alle 712 ore dedicate nel 2020. Tuttavia, va evidenziato che un così significativo incremento è in parte dovuto al periodico aggiornamento di una buona parte della popolazione lavorativa previsto a 5 anni dalla precedente formazione.

DATI SULLA SICUREZZA DEI DIPENDENTI	2017	2018	2019	2020	2021
INFORTUNI MORTALI	-	-	-	-	-
INFORTUNI TRA 1 E 3 GIORNI	2	5	-	1	5
INFORTUNI INAIL (>3 GIORNI)	8	11	11	5	4
DI CUI INFORTUNI IN ITINERE	2	0	3	1	1
TASSO DI INFORTUNI*	8	9,2	6,1	3,2	5
IL TASSO DI INFORTUNI ASSENZA >3 GG*	6,4	6,3	6,1	2,7	2,2
IL TASSO DI INFORTUNI ASSENZA >3 GG (NORMA UNI 7249)	24	17,2	24,9	16,6	11,1
ORE TOTALI LAVORATE*	249.555	348.623	361.269	374.510	361.313

Nel 2021 si registra un incremento del numero di infortuni rispetto al 2020, tuttavia si è trattato principalmente di infortuni di carattere estemporaneo che hanno procurato da 1 a 3 giorni di assenza. Al contrario **gli infortuni con prognosi maggiore di 3 giorni sono diminuiti con un indice di frequenza UNI che scende da 16,6 del 2020 a 11,1 del 2021**. Un solo incidente è riconducibile agli spostamenti casa-lavoro, mentre il 90% degli infortuni sono stati causati da incidenti sul luogo di lavoro.

A valle degli infortuni, Italchimica ha condotto un'analisi approfondita per migliorare la sicurezza dei dipendenti, ponendosi come obiettivo la diminuzione degli incidenti, minimizzando i pericoli e riducendo i rischi. In tal senso, l'Azienda collabora con un Medico Competente per effettuare periodicamente delle visite mediche e dei sopralluoghi e per gestire le attività di prevenzione, diagnosi e terapia dello stress lavoro-correlato e, se del caso, delle malattie professionali.

(tassi riferiti a punto 2.1.4 GRI 403-9)

*I tassi sono stati calcolati sulla base di 200.000 ore lavorate

COVID-19: LA RISPOSTA DI ITALCHIMICA

Italchimica durante l'emergenza da Covid-19, non si è mai fermata: si è impegnata quotidianamente per non interrompere la catena dei rifornimenti di prima necessità e per permettere alle persone di avere meno disagi possibili durante la fase di isolamento domiciliare.

L'AZIENDA SI RITIENE PROFONDAMENTE ORGOGLIOSA DEL PROPRIO OPERATO E RINGRAZIA SENTITAMENTE TUTTI COLORO CHE HANNO CONTRIBUITO DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE, NONOSTANTE TUTTE LE DIFFICOLTÀ, AI RISULTATI RAGGIUNTI IN UN PERIODO PROBLEMATICO PER IL PAESE.

La priorità durante le difficili settimane della pandemia è stata di cercare di garantire in primis, i migliori standard di salute e sicurezza ai lavoratori, adeguandosi alle prescrizioni governative e in seguito di assicurare una continuità delle attività lavorative per tutto il personale. Data la straordinarietà della situazione pandemica, le misure adottate sono state eccezionali. Al fine di ridurre la compresenza di persone all'interno degli stessi spazi sono state attuate le seguenti misure:

- l'uso esteso dello smart working;
- il distanziamento del personale rimasto in sede in tutte le aree disponibili;
- la compartimentazione delle aree di lavoro;
- rimodulazione dei turni di lavoro e delle pause lavorative per evitare la compresenza nelle aree comuni.

Al fine di garantire la tutela del personale sul luogo di lavoro, sono state adottate le seguenti misure:

- uso obbligatorio delle mascherine all'interno degli stabilimenti;
- misurazione della temperatura in ingresso a tutto il personale;
- verifica sistematica green pass di tutto il personale interno ed esterno;
- messa a disposizione di gel igienizzanti e detergenti in tutta l'azienda;
- sanificazione giornaliera degli ambienti comuni ed individuali.

Nell'ambito dei protocolli interni, è stato necessario implementare ex novo un set di procedure idonee per la protezione della salute dei lavoratori in riferimento al rischio da contagio. Pertanto, nell'arco di breve tempo sono stati realizzati internamente un nuovo protocollo di gestione, una nuova procedura di ingresso nelle strutture aziendali per i lavoratori, fornitori e clienti. L'azienda ha messo inoltre a disposizione del personale un servizio di assistenza psicologica gratuita 24 ore su 24.

Uno degli strumenti più efficaci è stato senza dubbio la responsabilizzazione delle singole persone a comportamenti attenti e consapevoli e all'interno e all'esterno. Ciò ha portato ad una forte inclusione dei dipendenti, i quali sono stati chiamati ad un obiettivo sociale: la realizzazione di disinfettanti e igienizzanti a supporto della comunità locale e della popolazione generale. Grazie alla resilienza e alla concentrazione dei nostri stakeholder, abbiamo garantito la continuità produttiva a livelli qualitativi e quantitativi molto alti, dimostrando un alto spirito di responsabilità sociale. Infine, c'è stato un grande lavoro di coordinamento e pianificazione che ha escluso, nonostante la continuità delle attività produttive, l'insorgere di focolai in azienda.

FORMAZIONE DEI COLLABORATORI

La formazione è per Italchimica un elemento importante e strategico in prospettiva, per la crescita interna, la valorizzazione e lo sviluppo di competenze e potenzialità, ma anche per la talent retention e la talent attraction.

NEL CORSO DEGLI ULTIMI 5 ANNI, SONO STATI FINANZIATI ALCUNI CORSI EXECUTIVE O MASTER DI II LIVELLO A FAVORE DEL PERSONALE AZIENDALE IN MATERIA DI AMMINISTRAZIONE E FINANZA, OPERATIONS E AMBIENTE, DIREZIONE AZIENDALE, RISORSE UMANE E PROJECT MANAGEMENT.

Tutto il personale aziendale, sia diretto che somministrato, è inoltre soggetto ad una valutazione annuale del proprio operato volta ad individuare le aree di miglioramento e i punti di forza del lavoratore. Questo strumento è stato implementato nell'ottica di poter tracciare un percorso di crescita professionale dei singoli lavoratori, individuando le necessarie azioni di formazione propedeutiche agli stessi. Tale valutazione, slegata dai sistemi di incentivazione aziendale, è intesa come occasione di confronto e analisi bilaterale tra i lavoratori e i loro diretti superiori. È lasciato ampio spazio alla discussione e al contributo del lavoratore stesso. Nel modulo di confronto, infatti, il dipendente ha la possibilità di segnalare i propri commenti e richieste. Questo strumento di feedback, consolidato in azienda ma ancora in fase di evoluzione, rappresenta l'esordio di un sistema integrato di analisi e valutazione delle competenze che l'azienda intende implementare nel corso del prossimo triennio.

Nell'intento di rendere inoltre l'attività formativa strutturata ed efficace, si sta pianificando un processo lineare basato su più fasi di sviluppo consequenziali:

- analisi dei processi dei bisogni formativi, attraverso ad esempio la somministrazione di un questionario finalizzato a comprendere il gap esistente tra le competenze attese e quelle effettive;
- pianificazione della formazione sulla base della fase precedente;
- erogazione della formazione;
- valutazione della soddisfazione.

Oltre a sostenere la formazione generale di tutti i dipendenti, quale elemento imprescindibile per lo sviluppo umano, Italchimica ha particolarmente a cuore il tema dell'empowerment femminile e della valorizzazione dell'esperienza professionale delle donne. In tal senso, l'Azienda ha inaugurato nel corso del 2021 un percorso specifico dedicato di 716 ore con lo scopo di:

- rafforzare le competenze tecnico-specialistiche e trasversali;
- cercare di favorire percorsi di conciliazione vita-lavoro;
- favorire la maggiore partecipazione delle donne all'economia come driver del business e di sviluppo aziendale e del territorio.

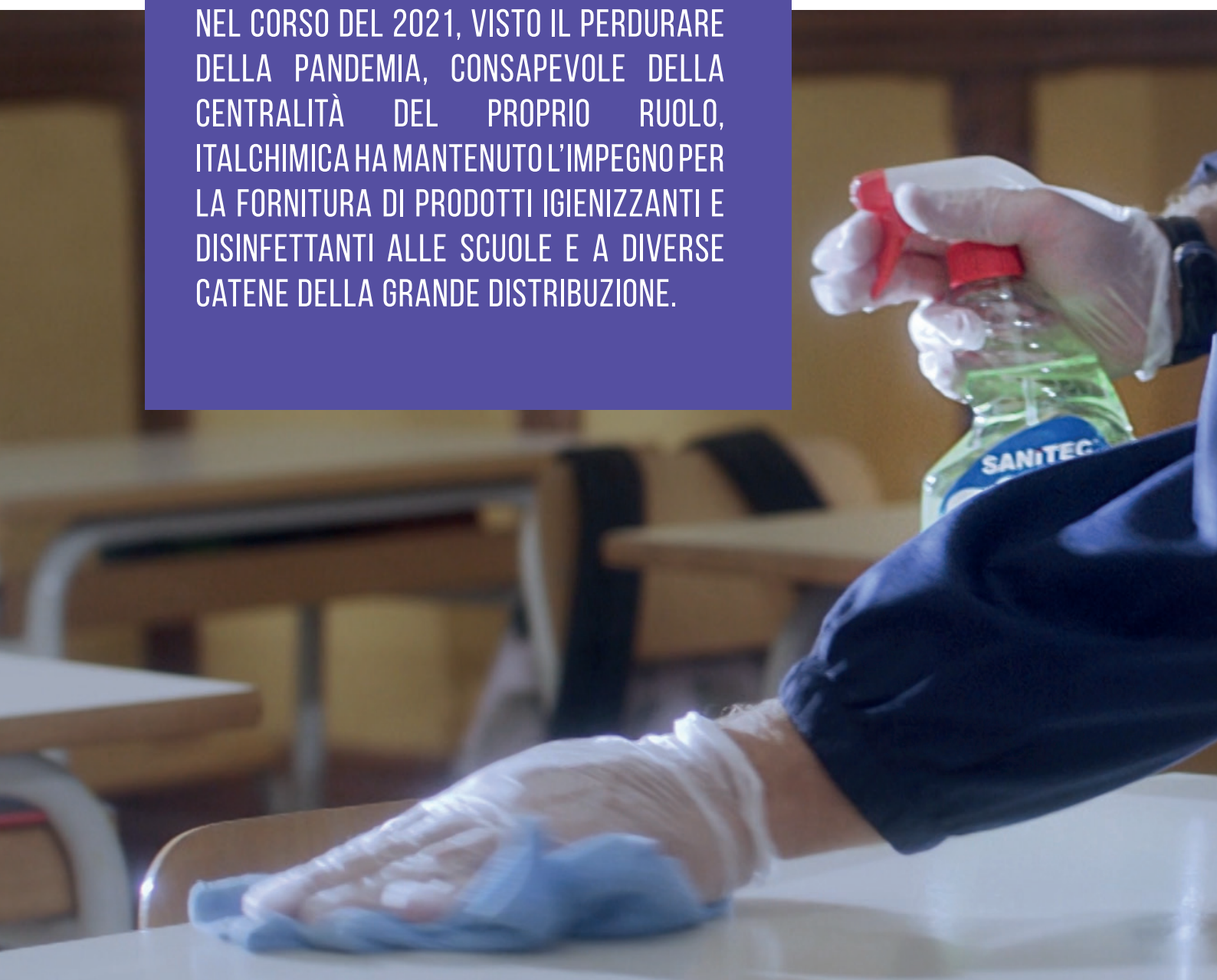
Di seguito si elencano i 4 percorsi di formazione:

CORSO	DURATA
STRUMENTI DI PROJECT MANAGEMENT	22 ore
LEADERSHIP AL FEMMINILE	8 ore
HR E DIGITAL TRANSFORMATION	16 ore
COMUNICARE PER COSTRUIRE RAPPORTI COMMERCIALI DI SUCCESSO	20 ore

Complessivamente nel 2021 sono state erogate alla popolazione lavorativa 3.030 ore di formazione con una media oraria di 17 ore per dipendente

CONTRIBUTO ALLA COMUNITÀ LOCALE

NEL CORSO DEL 2021, VISTO IL PERDURARE DELLA PANDEMIA, CONSAPEVOLE DELLA CENTRALITÀ DEL PROPRIO RUOLO, ITALCHIMICA HA MANTENUTO L'IMPEGNO PER LA FORNITURA DI PRODOTTI IGIENIZZANTI E DISINFETTANTI ALLE SCUOLE E A DIVERSE CATENE DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE.



PROGETTO DI MOBILITA' SOSTENIBILE AZIENDALE: CARPOOLING AZIENDALE

Per Italchimica, mobilità sostenibile significa dare alle persone la possibilità di spostarsi in libertà, dando loro modo di comunicare e stabilire relazioni senza mai perdere di vista l'aspetto umano e quello ambientale, oggi come in futuro.

Il tema rappresenta uno degli argomenti più dibattuti nell'ambito delle politiche ambientali locali, nazionali e internazionali volte a ridurre l'impatto

ambientale derivante dalla mobilità delle persone e delle merci. L'attuazione di un programma di carpooling aziendale consentirà un risparmio in termini di trasporto, abbattimento dell'inquinamento e maggiore condivisione tra i dipendenti. Il carpooling, infatti, si basa sulla logica della condivisione e dell'uso più efficiente di un veicolo privato, massimizzando la capacità inutilizzata. Più dipendenti che compiono lo stesso percorso decidono di accordarsi per farlo insieme, con un'auto di proprietà. Osservando le statistiche nazionali, si evidenzia una continua crescita dell'utilizzo di tale pratica sulla media e lunga distanza fino a all'inizio 2020, ossia fino a quando lo scenario pandemico non ha di fatto bloccato la mobilità privata. Oggi lo strumento è in lenta ripresa e le offerte di aziende specializzate per l'incentivazione all'uso del carpooling si stanno moltiplicando, per cui è lecito attendersi che, una volta superate le difficoltà legate al COVID-19, tale strumento diventerà centrale nelle strategie volte al perseguimento di una mobilità sostenibile.

Inoltre, Italchimica ha in corso l'integrazione del piano carpooling con la predisposizione di strumenti volti a favorire gli spostamenti in bicicletta.

PROGETTO DI RESTAURO DEI MONUMENTI LOCALI

Italchimica ha proposto e ottenuto l'approvazione da parte del comune di Abano Terme per eseguire un intervento a titolo gratuito di restauro del monumento dedicato a Cristoforo Colombo. L'Azienda ha effettuato, in particolare, un intervento mirato di pulizia e conservazione del monumento, attraverso un innovativo detergente ad alta biodegradabilità, brevettato e studiato proprio per i materiali lapidei.

Questa prima opera di restauro è stato l'inizio di un percorso di partecipazione attiva da parte dell'Azienda alla conservazione del patrimonio locale, infatti nel corso del 2021 sono stati progettati altri interventi che vedranno l'esecuzione nel corso del prossimo triennio. Il desiderio di Italchimica è quello di consolidare ed estendere tale progetto nella Comunità, al fine di contribuire a curare e preservare l'arte e la cultura nel territorio. Il prodotto può essere utilizzato potenzialmente per il trattamento di tutti gli edifici civili, storici, monumentali e di pregio, di proprietà pubblica e privata, garantendone la perfetta conservazione.



05 RESPONSABILITÀ ECONOMICA

Il percorso di crescita economica di Italchimica si fonda da anni sulla creazione di valore per i nostri clienti e consumatori, per la Comunità in cui operiamo e per l'Azienda, riducendo allo stesso tempo l'impronta ambientale. È questo il concetto alla base della nostra strategia per la Sostenibilità, con l'obiettivo di raggiungere traguardi consapevoli.





IMPATTO ECONOMICO

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



Entro il 2030, ci impegniamo a raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione.

STRATEGIA A LUNGO TERMINE

- Piano industriale (2021-2023) fondato su una strategia concertata per un'economia climaticamente neutra, efficiente sotto il profilo delle risorse e competitiva
- Progettazione di prodotti sostenibili, sicuri e meno inquinanti rafforzando progressivamente il modello lineare di circolarità
- Ottimizzazione della gestione dei rifiuti a sostegno della circolarità, con investimenti importanti nel mercato delle materie prime secondarie
- Fornire agli acquirenti, agli utilizzatori finali e ai consumatori la possibilità di operare scelte informate, rafforzando la loro conoscenza

TRAGUARDI 2020

- + 51% fatturato rispetto al 2019
- +114 % valore aggiunto
- 0,5 % del valore aggiunto investito in ricerca e sviluppo
- 9 % del valore aggiunto in investimenti per l'efficientamento produttivo

TRAGUARDI 2021

- +12% rispetto all'anno "normalizzato" 2019 indeterminato
- -42 % valore aggiunto rispetto al 2020
- +25% rispetto all'anno "normalizzato" 2019
- 0,8% valore aggiunto investito in ricerca e sviluppo
- 10,4 % del valore aggiunto in investimenti per l'efficientamento produttivo

La pandemia e la crisi energetica hanno messo in luce i limiti del sistema economico globale basato principalmente sul modello lineare, che estrae risorse e genera rifiuti per produrre beni. Tale approccio porta inevitabilmente al degrado ambientale, al cambiamento del clima, alla perdita di biodiversità e ad altre forme di inquinamento. Per molto tempo è parso infatti che la crescita e il consumo di risorse andassero necessariamente di pari passo. Ad oggi, man mano che la popolazione e il tenore di vita aumentano, si ha la percezione di avvicinarsi sempre più all'esaurimento delle risorse. Con una previsione di crescita della popolazione mondiale fino a circa 9 miliardi entro il 2050, questa tendenza sembra destinata ad accentuarsi. Si stima che nei prossimi decenni subirà un'impennata dato che le risorse naturali, come i combustibili fossili o l'acqua, si esauriscono molto più rapidamente di quanto il pianeta non riesca a produrli.

Per questo diventa necessario svincolare la crescita e la qualità della vita dal consumo di risorse e dalle emissioni. Siamo ben consapevoli di questa sfida e ne teniamo conto nella programmazione della nostra strategia di impresa.

IL CONTRIBUTO DI ITALCHIMICA SI TRADUCE NELLO SVILUPPO DI PRODOTTI E PROCESSI INNOVATIVI CHE CONSUMANO MENO RISORSE OFFRENDO PRESTAZIONI ELEVATE.

Questo obiettivo richiede un'azione concertata e la responsabilità di tutti gli anelli dell'intera catena del valore, dai fornitori di materie prime agli utilizzatori finali. A tal proposito, **consideriamo il dialogo con gli stakeholder un'opportunità preziosa per individuare in anticipo le esigenze dei diversi mercati e per tracciare la direzione delle nostre attività.**

Il confronto continuo ci arricchisce di nuove idee che confluiscono nello sviluppo e nella elaborazione della nostra strategia.

Una comunicazione trasparente a tutti gli stakeholder sulle modalità di gestione delle risorse economiche ricevute e la ricaduta economica sui portatori d'interesse primari, costituisce per Italcimica un obiettivo prioritario. Ciò permette di costruire e sviluppare relazioni di fiducia con la Comunità e il territorio in cui l'azienda opera, in un'ottica di continuità e di conciliazione dei relativi interessi. Il nostro impegno mira a contribuire alla qualità della vita generando quindi valore con un minore uso di risorse e riducendo i nostri impatti negativi sull'ambiente e sulla società. In tal senso, **Italcimica condivide la Vision 2050 del Consiglio Mondiale delle Imprese per lo Sviluppo Sostenibile (WBCSD)¹⁸ : “Nel 2050, 9 miliardi di persone vivranno bene ed entro i limiti delle risorse del pianeta”.** Tale visione sta alla base della nostra strategia sostenibile di business: **innovare e ottenere di più con meno.**

Il nostro obiettivo è quello di creare e parallelamente ridurre la nostra impronta. Per riuscire in questo intento, **puntiamo a innovazioni, prodotti e tecnologie in grado di migliorare la qualità della vita con meno risorse.** Grazie all'esperienza che abbiamo acquisito, ci proponiamo di collaborare con i nostri stakeholder per sviluppare soluzioni sostenibili per il futuro. In questo modo contribuiremo sia alla crescita economica di Italcimica, sia al progresso dello Sviluppo Sostenibile, in linea con i goal individuati dall'ONU per il 2030.

18 - Fondato alla vigilia del vertice di Rio del 1992 per dare voce al settore imprenditoriale, il World Business Council for Sustainable Development (WBCSD, Consiglio mondiale delle imprese per uno sviluppo sostenibile) è una piattaforma istituita per promuovere la sostenibilità delle imprese. La relazione «Vision 2050» (Visione 2050) del WBCSD, elaborata in collaborazione con i maggiori esperti e dirigenti d'impresa, delinea le novità irrinunciabili che il settore delle imprese dovrebbe introdurre nei prossimi decenni per realizzare la sostenibilità globale. In altre parole, è un appello alla sostenibilità che viene dall'interno.

FOCUS

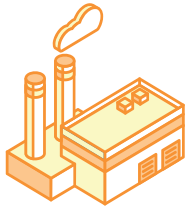
IL POTENZIALE IMPATTO DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Secondo uno studio recente, l'applicazione dei principi dell'economia circolare potrebbe, nell'insieme dell'economia dell'UE, aumentare il PIL di un ulteriore 0,5% entro il 2030, creando circa 700.000 nuovi posti di lavoro¹⁹. Esiste un chiaro vantaggio commerciale anche per le singole imprese: le imprese manifatturiere dell'UE destinano in media circa il 40% della spesa all'acquisto di materiali, i modelli a ciclo chiuso possono pertanto incrementare la loro redditività, proteggendoli allo stesso tempo dalle fluttuazioni dei prezzi delle risorse.

Facendo leva sul potenziale delle tecnologie digitali ed investimenti in energia pulita, l'economia circolare può quindi rafforzare la base industriale dell'UE.

Il nostro impegno di progressiva transizione verso un modello di economia circolare punta a fornire prodotti di elevata qualità, funzionali, sicuri, efficienti ed economicamente accessibili, che durano più a lungo e sono concepiti per essere riutilizzati, riparati o sottoposti a procedimenti di riciclaggio di qualità. In parallelo alla continua innovazione dei nostri prodotti, puntiamo a potenziare i modelli di “prodotto come servizio” (product-as-service). In tal senso, **PROMUOVIAMO SERVIZI SOSTENIBILI CHE CONSENTANO DI MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA E INCREMENTANDO LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE.**

19 - Cambridge Econometrics, Trinomics e ICF (2018), Impacts of circular economy policies on the labour market



MANUFACTURE FOR CIRCULAR ECONOMY



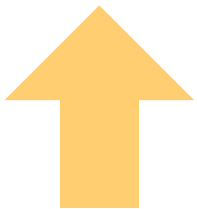
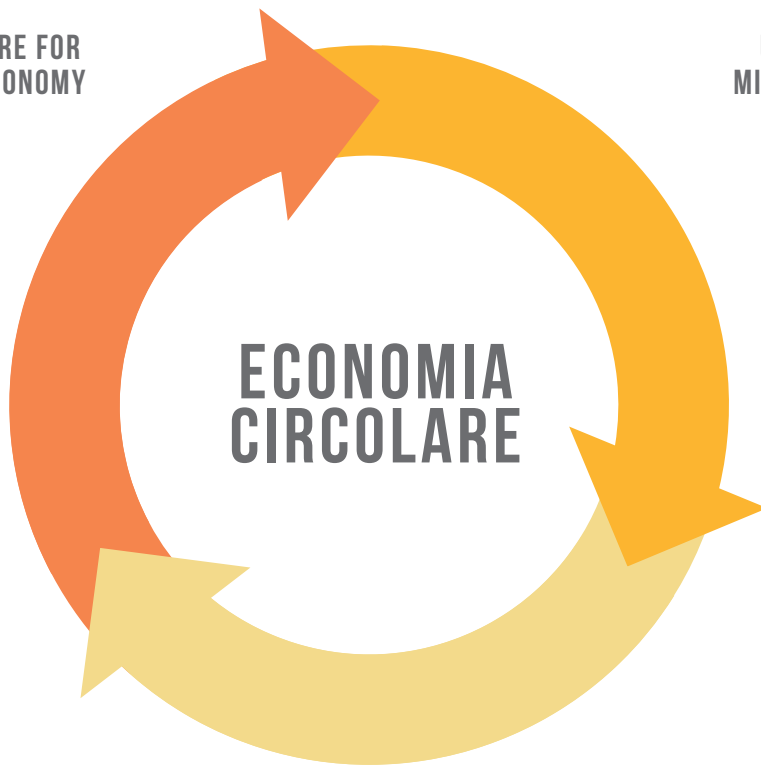
USE LESS TO MINIMISE WASTE



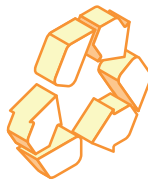
DESIGN FOR CIRCULAR ECONOMY



COLLECT AND SORT WASTE



LESS NATURAL RESOURCE USE



MAXIMISE RECYCLING

MINIMISE WASTE TO LANDFILL



IMPATTO ECONOMICO

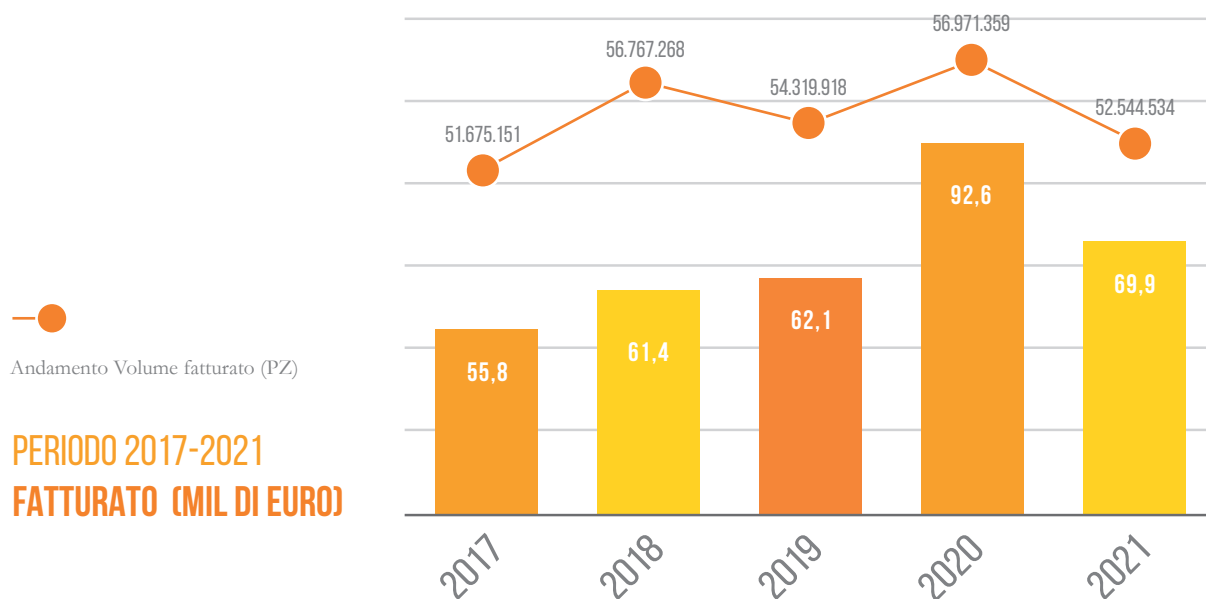
Nel 2021, il fatturato di Italchimica è pari a 69,8 milioni di euro. Il deciso aumento di pezzi prodotti nel corso dell'ultimo anno è riconducibile prevalentemente alla conversione parziale straordinaria della produzione avvenuta durante il periodo di pandemia.

Il confronto con l'anno 2020 risulta distorto dalle importanti vendite di prodotti disinfettanti effettuate in quell'anno, come conseguenza della parziale conversione della produzione per fronteggiare la pandemia Covid 19, ma anche come conseguenza del rafforzamento dei marchi aziendali. Tuttavia, anche nel 2021, il fatturato e la produzione hanno sostanzialmente seguito il trend di crescita degli anni precedenti. Confermando il ruolo sempre più rilevante di Italchimica tra le realtà industriali europee nel settore della detergenza e cosmetica.

L'andamento dell'ultimo anno ha riguardato principalmente il consolidamento del fatturato con l'aumento dello stesso rispetto all'anno normalizzato 2019 ed il mantenimento di un'ottima marginalità dei prodotti venduti.

PERIODO 2015 - 2020	FATTURATO (MIL DI EURO)	VOLUME FATTURATO (PZ)
2017	55,8	51.675.151
2018	61,4	56.767.268
2019	62,1	54.319.918
2020	92,6	56.971.359
2021	69,9	52.544.534

La tendenza del fatturato dell'ultimo biennio, peraltro, risulta coerente con il trend di mercato nazionale del settore. Da un'indagine condotta dall'Osservatorio Assocasa - Federchimica sul 2021 (mercato della detergenza), emerge come per il settore, nonostante la crescita registrata nel 2020, influenzata dalla pandemia e dalla necessità di igienizzazione e disinfezione, i valori delle vendite nel 2021 sono calati, ma sono rimasti comunque superiori ai livelli pre-covid.



VALORE AGGIUNTO

La creazione del Valore Aggiunto esprime la capacità di Italchimica di creare e ripartire ricchezza a beneficio dei propri stakeholder.

Il prospetto del Valore Aggiunto rappresenta, in particolare, il raccordo contabile tra il Bilancio civilistico ed il Bilancio di Sostenibilità. La ricchezza prodotta dall'azienda nell'esercizio è individuabile come differenza tra la produzione lorda ed il consumo di beni e servizi. Il suo calcolo avviene attraverso una riclassificazione delle voci del conto economico di esercizio. L'obiettivo è quello di evidenziare sia il processo di formazione del valore aggiunto aziendale che la sua distribuzione, esprimendo in quantità monetarie i rapporti tra l'impresa e il sistema socioeconomico con cui interagisce.

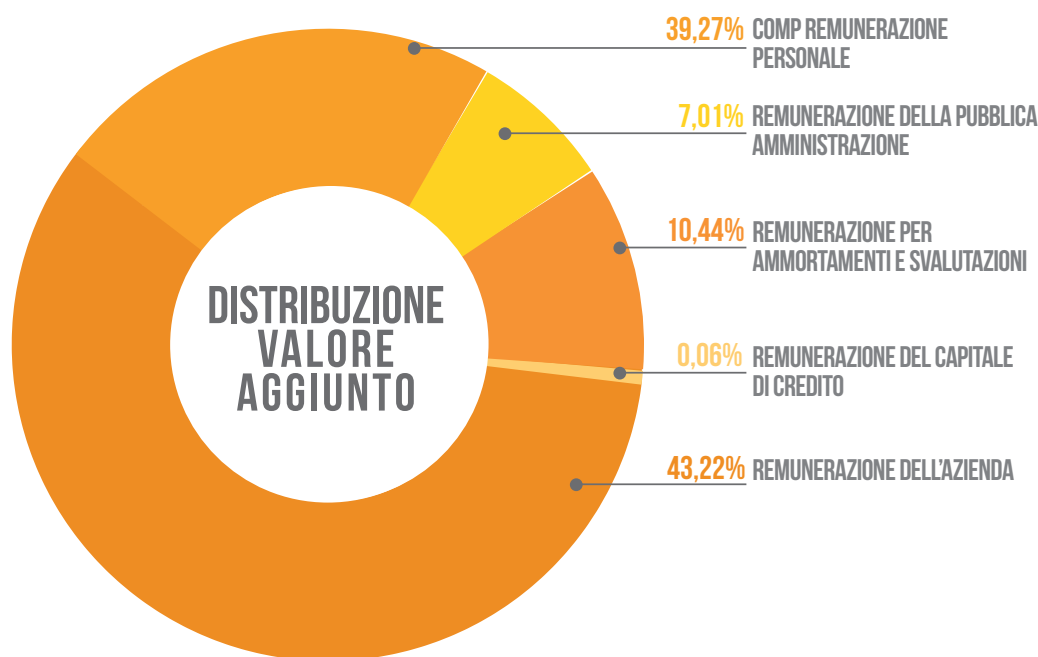
VALORE DELLA PRODUZIONE	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	55.876.182	61.470.675	62.140.725	92.607.259	69.882.412
VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI E DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	1.388.813	764.319	- 328.379	2.122.886	-1.341.237,00
INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-	-	-
ALTRI RICAVI E PROVENTI	159.060	469.790	1.031.529	1.010.483	760.977
TOTALE	57.424.055	62.704.784	62.843.875	95.740.628	69.302.152
COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021
PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	25.638.813	25.722.863	25.437.385	33.732.934	26.952.872
PER SERVIZI	18.059.893	19.922.270	16.892.056	20.399.523	16.736.972
PER GODIMENTO BENI DI TERZI	2.762.815	3.054.861	2.999.647	3.011.629	3.615.409
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DELLE MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	- 498.175	- 630.035	- 520.611	- 35.455	-286.482
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	306.407	914.190	645.409	1.339.305	472.605
TOTALE	46.269.753	48.984.149	45.453.886	58.447.936	47.491.376
VALORE AGGIUNTO	11.154.302	13.720.635	17.389.989	37.292.692	21.810.776

In tal senso, **la ripartizione del valore aggiunto evidenzia in termini oggettivi e quantitativi la coerenza ai principi etici e di responsabilità sociale che l'Azienda si è data nelle sue missioni e politiche.**

Come anticipato in precedenza, il confronto dei dati di bilancio al 31.12.2021 con i dati di bilancio al 31.12.2020 non è ideale per una rappresentazione corretta dell'andamento della gestione della società. Il confronto dei dati di bilancio al 31.12.2021, a nostro avviso, deve essere effettuato con i dati del bilancio al 31.12.2019 che possiamo considerare un anno "normalizzato" e paragonabile all'esercizio corrente.

Il valore aggiunto prodotto da Italchimica nel 2020 è pari a 21,8 milioni di euro, con i ricavi che ammontano a 69,8 milioni di euro, con un incremento rispetto all'anno normalizzato 2019 di circa il 12,4%. I costi al 31.12.2021 sono aumentati del 4,5% rispetto al 2019 per effetto dei maggiori volumi prodotti. L'aumento è stato comunque meno che proporzionale rispetto all'aumento dei ricavi.

IL CONSIDEREVOLE VALORE AGGIUNTO DEL 2021, HA PERMESSO ALL'AZIENDA DI ASSICURARSI UNA PIÙ AMPIA FETTA DEL MERCATO E DI INVESTIRE ULTERIORMENTE IN RICERCA & SVILUPPO E SOSTENIBILITÀ.



Il valore aggiunto prodotto dall'azienda nel 2021 è stato distribuito per circa il 39,3% al personale sotto forma di stipendi, oneri sociali e trattamento di fine rapporto. Questo dato conferma l'attenzione di Italchimica per i propri dipendenti e consolida il rafforzamento della struttura del middle e del top management.

GLI INVESTIMENTI, NELLA FORMA DEGLI AMMORTAMENTI, HANNO AVUTO UNA REMUNERAZIONE DEL 10,4% METTENDO IN RISALTO LA CAPACITÀ CHE HA AVUTO L'AZIENDA DI EFFETTUARE INVESTIMENTI NECESSARI ALL'EFFICIENTAMENTO PRODUTTIVO.

La remunerazione dell'azienda corrisponde al 43,2% del Valore Aggiunto aggregato, in significativo aumento rispetto al 2019, grazie alla migliorata performance economica.

LA NOSTRA FILIERA

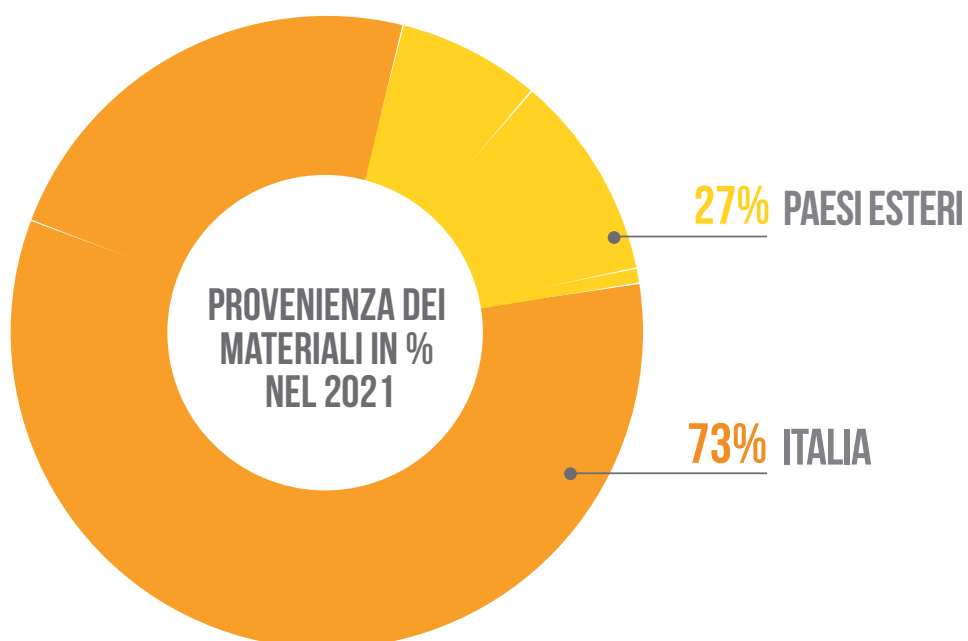
FORNITORI

I fornitori di Italcimica si suddividono principalmente in fornitori di materie prime e di packaging. Il loro numero è rimasto pressoché costante dal 2017, in parallelo ad un aumento di produzione e fatturato verificatosi nel corso del quadriennio.

NEL 2021 ITALCHIMICA REGISTRA 138 FORNITORI ATTIVI, DI CUI 89 DI MATERIE PRIME E 49 DI PACK, PER UN FATTURATO DI CIRCA 24.724.871 EURO.

	2018	2019	2020	2021
FORNITORI ATTIVI DI MATERIALI: MATERIE PRIME	87	89	87	89
FORNITORI ATTIVI DI MATERIALI: PACKAGING	56	55	50	49
FORNITORI ATTIVI TOT	143	144	137	138
FATTURATO FORNITORI	€ 24.696.418	€ 23.461.851	€ 29.500.933	€ 24.724.871

In riferimento alla provenienza delle materie prime per la formulazione e l'imballaggio, la maggior parte della nostra fornitura è italiana (73%), mentre il 27% risulta proveniente da Paesi esteri.



www.dualpower.it

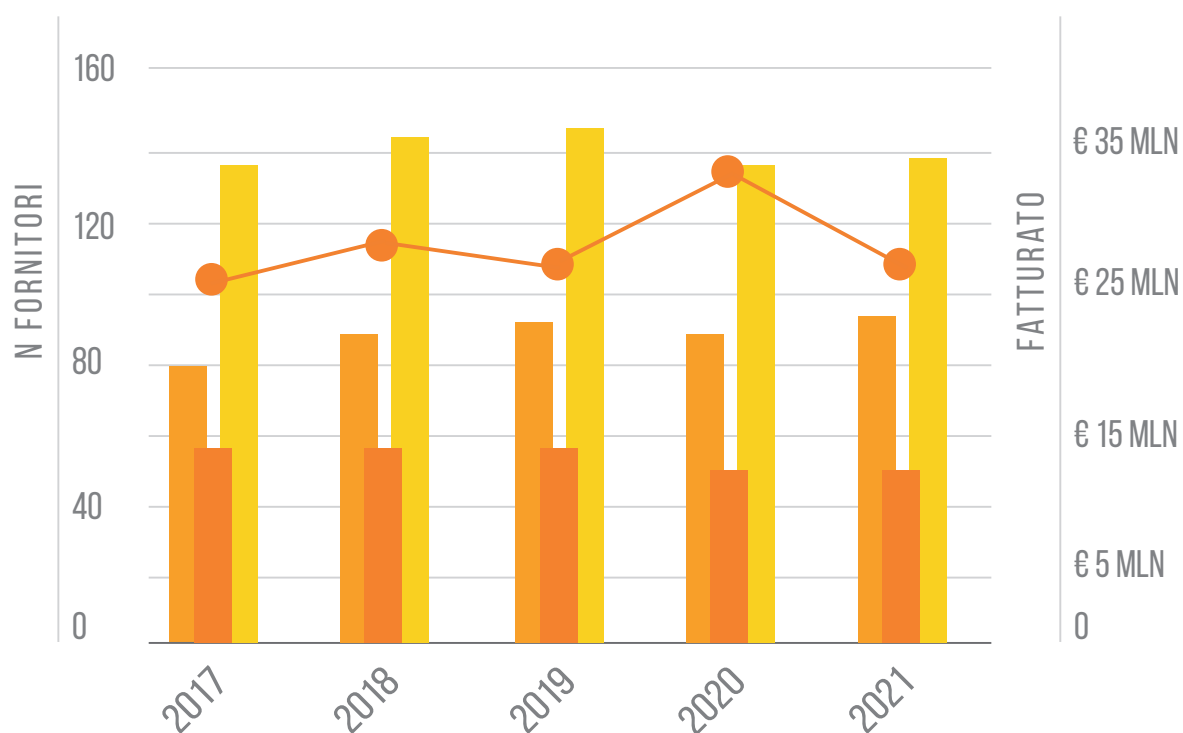
PREMERE QUI



www.dualpower.it

I FORNITORI DI ITALCHIMICA E IL FATTURATO

Per Italcimica è fondamentale promuovere e sostenere la comunità locale e tale impegno è ben visibile dalla scelta, sia dei fornitori strategici, che dei servizi. In tal senso, distribuendo il valore della produzione agli stakeholder geograficamente vicini, l'Azienda contribuisce alla crescita locale.



CLIENTI

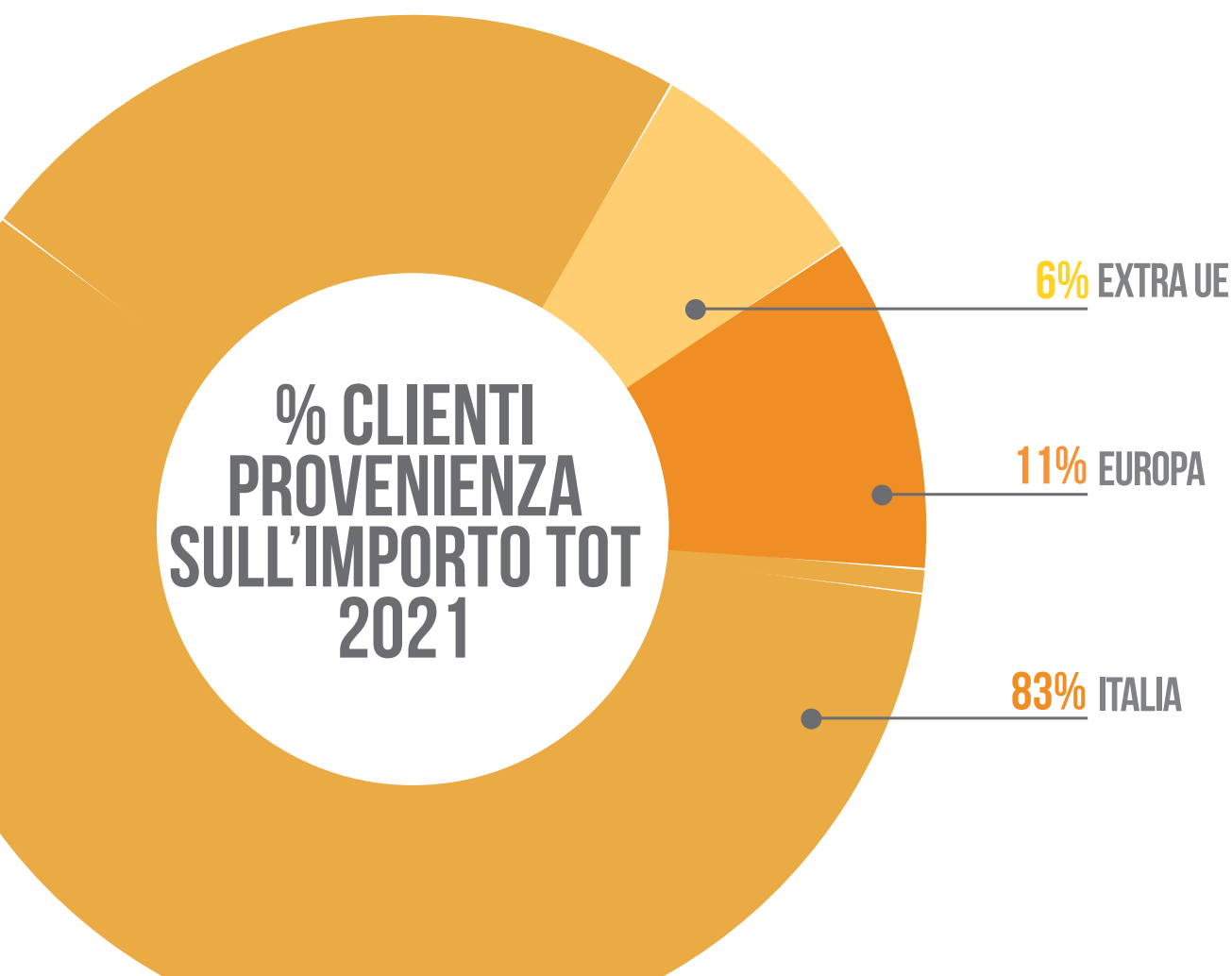
LA MAGGIOR PARTE DEI CLIENTI DI ITALCHIMICA È ITALIANA, MA IL NUMERO DI QUELLI INTERNAZIONALI, SIA DALL'EUROPA CHE DAL RESTO DEL MONDO, È SEMPRE IN AUMENTO.

FATTURATO*	2018	2019	2020	2021
TOTALE	€ 62.616.742	€ 62.010.584	€ 93.425.015	€ 70.313.354
ITALIA	€ 55.214.486	€ 52.793.934	€ 80.135.588	€ 58.047.184
EUROPA	€ 4.920.892	€ 6.354.618	€ 9.069.438	€ 8.001.518
EXTRA EU	€ 2.481.364	€ 2.862.032	€ 4.219.988	€ 4.264.651

*Dato relativo al conto economico gestionale.

L'83% del fatturato di Italcimica nel 2021 è legato alla clientela italiana. I clienti europei ed extra UE coprono d'altra parte l'11%. Nel corso dell'ultimo triennio si registra un importante incremento di oltre il 13% del fatturato europeo.

L'obiettivo di Italcimica nei prossimi anni è quello di continuare tale espansione verso i mercati internazionali, proponendosi sempre più come partner di riferimento e leader di sostenibilità.



INDICE CONTENUTI GRI

	TEMI STANDARD GRI	REPORT DI SOSTENIBILITÀ
PROFILO ORGANIZZAZIONE	102-1 Nome dell'organizzazione	La nostra storia
	102-2 Attività, marchi, prodotti e servizi	La nostra storia Processo produttivo e qualità di prodotto Il nostro brand portfolio
	102-3 Luogo della sede principale	Descrizione dei siti
	102-4 Luogo delle attività	Descrizione dei siti
	102-5 Proprietà e forma giuridica	Governance
	102-6 Mercati serviti	La nostra storia Il nostro brand portfolio
	102-7 Dimensione dell'organizzazione	La nostra storia Processo produttivo e qualità di prodotto Capitale umano Impatto Economico Valore aggiunto Governance
	102-8 Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Capitale umano
	102-9 Catena di fornitura	Materie prime Gestione ambientale: processo e prodotto Il rapporto con i fornitori La nostra filiera
	102-10 Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Descrizione dei siti
	102-11 Principio di precauzione	Mappatura degli stakeholder
	102-12 Iniziative esterne	Partecipazione a Organizzazioni e Associazioni Certificazioni e premi
	102-13 Adesione ad associazioni	Partecipazione a Organizzazioni e Associazioni Certificazioni e premi
STRATEGIA	102-14 Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera agli stakeholder Dialogo con gli stakeholder Responsabilità ambientale Responsabilità sociale Responsabilità economica
ETICA E INTEGRITÀ	102-16 Valori, principi, standard e norme di comportamento	I nostri valori

TEMI STANDARD GRI		REPORT DI SOSTENIBILITÀ
GOVERNANCE	102-18 Struttura della governance	Governance
	COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	102-40 Elenco dei gruppi di stakeholder	Dialogo con gli stakeholder
	102-41 Accordi di contrattazione collettiva	Capitale umano
	102-42 Individuazione e selezione degli stakeholder	Mappatura degli stakeholder
	102-43 Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	Analisi di materialità La sostenibilità per i nostri stakeholder
	102-44 Temi e criticità chiave sollevati	Analisi di materialità La sostenibilità per i nostri stakeholder
PRATICHE DI REPORTING	102-45 Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica
	102-46 Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Analisi di materialità
	102-47 Elenco dei temi materiali	Analisi di materialità
	102-48 Revisione delle informazioni	Nota metodologica
	102-49 Modifiche nella rendicontazione	Nota metodologica
	102-50 Periodo di rendicontazione	Nota metodologica
	102-51 Data del report più recente	Nota metodologica
	102-52 Periodicità della rendicontazione	Nota metodologica
	102-53 Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Nota metodologica
	102-54 Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standard	Nota metodologica
	102-55 Indice dei contenuti GRI	Indice contenuti GRI
	102-56 Assurance esterna	Nota metodologica

TEMI STANDARD GRI		REPORT DI SOSTENIBILITÀ
APPROCCIO DI GESTIONE	103-1 Spiegazione dell'argomento materiale e dei suoi confini	Intero Report
	TEMI AMBIENTALI	
	301-1 Materiali utilizzati in peso o volume	Materie prime
	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Materie prime
	301-3 Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio	Materie prime Rifiuti
	302-1 Energia consumata all'interno dell'organiz- zazione	Energia
	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Acqua
	303 -5 Consumo d'acqua	Acqua
	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Emissioni
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	
	305-7 Ossidi di azoto (NO _x), ossidi di zolfo (SO _x) e altre emissioni significative nell'aria	Emissioni
	306-1 Scarico idrico per qualità e destinazione	Acqua
	306-2 Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	Rifiuti
	307-1 Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Gestione ambientale: processo e prodotto Biodiversità
	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Gestione ambientale: processo e prodotto

TEMI STANDARD GRI		REPORT DI SOSTENIBILITÀ
TEMI SOCIALI	401-1 Nuovi dipendenti assunti e turnover dei dipendenti	Capitale umano
	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Sicurezza dei collaboratori Formazione dei collaboratori
	403- 2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Sicurezza dei collaboratori Formazione dei collaboratori
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Sicurezza dei collaboratori Formazione dei collaboratori
	403-4 Partecipazione dei lavoratori, consultazione e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Sicurezza dei collaboratori Formazione dei collaboratori
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Sicurezza dei collaboratori Formazione dei collaboratori
	403-9 Infortuni sul lavoro	Sicurezza dei collaboratori Formazione dei collaboratori
	404-1 Ore medie di formazione all'anno per dipendente	Sicurezza dei collaboratori Formazione dei collaboratori
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Sicurezza dei collaboratori Formazione dei collaboratori
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Sicurezza dei collaboratori Formazione dei collaboratori
TEMI ECONOMICI	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Impatto Economico Valore aggiunto La nostra filiera



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021



Riviera Maestri del Lavoro, 10
35127 Padova PD - Italy
info@italchimica.it

www.italchimica.it



Aiuta l'ambiente, utilizza il catalogo in formato Digital.